

ATTI DEL DIRETTORE GENERALE

DELIBERAZIONE N. 943 del 16/11/2021

OGGETTO:

PROPOSTA DI MODIFICA DEL POAS DELL'ASST NORD MILANO - APPROVATO DA REGIONE LOMBARDIA CON D.G.R. X/6959 DEL 31 LUGLIO 2017 ED OGGETTO DI SUCCESSIVA PRESA D'ATTO DA PARTE DI QUESTA ASST CON DELIBERAZIONE 10 AGOSTO 2017, N. 557 - AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 17, C. 4 DELLA LEGGE REGIONALE 30.12.2009, N. 33 E SS.MM. E II.

PROPONENTE: AFFARI GENERALI - direzione
Il Dirigente Responsabile: LIGGERI SILVIA
Il Funzionario istruttore: LIGGERI SILVIA

Fascicolo n. 16 - 0 Anno 2021
Titolario 01 - 01 - 02

Immediatamente esecutiva: N
Soggetta a privacy: N
Pubblicazione differita: N
Con introiti: N
Con Oneri: N

PREMESSO che, con D.G.R. n. X/4478 del 10 dicembre 2015, è stata costituita questa Azienda Socio Sanitaria Territoriale Nord Milano con decorrenza dal 01 gennaio 2016, ai sensi della legge regionale 11 agosto 2015, n. 23;

RICHIAMATO il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e ss. mm. “Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell’articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421” che agli articoli 2 e seguenti, nel definire le competenze regionali in materia sanitaria, rinvia alle regioni le funzioni legislative inerenti le caratteristiche e le peculiarità delle aziende sanitarie, i principi cui le stesse devono informare la propria attività, nonché inerenti gli organi dell’azienda e le relative competenze;

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33 e ss. mm. “Testo Unico delle leggi regionali in materia di sanità”;

RILEVATO che la citata legge regionale, all’art. 17 “Organizzazione dei soggetti afferenti al sistema socio sanitario lombardo”, comma 2, prevede che “... le ATS e tutti i soggetti erogatori di diritto pubblico contrattualizzati con il SSL presentano alla Giunta regionale il POAS, a valenza triennale e rivedibile annualmente, qualora subentrino esigenze o modificazioni particolari, comprensivo del relativo piano delle assunzioni, e lo sottopongono alla Giunta regionale che può richiedere modifiche e l’approva di norma entro i successivi sessanta giorni”;

VISTE :

- la D.G.R. n. X/5113 del 29 aprile 2016, ad oggetto: “Linee guida regionali per l’adozione dei piani di organizzazione aziendali strategici delle Agenzie di Tutela della Salute (ATS), delle Aziende Socio Sanitarie Territoriali (ASST), degli IRCCS di diritto pubblico della Regione Lombardia e di AREU”;
- la D.G.R. n. X/5513 del 02 agosto 2016, ad oggetto: “Ulteriori determinazioni in ordine alle linee guida regionali per l’adozione dei piani di organizzazione aziendali strategici delle Agenzie di Tutela della Salute (ATS), delle Aziende Socio Sanitarie Territoriali (ASST), degli IRCCS di diritto pubblico della Regione Lombardia e di AREU”;
- le “Indicazioni operative per la redazione dei Piani di Organizzazione Aziendali Strategici”, trasmesse dalla Direzione Generale Welfare di Regione Lombardia con nota prot. G1.2016.0026107 del 03 agosto 2016;

RICORDATO che il Piano di Organizzazione Aziendale Strategico (POAS) di questa ASST Nord Milano è stato approvato con D.G.R. X/6959 del 31 luglio 2017 ed è stato oggetto di successiva presa d’atto da parte di questa ASST con deliberazione 10 agosto 2017, n. 557;

RICHIAMATE:

- la DGR n. X/7600 del 20.12.2017: “Determinazioni in ordine alla gestione del servizio sociosanitario)” ed in particolare quanto previsto al punto 4.3.2 in ordine alle modifiche dei POAS approvati;
- la DGR n. XI/1046 del 17.12.2018 (DGR Regole 2019), in particolare nella parte in cui è stabilito che “la possibilità di proporre modifiche ai POAS è sospesa fino a specifiche indicazioni della Direzione Generale Welfare, fatta salva la possibilità di procedere a modificazioni espressamente richieste da Regione Lombardia e/o derivanti dalla diretta attuazione di norme regionali”;
- la DGR n. XI/4508 del 01.04.2021 “Determinazioni in ordine agli indirizzi di programmazione per l’anno 2021”, ed in particolare il Punto 17. “Personale”, nel quale è stabilito, in particolare, che “Nel 2021(...) dovranno essere adottate le modifiche ai Piani Organizzativi Aziendali Strategici degli enti sanitari pubblici che dovranno tenere conto del contesto venutosi a creare nell’ultimo anno e che potranno essere aggiornati in relazione alle modifiche normative che interverranno”;

RILEVATA pertanto la necessità di procedere alla modifica di alcune parti del POAS vigente dell’Azienda Socio Sanitaria Territoriale Nord Milano in relazione al nuovo contesto venutosi a creare nel corso dell’ultimo anno;

DATO ATTO che relativamente alle modifiche del POAS oggetto del presente provvedimento:

- è stato acquisito parere favorevole del Collegio di Direzione in data 12 novembre 2021;
- è stato acquisito parere favorevole del Consiglio dei Sanitari in data 15 novembre 2021;
- la Direzione Aziendale ha proceduto ad un confronto con le OO.SS. del comparto e delle Dirigenze in data

15 novembre 2021;
quanto sopra, così come risulta dai verbali allegati e parti integranti del presente provvedimento;

EVIDENZIATO che la presente proposta di modifica del POAS è stata redatta nel rispetto delle indicazioni operative trasmesse da Regione Lombardia con le quali è stato precisato che l'atto deliberativo di approvazione delle proposte di modifica al POAS deve contenere, come allegati parti integranti del provvedimento, i seguenti documenti:

- a) Nota descrittiva con aggiornamenti proposti contenente anche le motivazioni della scelta;
- b) Organigramma vigente;
- c) Organigramma proposto;
- d) Tabella comparativa tra l'assetto organizzativo vigente e quello proposto in excel;
- e) Parere del Consiglio dei Sanitari;
- f) Parere del Collegio di Direzione;
- g) Documentazione attestante l'avvenuto confronto sindacale: verbali con RSU e OSS Comparto e verbale con OOS Dirigenza;
- h) Funzionigramma relativo alle strutture oggetto di modifica;

DATO ATTO che le modifiche del POAS di cui trattasi:

- presentano carattere di urgenza ed indifferibilità;
- non comportano variazione della spesa complessiva derivante all'Azienda - anche con riferimento ai fondi contrattuali;
- non comportano un incremento delle strutture organizzative;

RITENUTO di dover approvare la proposta di modifica al Piano di Organizzazione Aziendale Strategico dell'ASST Nord Milano, come indicato negli allegati parti integranti del presente provvedimento, disponendo che lo stesso sia trasmesso alla Direzione Generale Welfare ai fini dell'esercizio del controllo e la conseguente approvazione – ai sensi dell'art. 17, comma 4, della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33 e ss. mm. - da parte della Giunta Regionale;

ATTESO che il presente provvedimento non comporta né oneri di spesa né introiti;

SU PROPOSTA del Responsabile della U.O.C. proponente il quale attesta la legittimità e regolarità tecnico/amministrativa del presente provvedimento, come riportato nel parere tecnico, conservato agli atti;

ATTESO che la Struttura proponente ha acquisito dalla U.O.C. Bilancio e Risorse Finanziarie l'attestazione che il presente provvedimento non comporta né oneri né introiti, come riportato nel parere contabile, conservato agli atti;

IL DIRETTORE GENERALE

PRESO ATTO del parere favorevole espresso, per quanto di rispettiva competenza, dal Direttore Amministrativo, dal Direttore Sanitario e dal Direttore Sociosanitario, conservati agli atti;

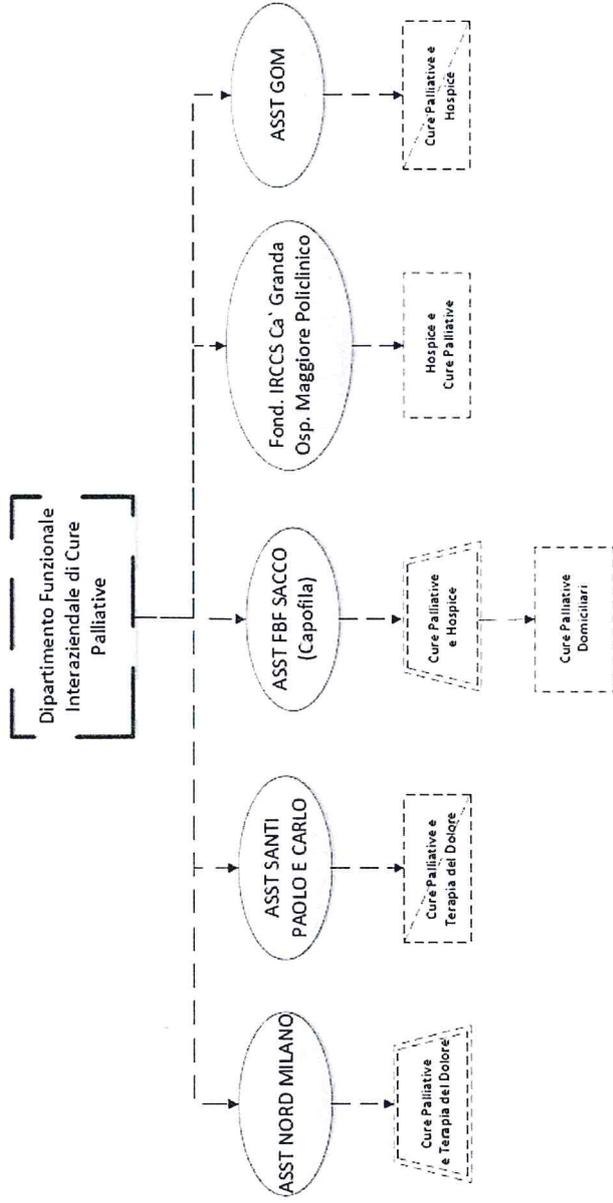
- d e l i b e r a -

per le motivazioni espresse in premessa:

- di approvare la proposta di modifica al Piano di Organizzazione Aziendale Strategico dell'ASST Nord Milano, approvato da Regione Lombardia con DGR X/6959 del 31 luglio 2017 ed oggetto di successiva presa d'atto da parte di questa ASST con deliberazione 10 agosto 2017, n. 557, così come risultante dai seguenti allegati, parti integranti del presente provvedimento:
 - a) Nota descrittiva con aggiornamenti proposti contenente anche le motivazioni della scelta;

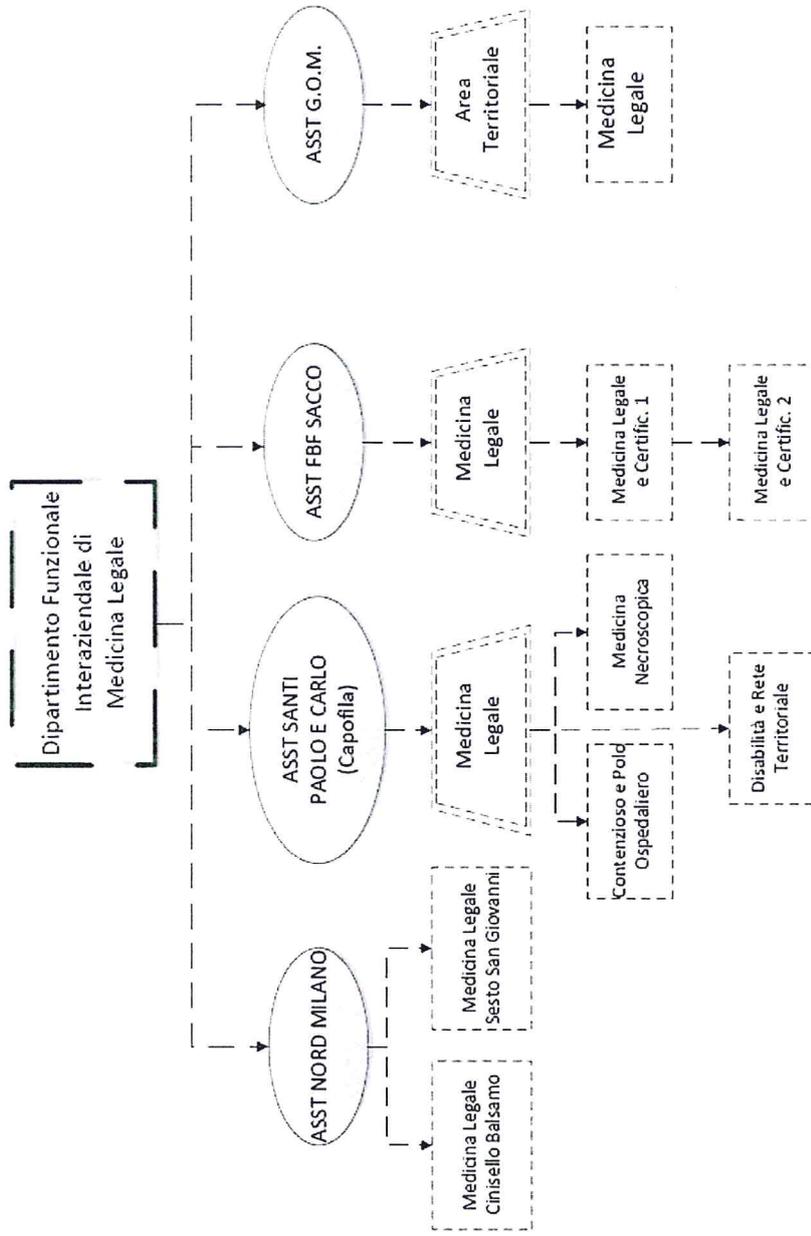
- b) Organigramma vigente;
 - c) Organigramma proposto;
 - d) Tabella comparativa tra l'assetto organizzativo vigente e quello proposto in excel;
 - e) Parere del Consiglio dei Sanitari;
 - f) Parere del Collegio di Direzione;
 - g) Documentazione attestante l'avvenuto confronto sindacale: verbali con RSU e OSS Comparto e verbali con OOSS Dirigenza;
 - h) Funzionigramma relativo alle strutture oggetto di modifica;
- di dare atto che le modifiche del POAS di cui trattasi:
 - presentano carattere di urgenza ed indifferibilità;
 - non comportano variazione della spesa complessiva derivante all'Azienda - anche con riferimento ai fondi contrattuali;
 - non comportano un incremento delle strutture organizzative;
 - di dare atto che relativamente alle modifiche del POAS oggetto del presente provvedimento:
 - è stato acquisito parere favorevole del Collegio di Direzione in data 12 novembre 2021;
 - è stato acquisito parere favorevole del Consiglio dei Sanitari in data 15 novembre 2021;
 - la Direzione Aziendale ha proceduto ad un confronto con le OO.SS. del comparto e delle Dirigenze in data 15 novembre 2021;quanto sopra, così come risulta dai verbali allegati e parti integranti del presente provvedimento;
 - di dare atto che il presente provvedimento non comporta né oneri né introiti;
 - di conferire mandato al Responsabile del Procedimento per tutti i necessari, successivi, incombenti all'esecuzione del presente provvedimento;
 - di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a controllo della Giunta Regionale ai sensi della Legge n. 412/1991 e dell'art. 17, comma 4, della L.R. n. 33/2009 e ss.mm.ii;
 - di disporre la trasmissione del presente provvedimento alla Direzione Generale Welfare ai fini dell'esercizio del controllo e la conseguente approvazione da parte della Giunta Regionale;
 - di disporre la pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio on-line aziendale, ai sensi dell'art. 17, comma 6, della L.R. n. 33/2009 e ss.mm.ii.;
 - di trasmettere il provvedimento al Collegio Sindacale.

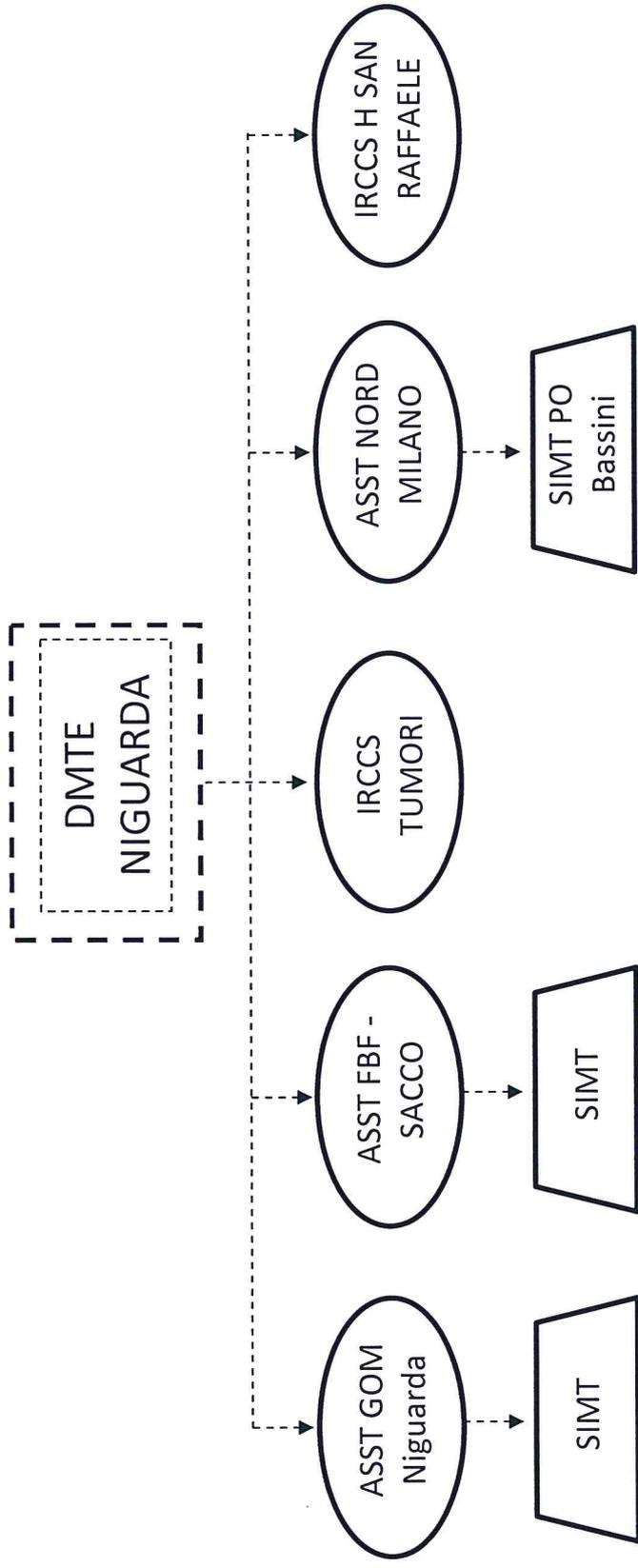
IL DIRETTORE GENERALE
dott.ssa Elisabetta Fabbrini

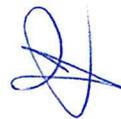
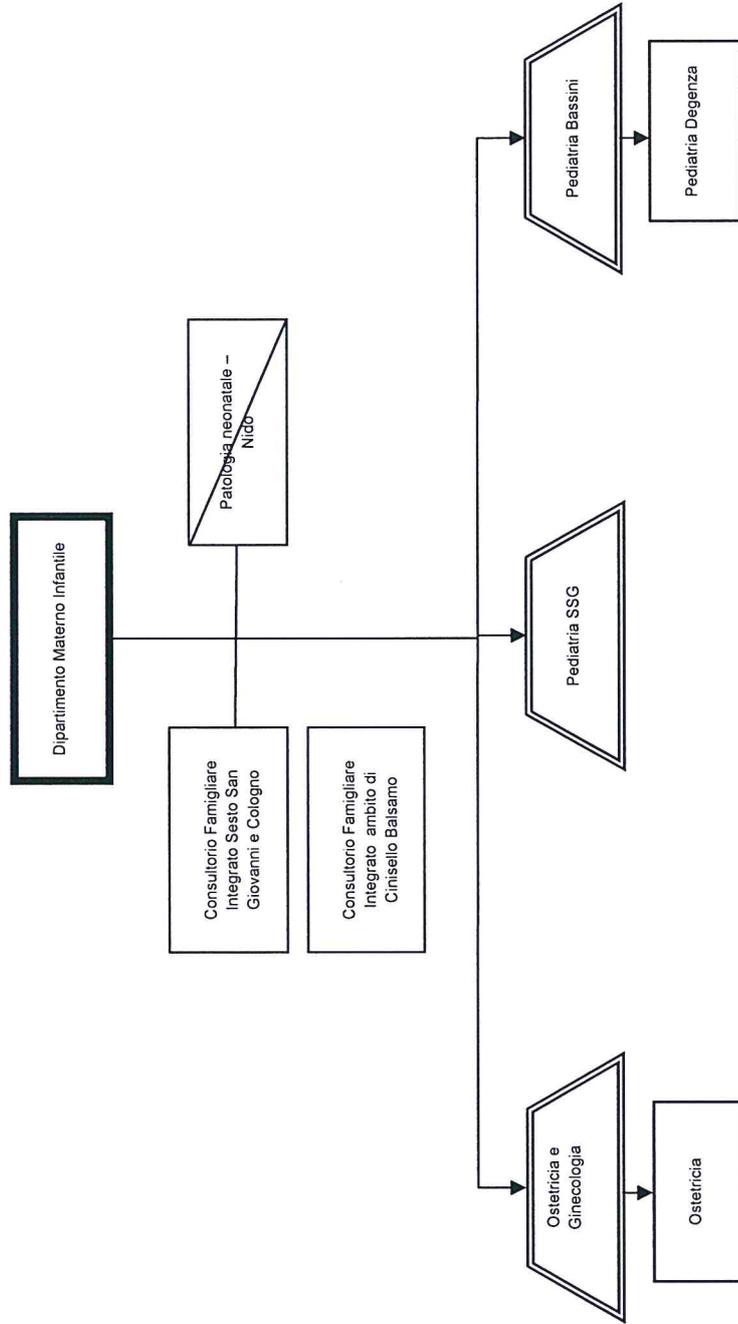


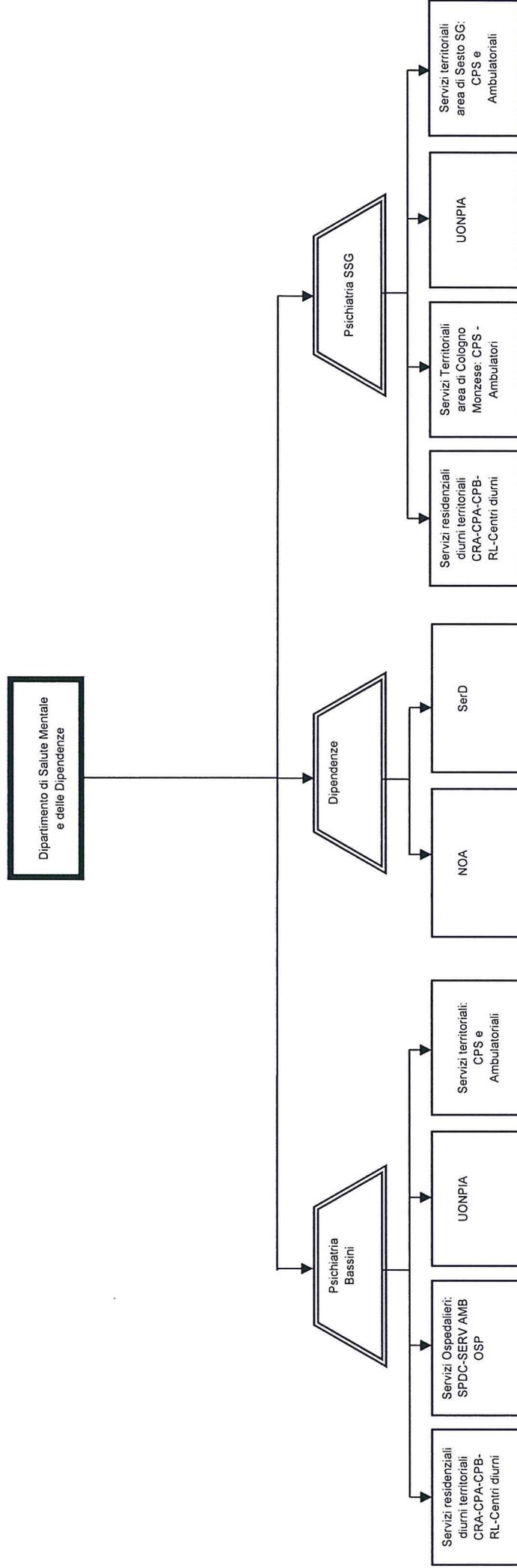
ALL. 7

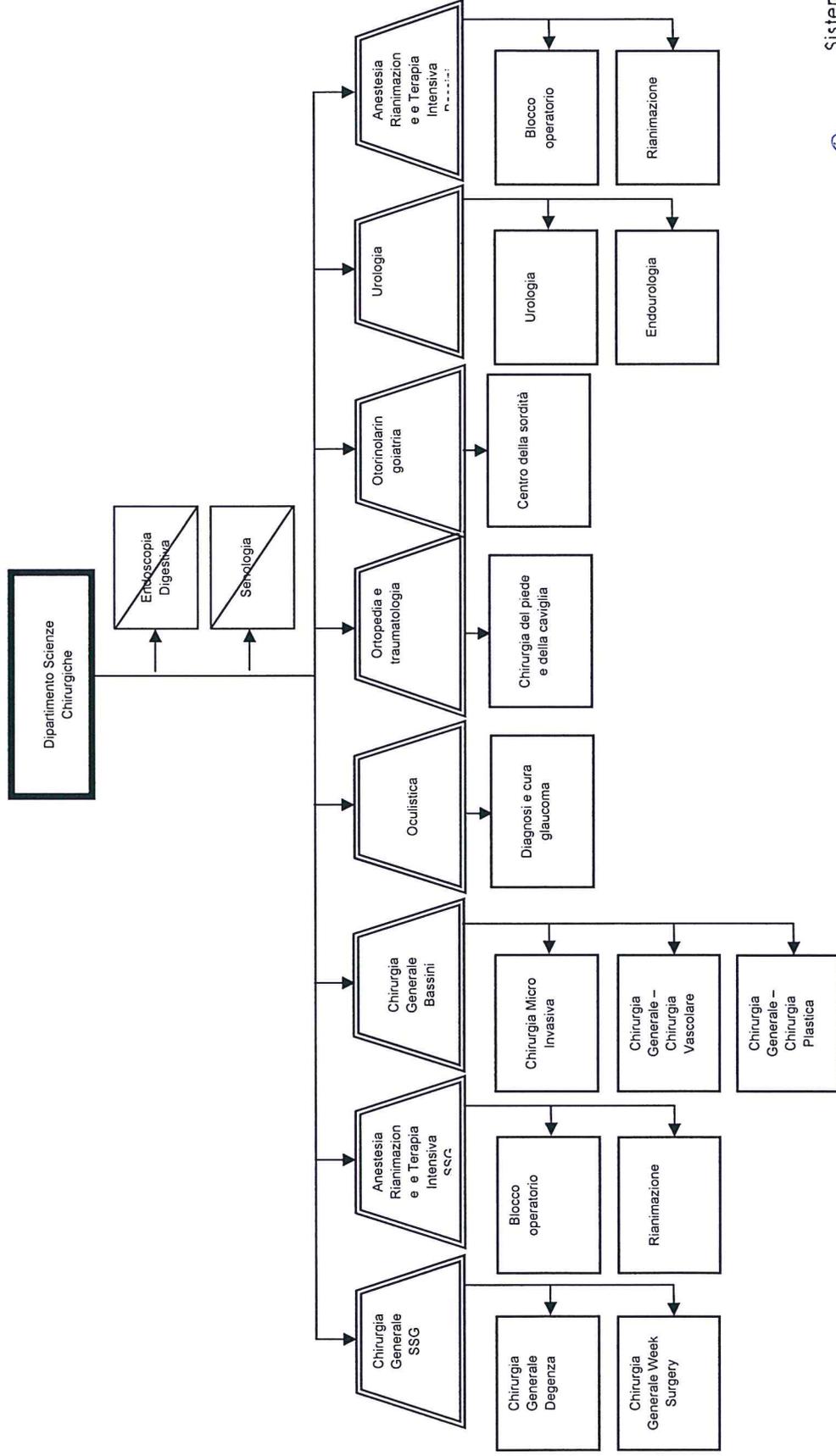
A

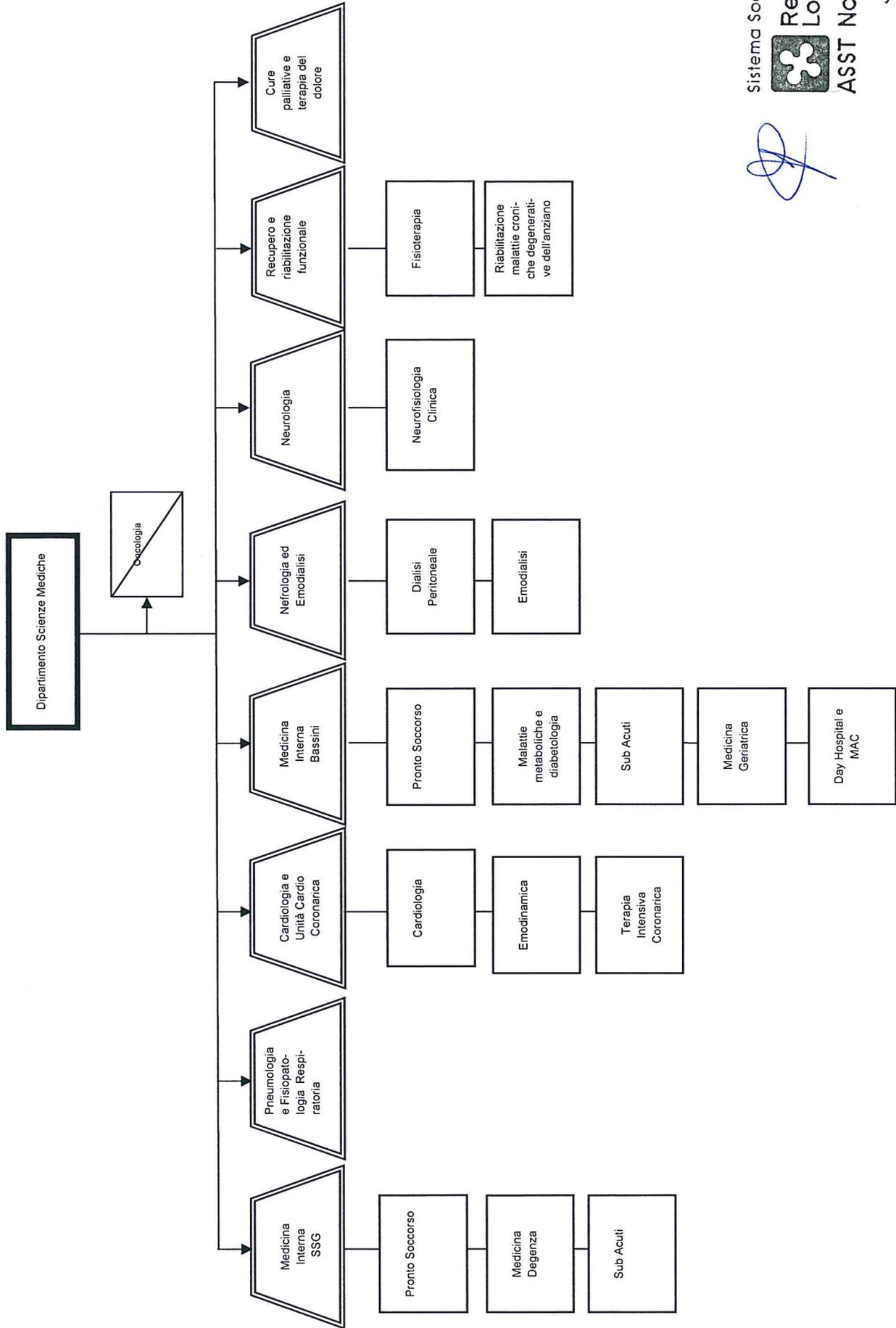


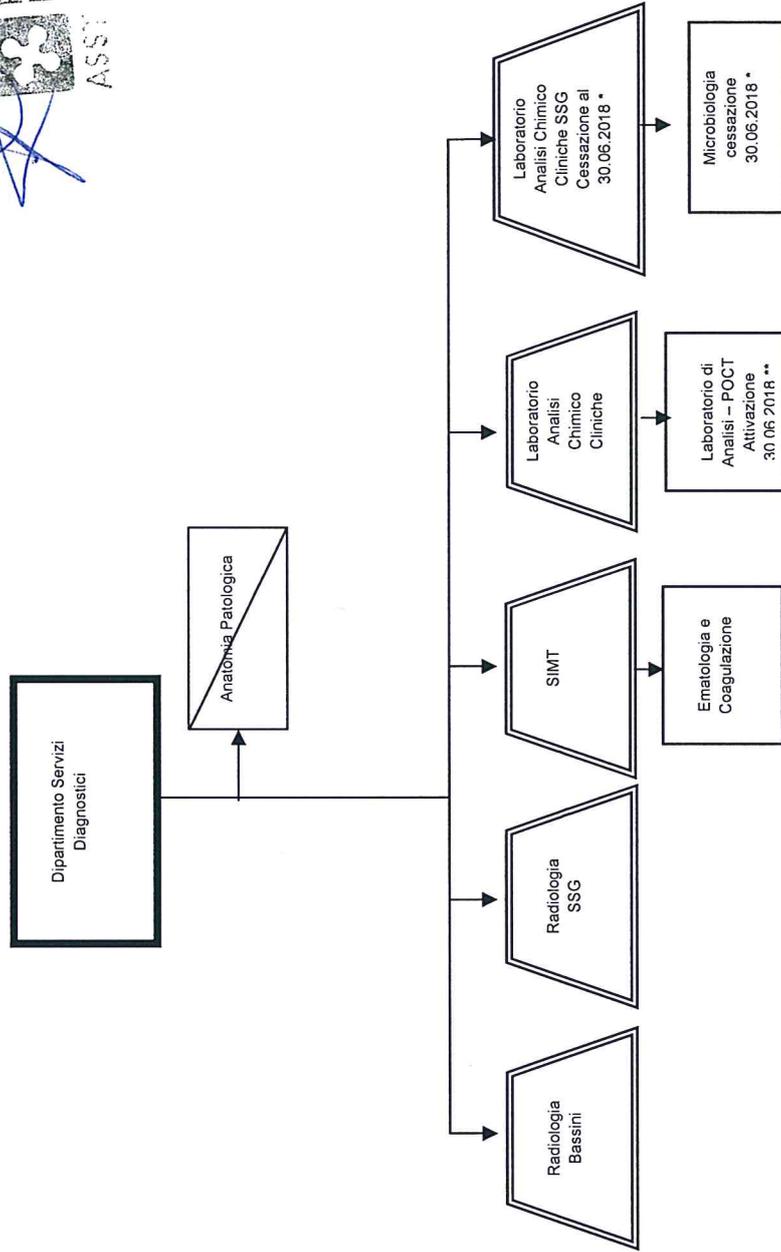






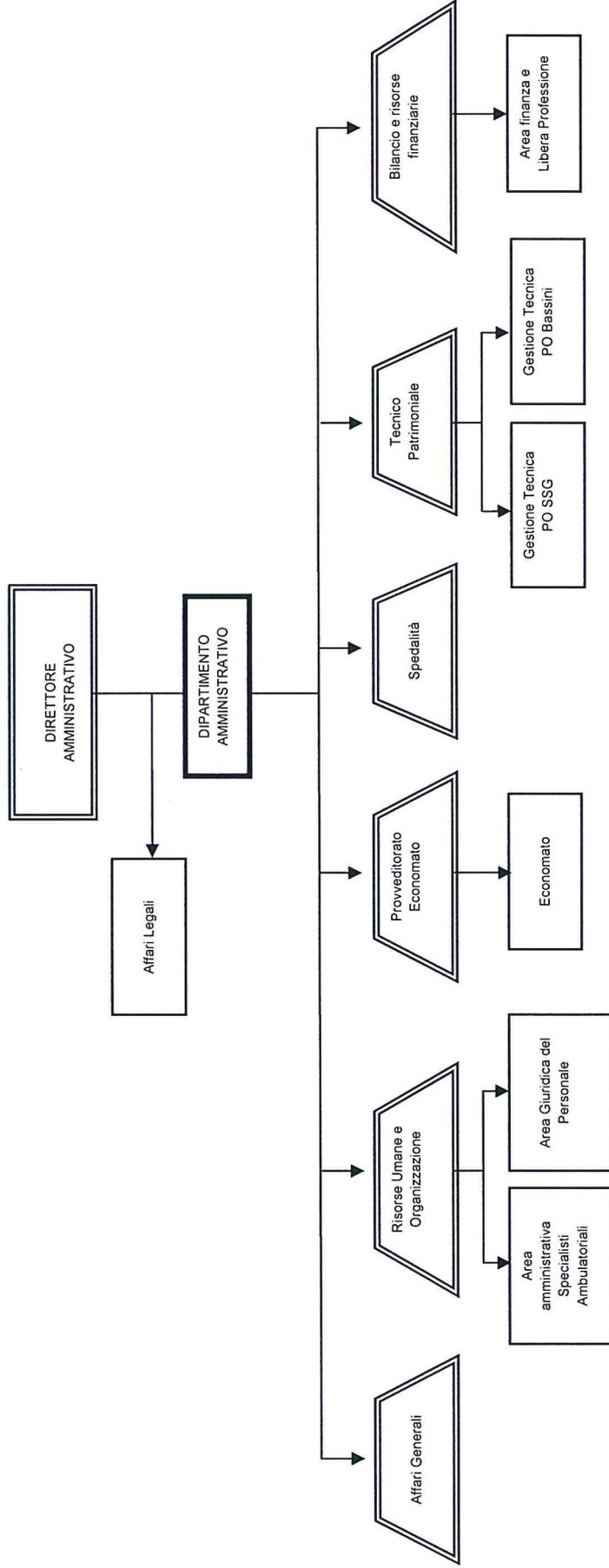


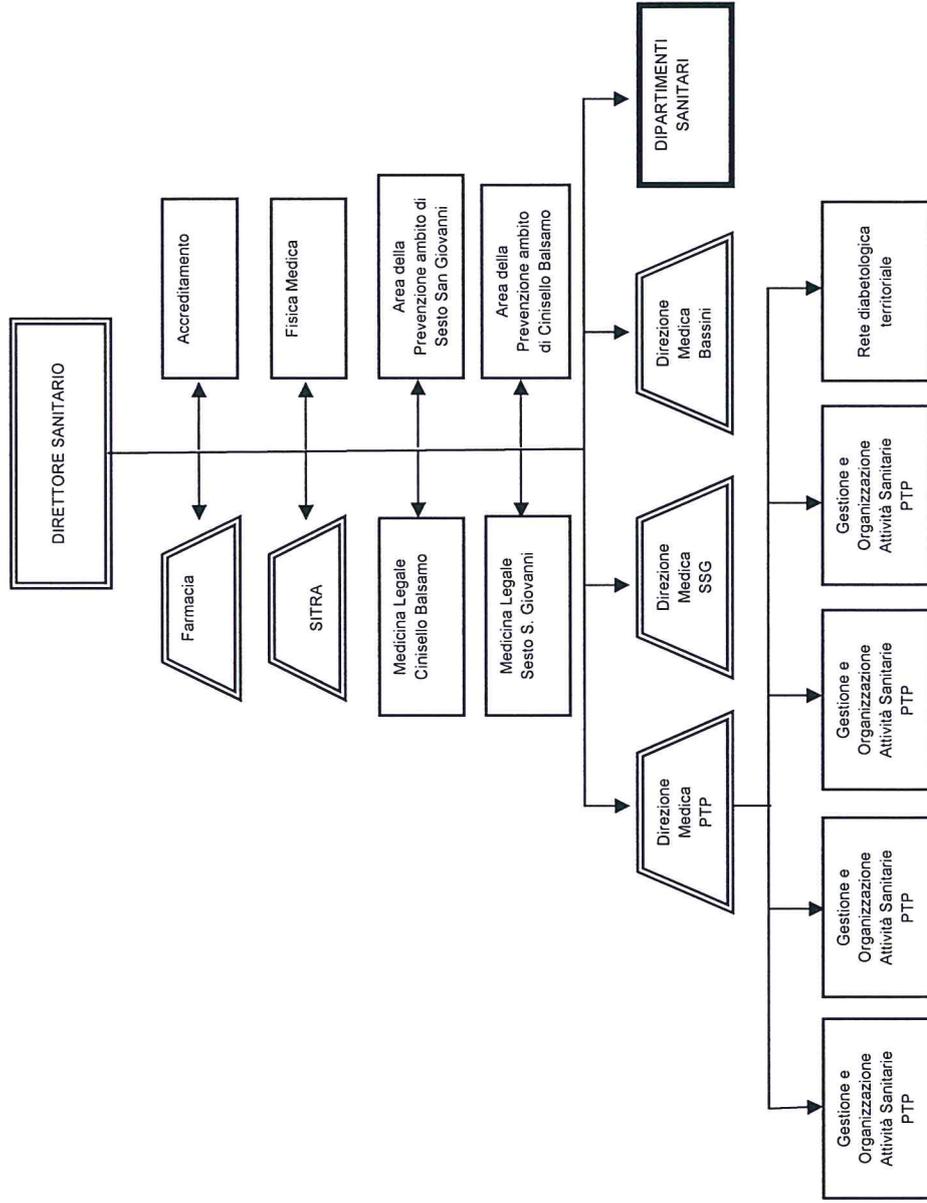


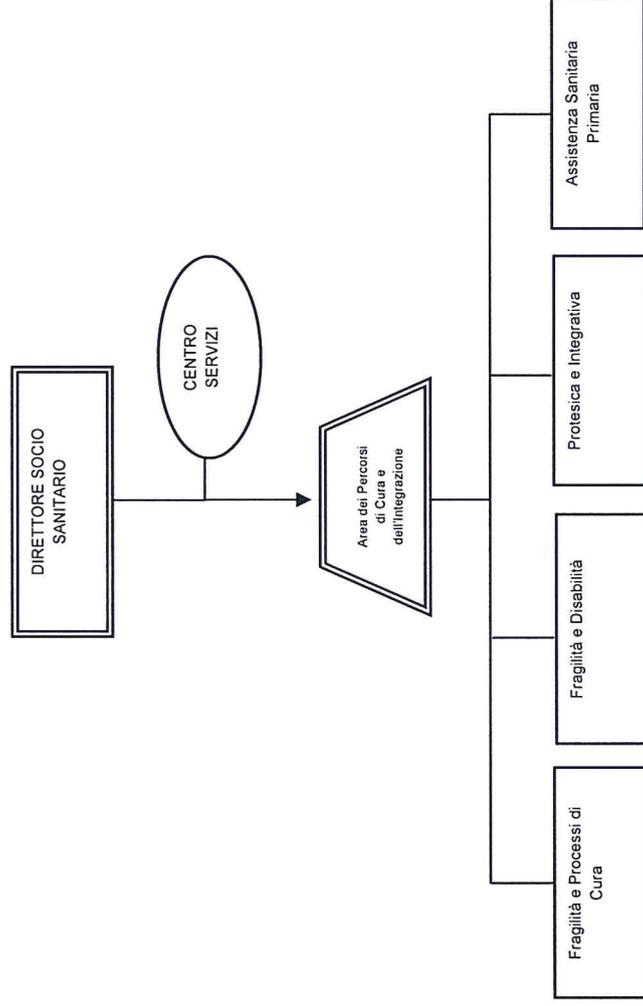


* data indicativa, attive fino e non oltre alla chiusura del laboratorio a seguito del completamento del suo afferimento presso il Laboratorio Analisi della ASST GOM Niguarda

** data indicativa, verrà attivata contestualmente alla chiusura delle strutture SC Laboratorio Analisi Chimico Cliniche SSG e SS Microbiologia SSG





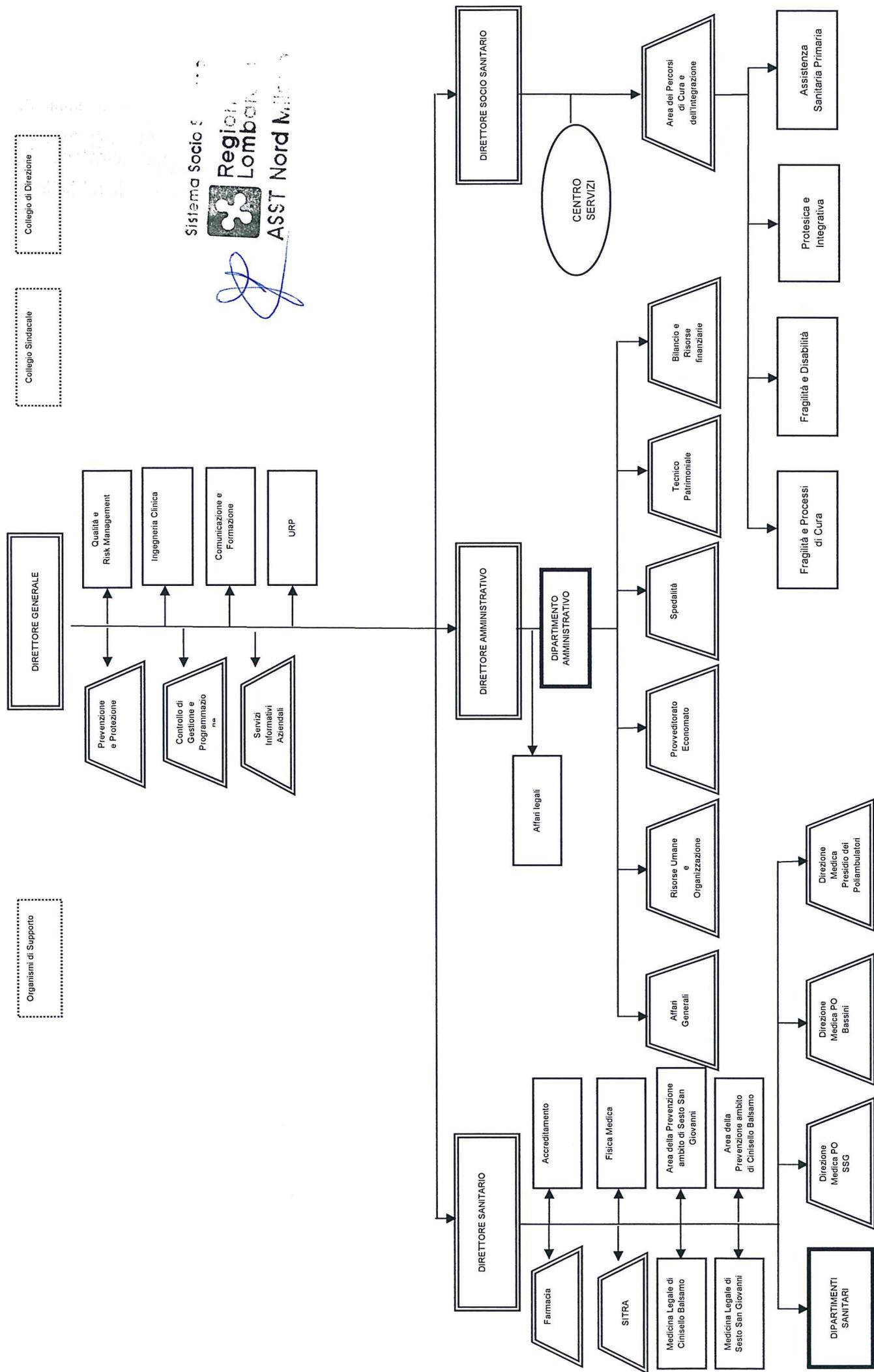


La Direzione Sociosanitaria ha relazioni funzionali con le diverse articolazioni aziendali per l'attuazione dei processi-percorsi pazienti cronici e/o fragili

Organismi di Supporto

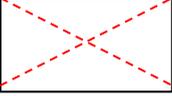
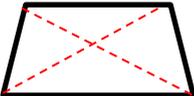
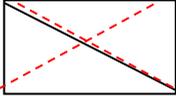
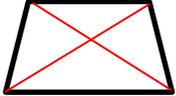
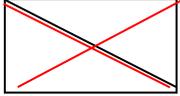
Collegio Sindacale

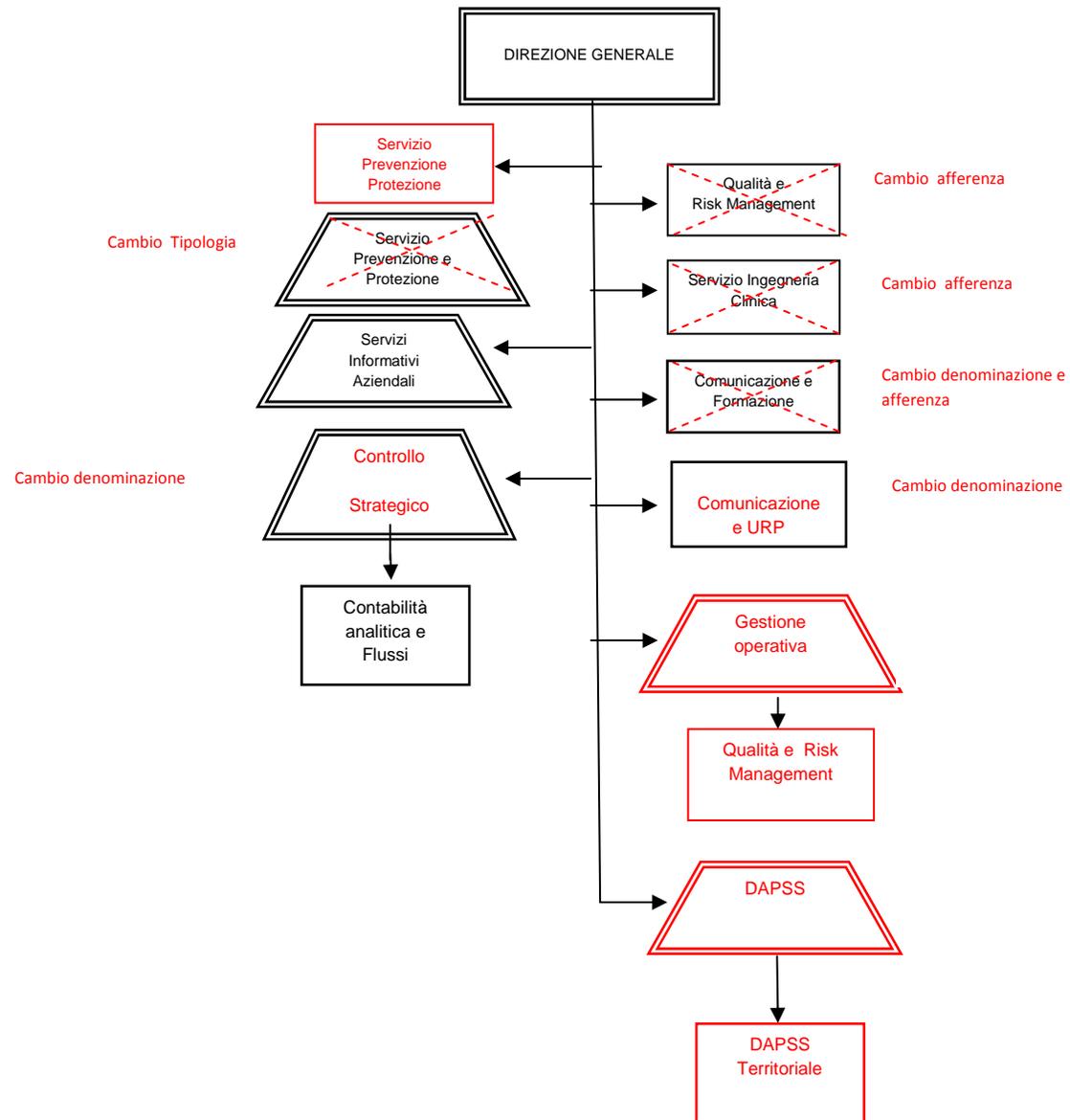
Collegio di Direzione

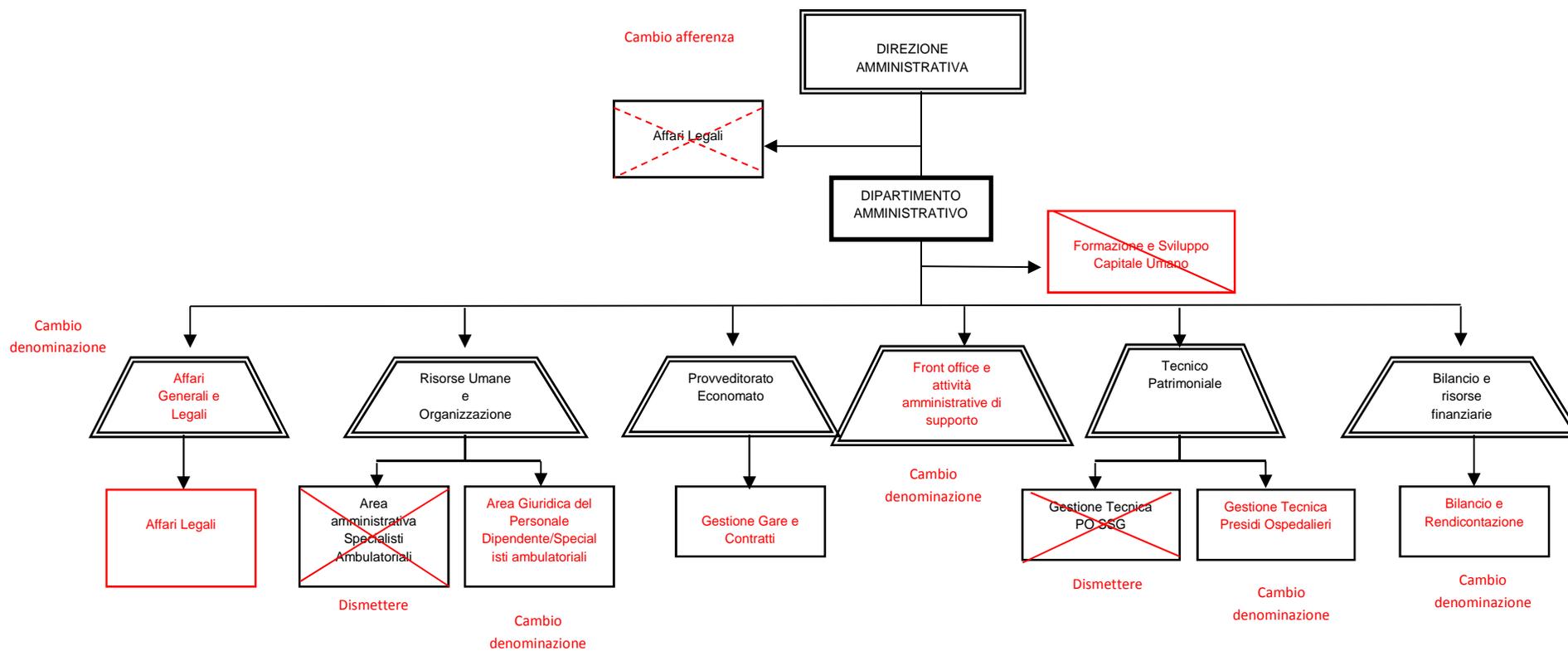


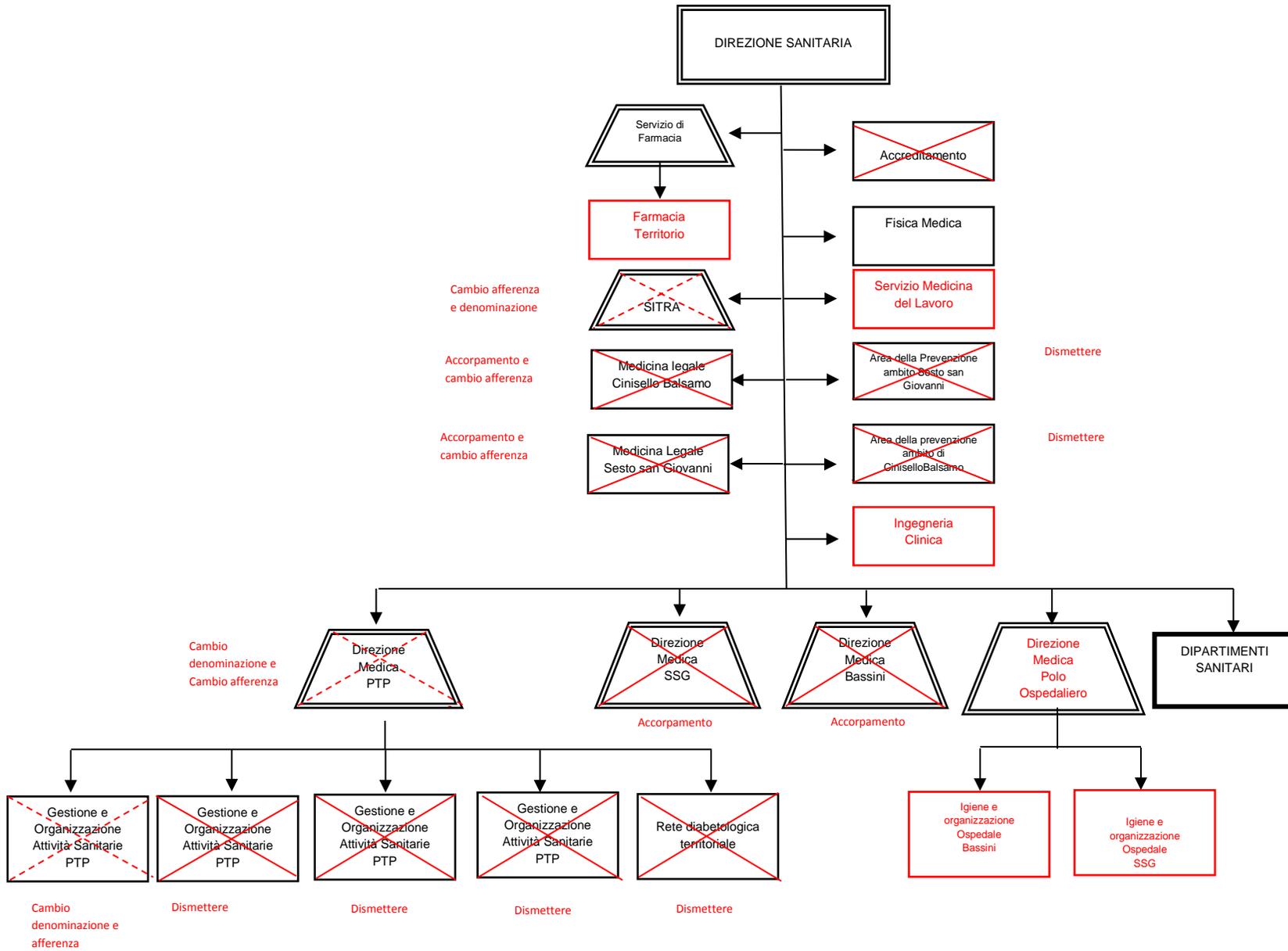
La Direzione Sociosanitaria ha relazioni funzionali con le diverse articolazioni aziendali per l'attuazione dei processi—percorsi pazienti cronici e/o fragili

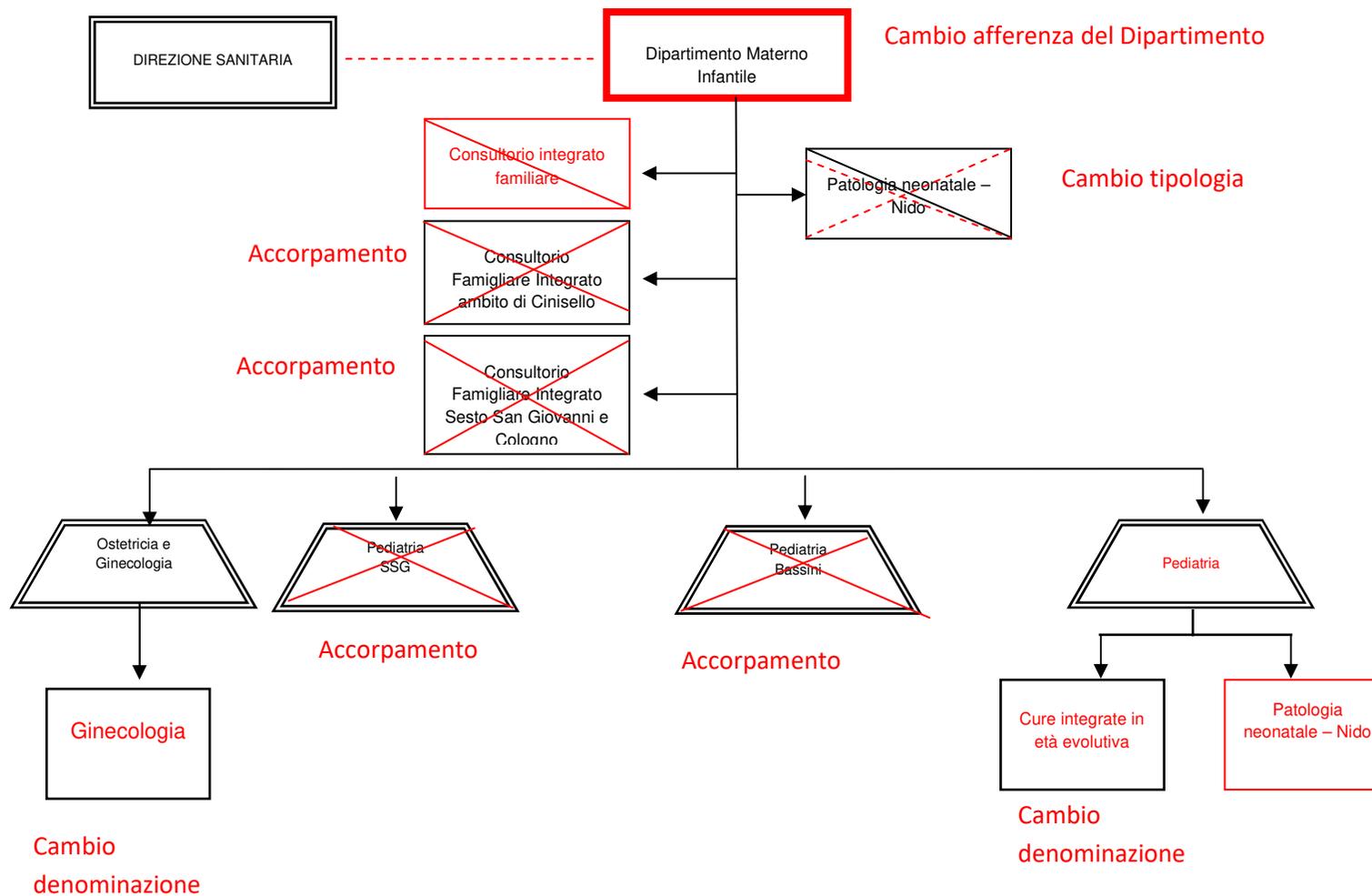
LEGENDA

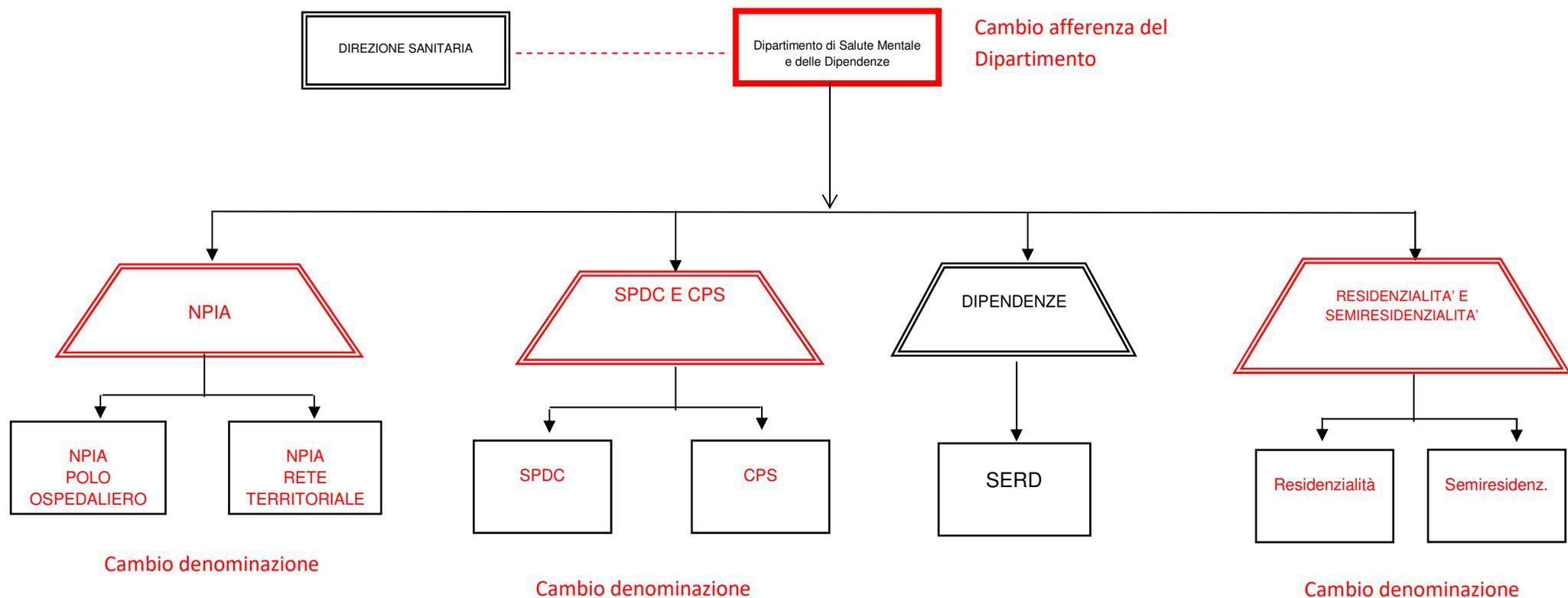
UOS	UOC	UOSD	
			Cambio denominazione
			Cambio Afferenza/Cambio Tipologia
			Dismissione/Accorpamento
			Nuova Proposta

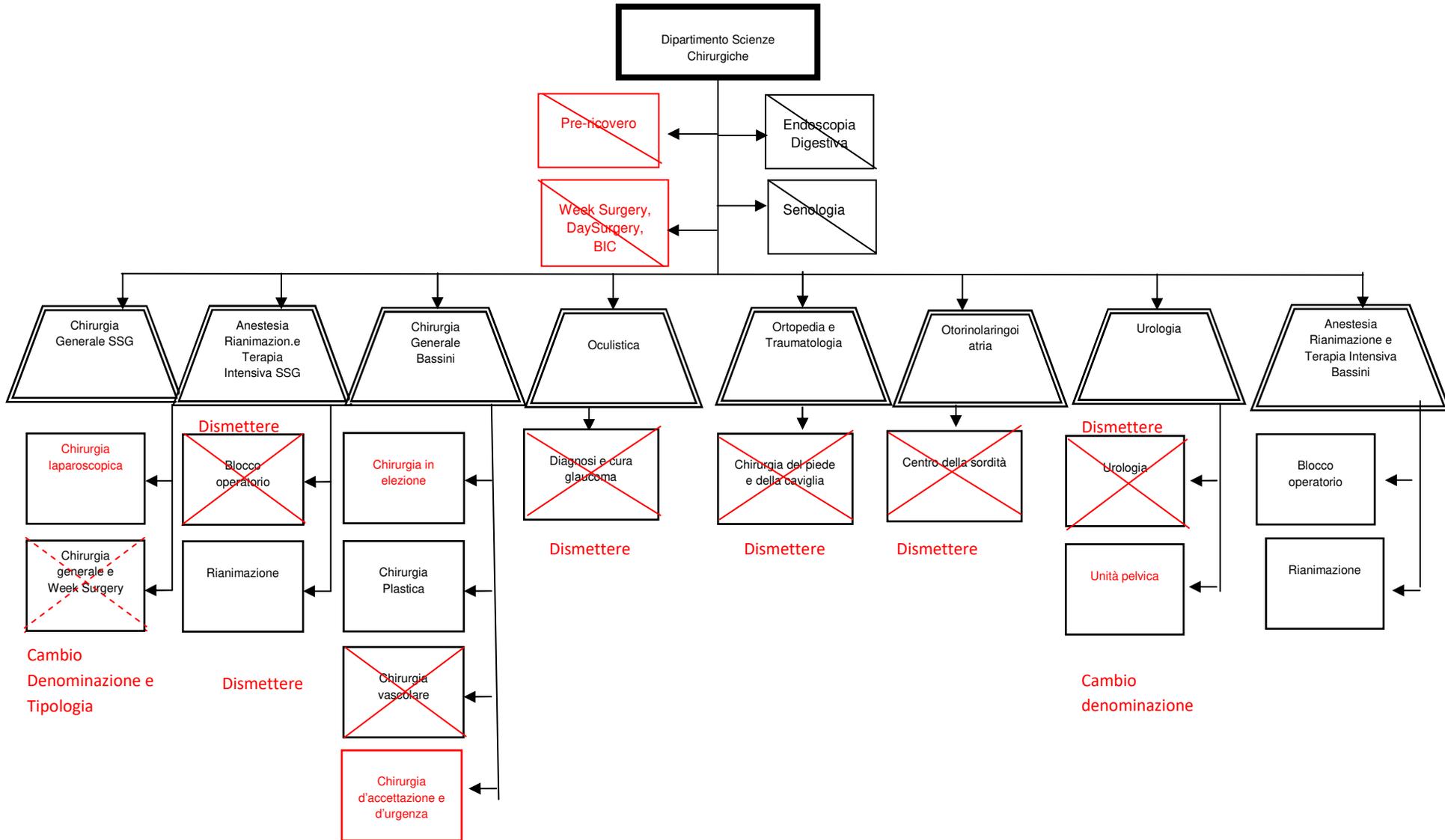


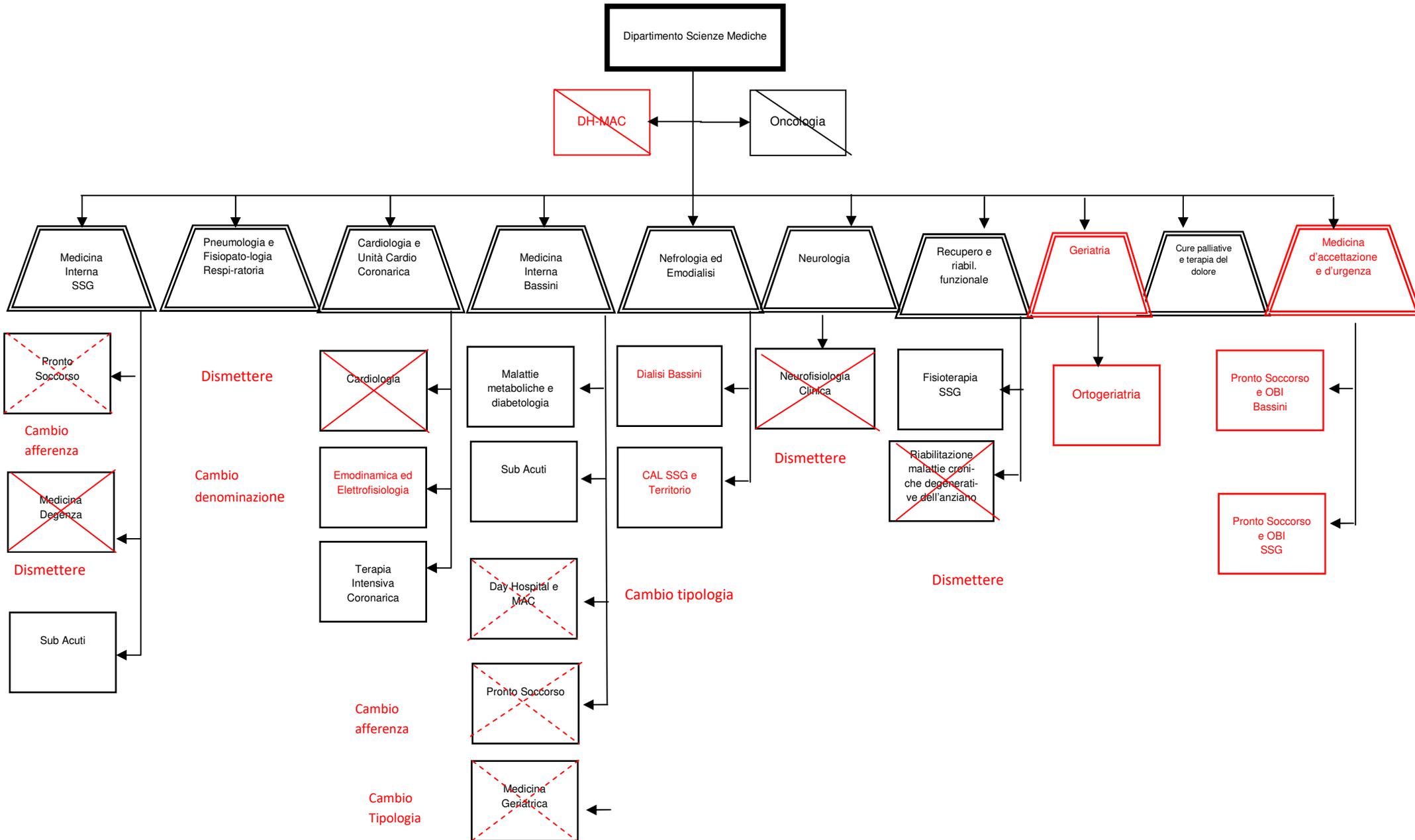


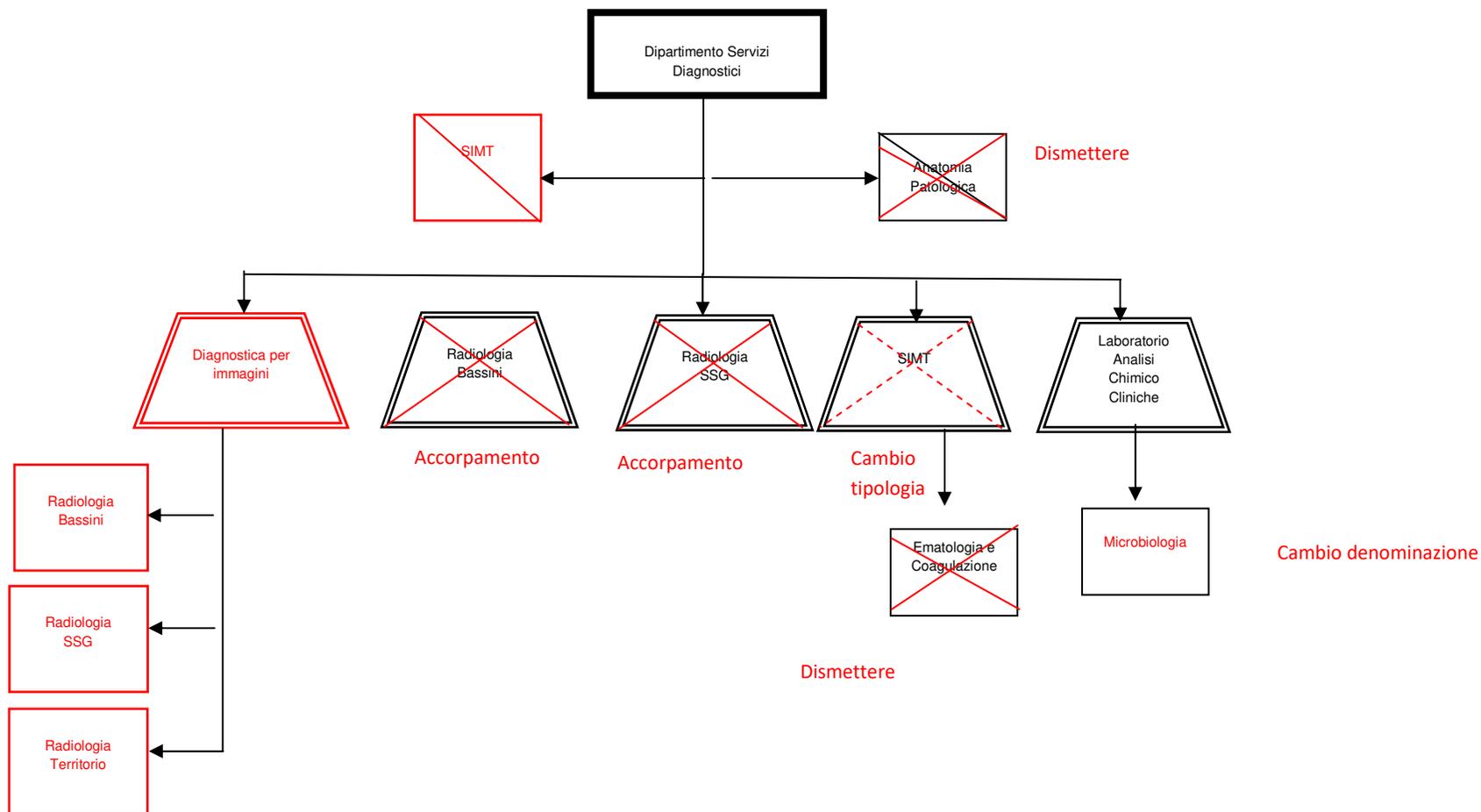








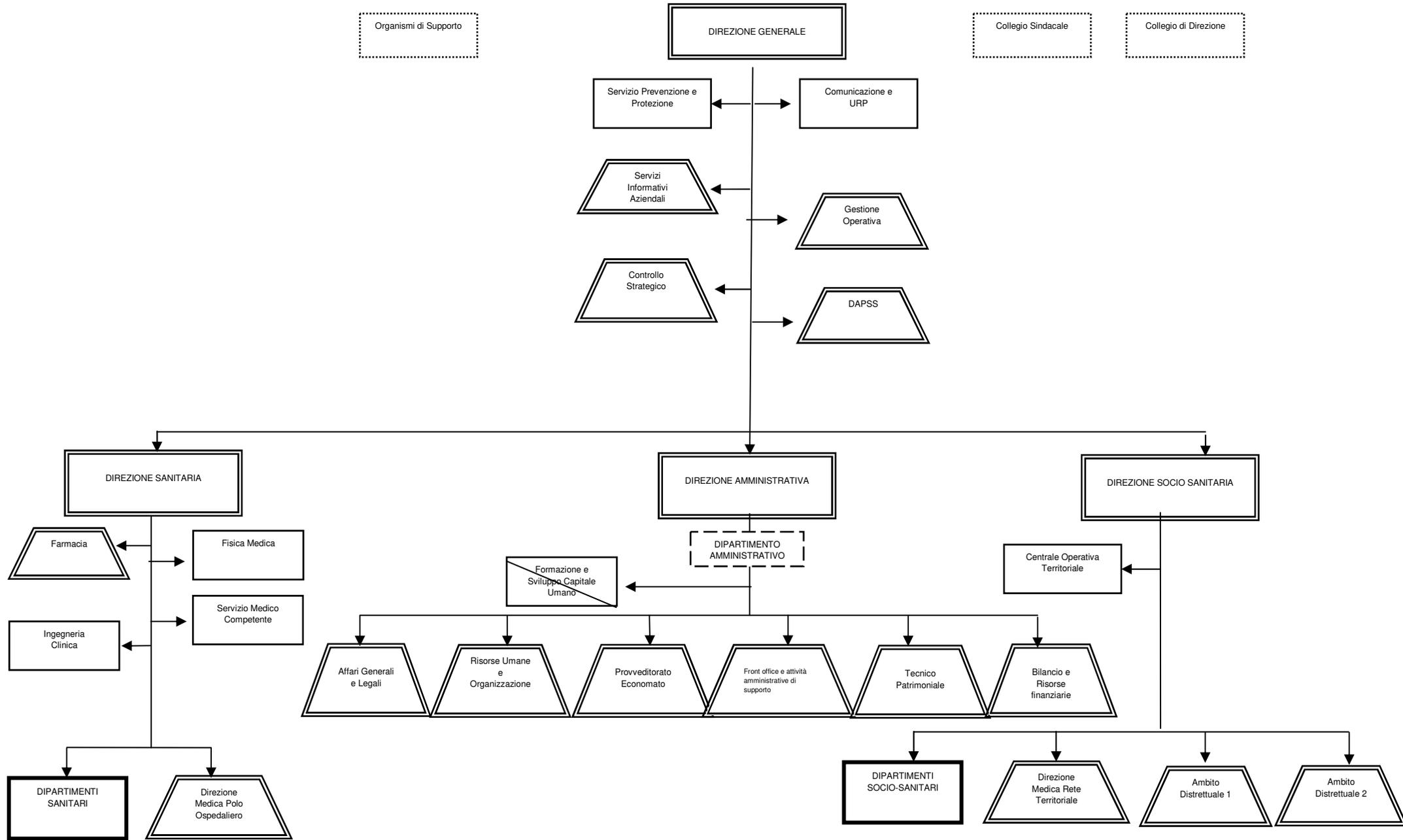




Organismi di Supporto

Collegio Sindacale

Collegio di Direzione



Direzione - Vigente	Dipartimento - Vigente	Tipo UO - Vigente	STAFF SI/NO - Vigente	Presidio - Vigente	UO Complesse - Vigente	UO Semplici Dipartimentali - Vigente	UO Semplici - Vigente	Note	Direzione - Proposta	Dipartimento - Proposta	Tipo UO - Proposta	STAFF SI/NO - Proposta	Presidio - Proposta	UO Complesse - Proposta	UO Semplici Dipartimentali - Proposta	UO Semplici - Proposta
Direzione Amministrativa	Dipartimento amministrativo	UOC	NO		AFFARI GENERALI			cambio denominazione	Direzione Amministrativa	Dipartimento amministrativo	UOC	NO		AFFARI GENERALI E LEGALI		
Direzione Amministrativa		UOS	SI				AFFARI LEGALI	cambio afferenza	Direzione Amministrativa	Dipartimento amministrativo	UOS	NO				AFFARI LEGALI
Direzione Amministrativa	Dipartimento amministrativo	UOC	NO		RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE			mantenere	Direzione Amministrativa	Dipartimento amministrativo	UOC	NO		RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE		
Direzione Amministrativa	Dipartimento amministrativo	UOS	NO			AREA AMMINISTRATIVA SPECIALISTICI AMBULATORIALI		dismettere								
Direzione Amministrativa	Dipartimento amministrativo	UOS	NO			AREA GIURIDICA DEL PERSONALE		cambio denominazione	Direzione Amministrativa	Dipartimento amministrativo	UOS	NO				AREA GIURIDICA PERSONALE DIPENDENTE/SPECIALISTI AMBULATORIALI
Direzione Amministrativa	Dipartimento amministrativo	UOC	NO		PROVVEDITORATO-ECONOMATO			mantenere	Direzione Amministrativa	Dipartimento amministrativo	UOC	NO		PROVVEDITORATO-ECONOMATO		
Direzione Amministrativa	Dipartimento amministrativo	UOS	NO			ECONOMATO		mantenere	Direzione Amministrativa	Dipartimento amministrativo	UOS	NO				GESTIONE GARE E CONTRATTI
Direzione Amministrativa	Dipartimento amministrativo	UOC	NO		BILANCIO E RISORSE FINANZIARIE			mantenere	Direzione Amministrativa	Dipartimento amministrativo	UOC	NO		BILANCIO E RISORSE FINANZIARIE		
Direzione Amministrativa	Dipartimento amministrativo	UOS	NO			AREA FINANZA E LIBERA PROFESSIONE		cambio denominazione	Direzione Amministrativa	Dipartimento amministrativo	UOS	NO				BILANCIO E RENDICONTAZIONE
Direzione Amministrativa	Dipartimento amministrativo	UOC	NO		TECNICO PATRIMONIALE			mantenere	Direzione Amministrativa	Dipartimento amministrativo	UOC	NO		TECNICO PATRIMONIALE		
Direzione Amministrativa	Dipartimento amministrativo	UOS	NO			GESTIONE TECNICA PO BASSINI		cambio denominazione	Direzione Amministrativa	Dipartimento amministrativo	UOS	NO				GESTIONE TECNICA PRESIDI OSPEDALIERI
Direzione Amministrativa	Dipartimento amministrativo	UOS	NO			GESTIONE TECNICA PO SSG		dismettere								
Direzione Amministrativa	Dipartimento amministrativo	UOC	NO		SPEDALITA'			cambio denominazione	Direzione Amministrativa	Dipartimento amministrativo	UOC	NO		FRONT OFFICE E ATTIVITA' AMMINISTRATIVE DI SUPPORTO		
Direzione Generale		UOC	SI		CONTROLLO DI GESTIONE E PROGRAMMAZIONE			cambio denominazione	Direzione Generale		UOC	SI		CONTROLLO STRATEGICO		
Direzione Generale		UOS	NO			CONTABILITA' ANALITICA E FLUSSI INFORMATIVI AZIENDALI		mantenere	Direzione Generale		UOS	NO				CONTABILITA' ANALITICA E FLUSSI INFORMATIVI AZIENDALI

Direzione - Vigente	Dipartimento - Vigente	Tipo UO - Vigente	STAFF SI/NO - Vigente	Presidio - Vigente	UO Complesse - Vigente	UO Semplici Dipartimentali - Vigente	UO Semplici - Vigente	Note	Direzione - Proposta	Dipartimento - Proposta	Tipo UO - Proposta	STAFF SI/NO - Proposta	Presidio - Proposta	UO Complesse - Proposta	UO Semplici Dipartimentali - Proposta	UO Semplici - Proposta
Direzione Sociosanitaria		UOS	NO					FRAGILITA' E DISABILITA'								
Direzione Sociosanitaria		UOS	NO					PROTESICA E INTEGRATIVA								
Direzione Sociosanitaria		UOS	NO					ASSISTENZA SANITARIA PRIMARIA								
								nuova	Direzione Socio-Sanitaria		UOS	SI				CENTRALE OPERATIVA TERRITORIALE (COT)
								nuova	Direzione Socio-Sanitaria		UOC	NO		AMBITO DISTRETTUALE 1		
								nuova	Direzione Socio-Sanitaria		UOS	NO				PRESIDI TERRITORIALI AMBITO DISTRETTUALE 1
								nuova	Direzione Socio-Sanitaria		UOC	NO		AMBITO DISTRETTUALE 2		
								nuova	Direzione Socio-Sanitaria		UOS	NO				PRESIDI TERRITORIALI AMBITO DISTRETTUALE 2
Direzione Sanitaria	Dipartimento di Salute Mentale e delle Dipendenze	UOC	NO	OSPEDALE CITTA' SESTO S.GIOVANNI	PSICHIATRIA SSG			cambio denominazione	Direzione Socio-Sanitaria	Dipartimento di Salute Mentale e delle Dipendenze	UOC	NO		RESIDENZIALITA' E SEMIRESIDENZIALITA'		
Direzione Sanitaria	Dipartimento di Salute Mentale e delle Dipendenze	UOS	NO	OSPEDALE CITTA' SESTO S.GIOVANNI		SERVIZI RESIDENZIALI E DIURNI TERRITORIALI- CRA-CPA- CPB- RL- CENTRI DIURNI		cambio denominazione	Direzione Socio-Sanitaria	Dipartimento di Salute Mentale e delle Dipendenze	UOS	NO				RESIDENZIALITA'
Direzione Sanitaria	Dipartimento di Salute Mentale e delle Dipendenze	UOS	NO	OSPEDALE CITTA' SESTO S.GIOVANNI		SERVIZI TERRITORIALI AREA DI SESTO SAN GIOVANNI- CPS- AMBULATORI		cambio denominazione	Direzione Socio-Sanitaria	Dipartimento di Salute Mentale e delle Dipendenze	UOS	NO				SEMIRESIDENZIALITA'
Direzione Sanitaria	Dipartimento di Salute Mentale e delle Dipendenze	UOS	NO	OSPEDALE CITTA' SESTO S.GIOVANNI		SERVIZI TERRITORIALI AREA DI COLOGNO MONZESE- CPS- AMBULATORI		dismettere								
Direzione Sanitaria	Dipartimento di Salute Mentale e delle Dipendenze	UOC	NO	CINISELLO B. OSP. BASSINI	PSICHIATRIA BASSINI			cambio denominazione	Direzione Socio-Sanitaria	Dipartimento di Salute Mentale e delle Dipendenze	UOC	NO		SPDC E CPS		
Direzione Sanitaria	Dipartimento di Salute Mentale e delle Dipendenze	UOS	NO	CINISELLO B. OSP. BASSINI		SERVIZI OSPEDALIERI- SPDC- SERV. AMB. OSP.		cambio denominazione e cambio afferenza	Direzione Socio-Sanitaria	Dipartimento di Salute Mentale e delle Dipendenze	UOS	NO				SPDC
Direzione Sanitaria	Dipartimento di Salute Mentale e delle Dipendenze	UOS	NO	CINISELLO B. OSP. BASSINI		SERVIZI RESIDENZIALI E DIURNI TERRITORIALI- CRA-CPA- CPB- RL- CENTRI DIURNI		cambio denominazione e cambio afferenza	Direzione Socio-Sanitaria	Dipartimento di Salute Mentale e delle Dipendenze	UOS	NO				CPS

Direzione - Vigente	Dipartimento - Vigente	Tipo UO - Vigente	STAFF SI/NO - Vigente	Presidio - Vigente	UO Complesse - Vigente	UO Semplici Dipartimentali - Vigente	UO Semplici - Vigente	Note	Direzione - Proposta	Dipartimento - Proposta	Tipo UO - Proposta	STAFF SI/NO - Proposta	Presidio - Proposta	UO Complesse - Proposta	UO Semplici Dipartimentali - Proposta	UO Semplici - Proposta
Direzione Sanitaria	Dipartimento Scienze Chirurgiche	UOC	NO	CINISELLO B. OSP. BASSINI	ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA			mantenere	Direzione Sanitaria	Dipartimento Scienze Chirurgiche	UOC	NO	CINISELLO B. OSP. BASSINI	ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA		
Direzione Sanitaria	Dipartimento Scienze Chirurgiche	UOS	NO	CINISELLO B. OSP. BASSINI			CHIRURGIA DEL PIEDE E DELLA CAVIGLIA	dismettere								
Direzione Sanitaria	Dipartimento Scienze Chirurgiche	UOC	NO	CINISELLO B. OSP. BASSINI	OTRINOLARINGOIATRIA			mantenere	Direzione Sanitaria	Dipartimento Scienze Chirurgiche	UOC	NO	CINISELLO B. OSP. BASSINI	OTRINOLARINGOIATRIA		
Direzione Sanitaria	Dipartimento Scienze Chirurgiche	UOS	NO	CINISELLO B. OSP. BASSINI			CENTRO DELLA SORDITA'	dismettere								
Direzione Sanitaria	Dipartimento Scienze Chirurgiche	UOC	NO	CINISELLO B. OSP. BASSINI	UROLOGIA			mantenere	Direzione Sanitaria	Dipartimento Scienze Chirurgiche	UOC	NO	CINISELLO B. OSP. BASSINI	UROLOGIA		
Direzione Sanitaria	Dipartimento Scienze Chirurgiche	UOS	NO	CINISELLO B. OSP. BASSINI			UROLOGIA	dismettere								
Direzione Sanitaria	Dipartimento Scienze Chirurgiche	UOS	NO	CINISELLO B. OSP. BASSINI			ENDOUROLOGIA	cambio denominazione	Direzione Sanitaria	Dipartimento Scienze Chirurgiche	UOS	NO	CINISELLO B. OSP. BASSINI			UNITA' PELVICA
Direzione Sanitaria	Dipartimento Scienze Chirurgiche	UOC	NO	CINISELLO B. OSP. BASSINI	ANESTESIA RIANIMAZIONE E TERAPIA INTENSIVA BASSINI			mantenere	Direzione Sanitaria	Dipartimento Scienze Chirurgiche	UOC	NO	CINISELLO B. OSP. BASSINI	ANESTESIA RIANIMAZIONE E TERAPIA INTENSIVA BASSINI		
Direzione Sanitaria	Dipartimento Scienze Chirurgiche	UOS	NO	CINISELLO B. OSP. BASSINI			BLOCCO OPERATORIO	mantenere	Direzione Sanitaria	Dipartimento Scienze Chirurgiche	UOS	NO	CINISELLO B. OSP. BASSINI			BLOCCO OPERATORIO
Direzione Sanitaria	Dipartimento Scienze Chirurgiche	UOS	NO	CINISELLO B. OSP. BASSINI			RIANIMAZIONE	mantenere	Direzione Sanitaria	Dipartimento Scienze Chirurgiche	UOS	NO	CINISELLO B. OSP. BASSINI			RIANIMAZIONE
								nuova	Direzione Sanitaria	Dipartimento Scienze Chirurgiche	UOSD	NO			PRE-RICOVERO	
Direzione Sanitaria	Dipartimento Scienze Mediche	UOC	NO	OSPEDALE CITTA' SESTO S.GIOVANNI	MEDICINA INTERNA SSG			mantenere	Direzione Sanitaria	Dipartimento Scienze Mediche	UOC	NO	OSPEDALE CITTA' SESTO S.GIOVANNI	MEDICINA INTERNA SSG		
Direzione Sanitaria	Dipartimento Scienze Mediche	UOS	NO	OSPEDALE CITTA' SESTO S.GIOVANNI			MEDICINA DEGENZA	dismettere								
Direzione Sanitaria	Dipartimento Scienze Mediche	UOS	NO	OSPEDALE CITTA' SESTO S.GIOVANNI			SUB-ACUTI	mantenere	Direzione Sanitaria	Dipartimento Scienze Mediche	UOS	NO	OSPEDALE CITTA' SESTO S.GIOVANNI			SUB-ACUTI
Direzione Sanitaria	Dipartimento Scienze Mediche	UOSD	NO	OSPEDALE CITTA' SESTO S.GIOVANNI		ONCOLOGIA		mantenere	Direzione Sanitaria	Dipartimento Scienze Mediche	UOSD	NO	OSPEDALE CITTA' SESTO S.GIOVANNI		ONCOLOGIA	

Direzione - Vigente	Dipartimento - Vigente	Tipo UO - Vigente	STAFF SI/NO - Vigente	Presidio - Vigente	UO Complesse - Vigente	UO Semplici Dipartimentali - Vigente	UO Semplici - Vigente	Note	Direzione - Proposta	Dipartimento - Proposta	Tipo UO - Proposta	STAFF SI/NO - Proposta	Presidio - Proposta	UO Complesse - Proposta	UO Semplici Dipartimentali - Proposta	UO Semplici - Proposta
Direzione Sanitaria	Dipartimento Scienze Mediche	UOC	NO	OSPEDALE CITTA' SESTO S.GIOVANNI	PNEUMOLOGIA E FISIOPATOLOGIA RESPIRATORIA			mantenere	Direzione Sanitaria	Dipartimento Scienze Mediche	UOC	NO	OSPEDALE CITTA' SESTO S.GIOVANNI	PNEUMOLOGIA E FISIOPATOLOGIA RESPIRATORIA		
Direzione Sanitaria	Dipartimento Scienze Mediche	UOC	NO	CINISELLO B. OSP. BASSINI	CARDIOLOGIA E UNITA' CARDIO CORONARICA			mantenere	Direzione Sanitaria	Dipartimento Scienze Mediche	UOC	NO	CINISELLO B. OSP. BASSINI	CARDIOLOGIA E UNITA' CARDIO CORONARICA		
Direzione Sanitaria	Dipartimento Scienze Mediche	UOS	NO	CINISELLO B. OSP. BASSINI			CARDIOLOGIA	dismettere								
Direzione Sanitaria	Dipartimento Scienze Mediche	UOS	NO	CINISELLO B. OSP. BASSINI			EMODINAMICA	cambio denominazione	Direzione Sanitaria	Dipartimento Scienze Mediche	UOS	NO	CINISELLO B. OSP. BASSINI			EMODINAMICA ED ELETTROFIOLOGIA
Direzione Sanitaria	Dipartimento Scienze Mediche	UOS	NO	CINISELLO B. OSP. BASSINI			TERAPIA INTENSIVA CORONARICA	mantenere	Direzione Sanitaria	Dipartimento Scienze Mediche	UOS	NO	CINISELLO B. OSP. BASSINI			TERAPIA INTENSIVA CORONARICA
Direzione Sanitaria	Dipartimento Scienze Mediche	UOC	NO	CINISELLO B. OSP. BASSINI	MEDICINA INTERNA BASSINI			mantenere	Direzione Sanitaria	Dipartimento Scienze Mediche	UOC	NO	CINISELLO B. OSP. BASSINI	MEDICINA INTERNA BASSINI		
Direzione Sanitaria	Dipartimento Scienze Mediche	UOS	NO	CINISELLO B. OSP. BASSINI			MALATTIE METABOLICHE E DIABETOLOGIA	mantenere	Direzione Sanitaria	Dipartimento Scienze Mediche	UOS	NO	CINISELLO B. OSP. BASSINI			MALATTIE METABOLICHE E DIABETOLOGIA
Direzione Sanitaria	Dipartimento Scienze Mediche	UOS	NO	CINISELLO B. OSP. BASSINI			DAY HOSPITAL E MAC	cambio tipologia	Direzione Sanitaria	Dipartimento Scienze Mediche	UOSD	NO				DAY HOSPITAL E MAC
Direzione Sanitaria	Dipartimento Scienze Mediche	UOS	NO	CINISELLO B. OSP. BASSINI			SUB-ACUTI	mantenere	Direzione Sanitaria	Dipartimento Scienze Mediche	UOS	NO	CINISELLO B. OSP. BASSINI			SUB-ACUTI
Direzione Sanitaria	Dipartimento Scienze Mediche	UOC	NO	CINISELLO B. OSP. BASSINI	NEFROLOGIA ED EMODIALISI			mantenere	Direzione Sanitaria	Dipartimento Scienze Mediche	UOC	NO	CINISELLO B. OSP. BASSINI	NEFROLOGIA ED EMODIALISI		
Direzione Sanitaria	Dipartimento Scienze Mediche	UOS	NO	CINISELLO B. OSP. BASSINI			DIALISI PERITONEALE	cambio denominazione	Direzione Sanitaria	Dipartimento Scienze Mediche	UOS	NO	OSPEDALE CITTA' SESTO S.GIOVANNI			CAL SSG E TERRITORIO
Direzione Sanitaria	Dipartimento Scienze Mediche	UOS	NO	CINISELLO B. OSP. BASSINI			EMODIALISI	cambio denominazione	Direzione Sanitaria	Dipartimento Scienze Mediche	UOS	NO	CINISELLO B. OSP. BASSINI			DIALISI BASSINI
Direzione Sanitaria	Dipartimento Scienze Mediche	UOC	NO	CINISELLO B. OSP. BASSINI	NEUROLOGIA			mantenere	Direzione Sanitaria	Dipartimento Scienze Mediche	UOC	NO	CINISELLO B. OSP. BASSINI	NEUROLOGIA		
Direzione Sanitaria	Dipartimento Scienze Mediche	UOS	NO	CINISELLO B. OSP. BASSINI			NEUROFISIOLOGIA CLINICA	dismettere								
								nuova	Direzione Sanitaria	Dipartimento Scienze Mediche	UOC	NO		MEDICINA D'URGENZA E ACCETTAZIONE		

Direzione - Vigente	Dipartimento - Vigente	Tipo UO - Vigente	STAFF SI/NO - Vigente	Presidio - Vigente	UO Complesse - Vigente	UO Semplici Dipartimentali - Vigente	UO Semplici - Vigente	Note	Direzione - Proposta	Dipartimento - Proposta	Tipo UO - Proposta	STAFF SI/NO - Proposta	Presidio - Proposta	UO Complesse - Proposta	UO Semplici Dipartimentali - Proposta	UO Semplici - Proposta
Direzione Sanitaria	Dipartimento Scienze Mediche	UOS	NO	CINISELLO B. OSP. BASSINI			PRONTO SOCCORSO	cambio denominazione e cambio afferenza	Direzione Sanitaria	Dipartimento Scienze Mediche	UOS	NO	CINISELLO B. OSP. BASSINI OSPEDALE CITTA' SESTO S.GIOVANNI			PRONTO SOCCORSO E OBI BASSINI
Direzione Sanitaria	Dipartimento Scienze Mediche	UOS	NO	OSPEDALE CITTA' SESTO S.GIOVANNI			PRONTO SOCCORSO	cambio denominazione e cambio afferenza	Direzione Sanitaria	Dipartimento Scienze Mediche	UOS	NO	CINISELLO B. OSP. BASSINI OSPEDALE CITTA' SESTO S.GIOVANNI			PRONTO SOCCORSO E OBI SSG
Direzione Sanitaria	Dipartimento Scienze Mediche	UOS	NO	CINISELLO B. OSP. BASSINI			MEDICINA GERIATRICA	cambio denominazione e cambio tipologia	Direzione Sanitaria	Dipartimento Scienze Mediche	UOC	NO	CINISELLO B. OSP. BASSINI	GERIATRIA		
								nuova	Direzione Sanitaria	Dipartimento Scienze Mediche	UOS	NO	CINISELLO B. OSP. BASSINI			ORTOGERIATRIA
Direzione Sanitaria	Dipartimento Scienze Mediche	UOC	NO	CINISELLO B. OSP. BASSINI	RECUPERO E RIABILITAZIONE FUNZIONALE			mantenere	Direzione Sanitaria	Dipartimento Scienze Mediche	UOC	NO	CINISELLO B. OSP. BASSINI OSPEDALE CITTA' SESTO S.GIOVANNI	RECUPERO E RIABILITAZIONE FUNZIONALE		
Direzione Sanitaria	Dipartimento Scienze Mediche	UOS	NO	CINISELLO B. OSP. BASSINI			FISIOTERAPIA	mantenere	Direzione Sanitaria	Dipartimento Scienze Mediche	UOS	NO	CINISELLO B. OSP. BASSINI OSPEDALE CITTA' SESTO S.GIOVANNI			FISIOTERAPIA SSG
Direzione Sanitaria	Dipartimento Scienze Mediche	UOS	NO	CINISELLO B. OSP. BASSINI			RIABILITAZIONE MALATTIE CRONICHE DEGENERATIVE DELL'ANZIANO	dismettere								
Direzione Sanitaria	Dipartimento Scienze Mediche	UOC	NO	CINISELLO B. OSP. BASSINI	CURE PALLIATIVE E TERAPIA DEL DOLORE			mantenere	Direzione Sanitaria	Dipartimento Scienze Mediche	UOC	NO	CINISELLO B. OSP. BASSINI	CURE PALLIATIVE E TERAPIA DEL DOLORE		
Direzione Sanitaria	Dipartimento Servizi Diagnostici	UOC	NO	OSPEDALE CITTA' SESTO S.GIOVANNI	RADIOLOGIA SSG			accorpamento								
Direzione Sanitaria	Dipartimento Servizi Diagnostici	UOSD	NO	OSPEDALE CITTA' SESTO S.GIOVANNI		ANATOMIA E ISTOLOGIA PATOLOGICA		dismettere								
Direzione Sanitaria	Dipartimento Servizi Diagnostici	UOC	NO	CINISELLO B. OSP. BASSINI	RADIOLOGIA BASSINI			accorpamento e cambio denominazione	Direzione Sanitaria	Dipartimento Servizi Diagnostici	UOC	NO		DIAGNOSTICA PER IMMAGINI		
								nuova	Direzione Sanitaria	Dipartimento Servizi Diagnostici	UOS	NO	CINISELLO B. OSP. BASSINI OSPEDALE CITTA' SESTO S.GIOVANNI			RADIOLOGIA BASSINI
								nuova	Direzione Sanitaria	Dipartimento Servizi Diagnostici	UOS	NO	CINISELLO B. OSP. BASSINI OSPEDALE CITTA' SESTO S.GIOVANNI			RADIOLOGIA SSG
								nuova	Direzione Sanitaria	Dipartimento Servizi Diagnostici	UOS	NO				RADIOLOGIA TERRITORIO
Direzione Sanitaria	Dipartimento Servizi Diagnostici	UOC	NO	CINISELLO B. OSP. BASSINI	LABORATORIO ANALISI CHIMICO CLINICHE			mantenere	Direzione Sanitaria	Dipartimento Servizi Diagnostici	UOC	NO		LABORATORIO ANALISI CHIMICO CLINICHE		

Sistema Socio Sanitario

Regione
Lombardia

ASST Nord Milano

VERBALE DELLA RIUNIONE CONSIGLIO DEI SANITARI ASST NORD MILANO

Il giorno 15 novembre 2021, alle ore 12.00, si è svolta la riunione del Collegio dei Sanitari presso l'Aula Didattica dell'Ospedale Bassini, con il seguente ordine del giorno:

- Aggiornamento POAS;

Sono presenti:

Dott.ssa Elisabetta Fabbrini	Direttore Generale
Dott. Giovanni Palazzo	Direttore Amministrativo
Dott.ssa Anna Lisa Fumagalli	Direttore Sanitario
Dott.ssa Barbara Mangiacavalli	Direttore Sociosanitario
Dott.ssa Clara Carbone	Dirigente Analista
Dott. Sandro Mancarella	Direttore Dipartimento Scienze Mediche
Dott. Antonio Monguzzi	Direttore Dipartimento Servizi Diagnostici
Dott. Mauro Longoni	Direttore Scienze Chirurgiche
Dott. Tudor Draghici	Responsabile f.f. Direzione Medica Ospedale Sesto San Giovanni
Dott. Gianfranco Galli	Dirigente Responsabile Sitra
Dott. Paolo Viganò	Responsabile U.O.C. Urologia
Dott. Giancarlo Conti	Responsabile U.O.C. Neurologia
Dott. Stefano Pastori	Responsabile U.O.C. Laboratorio Analisi chimico-cliniche
Dott. Andrea Fusaro	Dirigente Medico U.O.C. Ortopedia e Traumatologia
Dott. Giancarlo Loche	Dirigente Medico U.O.C. Medicina Interna Bassini
Dott.ssa Cristina Dassi	Dirigente Biologo U.O.C. Laboratorio Analisi chimico-cliniche
Dott.ssa Caterina Baccilieri	Responsabile U.O.S. Formazione
Dott.ssa Maria Grazia Trombini	C.p.s. Infermiere
Dott.ssa Giuseppa Migliorino	C.p.s. Infermiere
Dott.ssa Chiara Cristina De Tomasi	C.p.s. Infermiere
Dott. Antonio Cali	C.p.s. TSRM
Dott.ssa Norma Saletta	C.p.s. TSLB
Dott.ssa Tatiana Sangiovanni	C.p.s. TERP
Dott.ssa Cinzia Massafra	Specialista Ambulatoriale

Assiste alla riunione, con funzione di verbalizzante, il dr. Moreno Facchinetti.

Il Direttore Generale apre l'incontro presentando la revisione del POAS, anche in previsione della prossima riforma della L.R. 23/2015 e illustra quindi le modifiche con l'utilizzo di slides che mettono a fuoco i cambiamenti relativi all'aggiornamento POAS; il Direttore Generale sottolinea pertanto le tre tematiche concernenti il POAS:

- Principi Guida;
- Quadro sinottico;

- Organigramma.

Dopo aver illustrato le linee guida, condivise mediante le slides, viene proiettato il quadro sinottico, mediante tabella che riepiloga la suddivisione tra UOC, UOSD e UOS, come riepilogate in tabella.

	POAS VIGENTE	POAS NUOVO
U.O.C.	41	41
U.O.S.D.	5	9
U.O.S.	73	54
TOTALE	119	104

Il Direttore Generale precisa che la riduzione delle U.O.S. è necessaria per il conseguente incremento delle U.O.S.D., oltre ad essere compensata con conferimento di incarichi di altissima professionalità.

Vengono poi proiettati i vari organigrammi, per i quali il Direttore Generale sottolinea le novità, condividendole con i presenti, in particolar modo per le strutture afferenti alla Direzione Generale; il Direttore Amministrativo, il Direttore Sanitario ed il Direttore Sociosanitario intervengono per descrivere le principali novità di propria competenza; relativamente all'accorpamento di alcune strutture che nel Poas attuale sono suddivise tra SSG e Bassini, il Direttore Sanitario precisa che lo scopo è quello di considerare Sesto e Bassini come unico Presidio Ospedaliero, articolato in due stabilimenti; tale modifica consente di avere una maggior flessibilità organizzativa.

Vengono ora illustrate, a cura del Direttore Generale e del Direttore Sanitario, le modifiche relative a ciascun Dipartimento Sanitario.

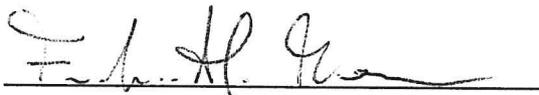
Il Direttore Generale chiede ai presenti se ci sono osservazioni.

Tutti i presenti condividono ed apprezzano le modifiche apportate nella nuova bozza di POAS; si evince pertanto che il Piano presentato sostanzialmente riporta dunque modifiche condivisibili, viene approvato all'unanimità e sarà sottoposto all'approvazione di Regione Lombardia.

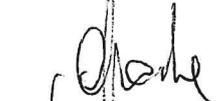
Alle ore 13,15 termina la riunione.

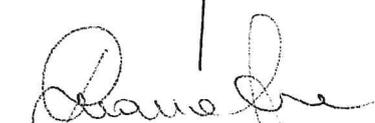
Il Verbalizzante

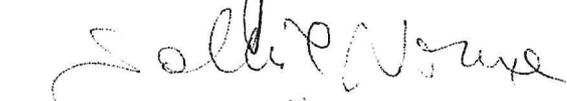
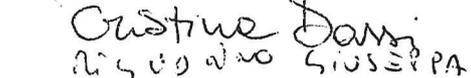
Dr. Moreno Facchinetti



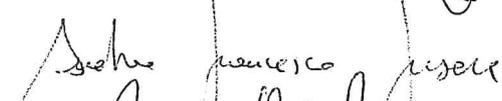


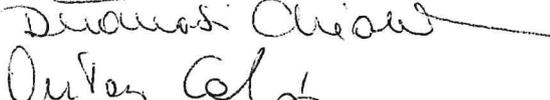


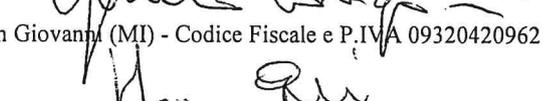











Sistema Socio Sanitario

Regione
Lombardia

ASST Nord Milano

VERBALE DELLA RIUNIONE COLLEGIO DI DIREZIONE ASST NORD MILANO

Il giorno 12 novembre 2021, alle ore 14.00, si è svolta la riunione del Collegio di Direzione presso la Sala Riunioni della Palazzina Uffici dell'Ospedale Bassini, con il seguente ordine del giorno:

- Aggiornamento POAS;

Sono presenti:

Dott.ssa Elisabetta Fabbrini	Direttore Generale
Dott. Giovanni Palazzo	Direttore Amministrativo
Dott.ssa Anna Lisa Fumagalli	Direttore Sanitario
Dott.ssa Barbara Mangiacavalli	Direttore Sociosanitario
Dott. ssa Silvia Liggeri	Responsabile U.O.C. Affari Generali
Dott.ssa Clara Carbone	Dirigente Amministrativo
Dott. Sandro Mancarella	Direttore Dipartimento Scienze Mediche
Dott. Antonio Monguzzi	Direttore Dipartimento Servizi Diagnostici
Dott. Mauro Longoni	Direttore Scienze Chirurgiche
Dott. Guido Pellegrini	Direttore Dipartimento Materno Infantile
Dott. Domenica Luppino	Direttore Dipartimento Amministrativo
Dott.ssa Agata Ardini	Responsabile f.f. Direzione Medica Ospedale Bassini
Dott. Tudor Draghici	Responsabile f.f. Direzione Medica Ospedale "Città" di Sesto San Giovanni
Dott. Gianfranco Galli	Dirigente Responsabile Sitra
Dott.ssa Teresa Marilena Leggieri	Responsabile U.O.C. Controllo di Gestione e Programmazione

Assiste alla riunione, con funzione di verbalizzante, il dr. Moreno Facchinetti

Il Direttore Generale apre l'incontro presentando la revisione del POAS, anche in previsione della prossima riforma della L.R. 23/2015 e illustra quindi le modifiche con l'utilizzo di slide che mettono a fuoco i cambiamenti relativi all'aggiornamento POAS; il Direttore Generale sottolinea pertanto le tre tematiche concernenti il POAS:

- Principi Guida;
- Quadro sinottico;
- Organigramma.

Dopo aver illustrato le linee guida, condivise mediante le slides proiettate, viene proiettato il quadro sinottico, mediante tabella che riepiloga la suddivisione tra UOC, UOSD e UOS, come riepilogate in tabella.

	POAS VIGENTE	POAS NUOVO
U.O.C.	41	41
U.O.S.D.	5	9
U.O.S.	73	54
TOTALE	119	104

Il Direttore Generale precisa che la riduzione delle U.O.S. è necessaria per il conseguente incremento delle U.O.S.D., oltre che compensata con conferimento di incarichi di altissima professionalità.

Sede Legale: viale Matteotti n. 83 - 20099 Sesto San Giovanni (MI) - Codice Fiscale e P.IVA 09320420962



Vengono poi proiettati i vari organigrammi, per i quali il Direttore Generale sottolinea le novità, condividendole con i presenti, in particolar modo per le strutture afferenti alla Direzione Generale ed alla Direzione Amministrativa; il Direttore Sociosanitario ed il Direttore Sanitario intervengono per descrivere le principali novità di propria competenza; relativamente all'accorpamento delle UU.OO.CC. di Direzione Medica (SSG E Bassini), il Direttore Sanitario precisa che lo scopo è quello di dover considerare Sesto e Bassini come unico Presidio Ospedaliero, articolato in due stabilimenti; tale modifica consente di avere una maggior flessibilità organizzativa.

Vengono ora illustrate, a cura del Direttore Generale e del Direttore Sanitario, le modifiche relative a ciascun Dipartimento Sanitario.

Il Direttore Generale chiede ai presenti se ci sono osservazioni.

Il dr. Longoni condivide la scelta di afferire la S.S. Ortogeriatría alla nuova U.O.C. Geriatria, tuttavia chiede di valutare il riconoscimento di un incarico di alta specialità in Ortopedia geriatrica.

Il dr. Pellegrini riflette sull'eventuale inserimento di un'U.O.S. relativa all'accettazione d'urgenza ed emergenza pediatrica in Pronto Soccorso; il Direttore Sanitario risponde che numeri di posti letto e mole di attività, secondo le valutazioni della Direzione Strategica, al momento non consentono la creazione di un'U.O.S. a riguardo.

Tutti i presenti in ogni caso condividono ed apprezzano le modifiche apportate nella nuova bozza di POAS; si evince pertanto che il Piano presentato sostanzialmente riporta dunque modifiche condivisibili, viene approvato all'unanimità e sarà sottoposto all'approvazione di Regione Lombardia

Alle ore 15,30 termina la riunione.

Il Verbalizzante

Dr. Moreno Facchinetti

Sistema Socio Sanitario

Regione
Lombardia

ASST Nord Milano

VERBALE DELLA RIUNIONE CON LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI

Il giorno 15 novembre 2021, alle ore 14.30, si è svolta la riunione con le Organizzazioni Sindacali presso l'Aula Didattica dell'Ospedale Bassini, con il seguente ordine del giorno:

- Aggiornamento POAS;

Sono presenti:

Per l'Amministrazione

Dott.ssa Elisabetta Fabbrini	Direttore Generale
Dott. Giovanni Palazzo	Direttore Amministrativo
Dott.ssa Anna Lisa Fumagalli	Direttore Sanitario
Dott.ssa Barbara Mangiacavalli	Direttore Sociosanitario
dott. Lelio Armando Viverit	Responsabile U.O.C. R.U.O.
dott. Gianfranco Galli	Dirigente Responsabile SITRA
dott. Matteo Liberali	Dirigente Amministrativo U.O.C. R.U.O.

Per le Organizzazioni Sindacali:

R.S.U. Aziendale	Caputo Franco, Correnti Carmelo, Gueli Girolamo (fino alle 16:00), Nobile Mauro, Scelfo Enza (fino alle 16:00), Sementini Emanuele, Simei Marco, Paudice Giovanni, Calabretta Francesco, Demo Silvia, Pugliese Massimo, Carruba Mario Salvatore, Fracassi Daniele, Frau Marina, Musumeci Giuseppe, Tellerini Enrica (dalle 16:00)
------------------	---

O.O.S.S. Territoriali Comparto	Carruba Mario Salvatore, Elia Antonio, Musumeci Giuseppe, Nobile Mauro
--------------------------------	--

Dirigenti sindacali aziendali Comparto	Chianese Vincenzo
--	-------------------

OO.SS. Dirigenza Medica	Baiocchi Luca, Melgara Chiara, Belai Beyene Nebiat, Magliano Silvio, Arcidiacono Eleonora
-------------------------	---

O.O.S.S. Territoriali Dirigenza Medica	Ricciardi Giuseppe (dalle 16:20)
--	----------------------------------

OO.SS. Dirigenza Sanitaria	Vismara Luigi (dalle 16:00)
----------------------------	-----------------------------

OO.SS. Dirigenza APT	Olivei Federica Luppino Domenica
----------------------	-------------------------------------

Assiste alla riunione, con funzione di verbalizzante, il dr. Moreno Facchinetti.

Il Direttore Generale apre l'incontro presentando la revisione del POAS, anche in previsione della prossima riforma della L.R. 23/2015 e illustra quindi le modifiche con l'utilizzo di slides che mettono a fuoco i cambiamenti relativi all'aggiornamento POAS; il Direttore Generale sottolinea pertanto le tre tematiche concernenti il POAS:



- Principi Guida;
- Quadro sinottico;
- Organigramma.

Dopo aver illustrato le linee guida, condivise mediante le slides, viene proiettato il quadro sinottico, mediante tabella che riepiloga la suddivisione tra UOC, UOSD e UOS, come riepilogate nella seguente tabella:

	POAS VIGENTE	POAS NUOVO
U.O.C.	41	41
U.O.S.D.	5	9
U.O.S.	73	54
TOTALE	119	104

Il Direttore Generale precisa che la riduzione delle U.O.S. è necessaria per il conseguente incremento delle U.O.S.D., oltre ad essere compensata con conferimento di incarichi di altissima professionalità.

Vengono poi proiettati i vari organigrammi, per i quali il Direttore Generale sottolinea le novità, condividendole con i presenti, in particolar modo per le strutture afferenti alla Direzione Generale; il Direttore Amministrativo, il Direttore Sanitario ed il Direttore Sociosanitario intervengono per descrivere le principali novità di propria competenza; relativamente all'accorpamento di alcune strutture che nel Poas attuale sono suddivise tra SSG e Bassini, il Direttore Generale precisa che lo scopo è quello di considerare Sesto e Bassini come unico Presidio Ospedaliero, articolato in due stabilimenti; tale modifica consente di avere una maggior flessibilità organizzativa.

Vengono ora illustrate, a cura del Direttore Generale e del Direttore Sanitario, le modifiche relative a ciascun Dipartimento Sanitario.

Il Direttore Generale chiede ai presenti se ci sono osservazioni.

Il rappresentante sindacale Magliano apprezza molto l'ampliamento della struttura territoriale ed inoltre chiede se la figura che gestirà la nuova U.O.S.D. Pre-ricovero si dovrà occupare di tutta la struttura dei pre-ricoveri aziendali (Ssg e Bassini); la Direzione risponde affermativamente; il dr. Magliano chiede delucidazioni sull'eliminazione della U.O.S. Blocco Operatorio presso l'Ospedale di Sesto San Giovanni; il Direttore Sanitario risponde che, seppur riconoscendo l'ottima attività svolta nel periodo emergenziale, l'organizzazione ordinaria di tale U.O.S., relativamente alla complessità della stessa, non giustifica il mantenimento di una U.O.S.; il dr. Magliano ne prende atto ma ribadisce di non condividere la scelta.

Il rappresentante sindacale Nobile chiede se la revisione del Poas deriva da un input regionale o aziendale e chiede delucidazioni circa il mancato invio preventivo alle OO.SS. di una relazione tecnico-illustrativa nonché, a suo dire, del tardivo invio del materiale; ritiene inoltre che nella nuova bozza di Poas ci sia un depauperamento presso l'Ospedale di Sesto, in particolar modo per le UU.OO. Medicina e Cardiologia; non condivide inoltre la scelta di inserire nell'organigramma della Direzione Generale, la U.O.C. DAPSS (ex Sitra) e chiede chiarimenti circa la creazione dell'U.O.C. Gestione Operativa; sottolinea inoltre che presso l'Ospedale di Sesto non è presente al momento l'Obi, pur essendo stato inserito in organigramma; non condivide inoltre l'accorpamento delle UU.OO.CC. di Direzioni Mediche di Presidio, chiedendo inoltre l'ubicazione delle UU.OO.CC. accorpate.

Il Direttore Generale, relativamente alla nuova U.O.C. Gestione Operativa, afferma che deriva da linee guida regionali ed è già prevista in moltissime aziende; per quanto riguarda la richiesta di una relazione tecnico-illustrativa, verrà inviata anche alle OO.SS.: non era stata inviata preventivamente in quanto in corso di lavorazione.

Il Direttore Amministrativo risponde affermando che la documentazione è stata inviata solo venerdì 12 novembre in quanto era necessario condividerla con il Collegio di Direzione, essendo il secondo organo aziendale; ribadisce inoltre che ogni azienda si è mossa in autonomia per la revisione del Poas: la tempistica di questa Asst è dovuta anche a dei confronti con Ats oltre che in previsione della prossima riforma della L.R. 23/2015.

Relativamente all'accorpamento delle Direzioni Mediche di Presidio, il Direttore Sanitario ribadisce che lo scopo è quello di considerare Sesto e Bassini come unico Presidio Ospedaliero, articolato in due stabilimenti, anche per avere una maggior flessibilità organizzativa; il medesimo ragionamento vale



anche per altre strutture accorpate; ricorda inoltre ai presenti la differenza tra Poas e assetto accreditato. il Direttore Sanitario ricorda inoltre che, come detto in premessa dal Direttore Generale, la riduzione di U.O.S., oltre ad essere necessaria per il conseguente incremento delle U.O.S.D., è compensata con conferimento di incarichi di altissima professionalità.

Il rappresentante sindacale Baiocchi ricorda all'Amministrazione di aver richiesto, nelle precedenti riunioni sindacali della Dirigenza Medica e Sanitaria, alcune spiegazioni sul numero di UU.OO.SS. vacanti rispetto al Poas attuale, senza avere alcuna indicazione da parte dell'Amministrazione medesima di una prossima ed imminente revisione del Poas; il dr. Baiocchi, pur apprezzando il lavoro svolto dall'Amministrazione, afferma che sarebbe stato utile ricevere una relazione descrittiva e non solo grafica circa la revisione in argomento e chiede inoltre se tale bozza è stata preventivamente condivisa con i Direttori di Dipartimento.

Il rappresentante sindacale Carruba condivide l'affermazione della nuova U.O.C. DAPSS sotto la Direzione Generale e l'ampliamento della struttura territoriale che nel Poas attuale era strutturalmente insufficiente.

La rappresentante sindacale Melgara chiede quale sia la tempistica circa la realizzazione della presente bozza.

Il Direttore Generale risponde che dipenderà dai tempi di approvazione regionali e spera si possa dare attuazione entro l'anno corrente.

Il rappresentante sindacale Caputo condivide l'affermazione della nuova U.O.C. DAPSS sotto la Direzione Generale e la creazione della U.O.S. Servizio Medicina del Lavoro.

Tutti i presenti prendono atto delle modifiche apportate nella nuova bozza di POAS; si evince pertanto che il Piano presentato sostanzialmente riporta dunque modifiche condivisibili e sarà sottoposto all'approvazione di Regione Lombardia.

Il Direttore Amministrativo precisa che per la presente riunione non è autorizzata alcuna registrazione video e/o vocale, né diffusione di foto o altro materiale.

Il Direttore Amministrativo, vista la presenza delle OO.SS delle varie Aree, coglie l'occasione per informare i presenti che un articolo della Legge Finanziaria, disciplina i risparmi sui buoni pasto relativi al 2020; Regione Lombardia ha comunicato alle Aziende che tali risparmi possono essere utilizzati per iniziative sul Welfare per tutto il personale ecosì farà l'Azienda. Non ci sono osservazioni a riguardo.

Alle ore 17,00 termina la riunione.

Il Verbalizzante
Dr. Moreno Facchinetti

[Handwritten signatures and notes]
Stalle
Pierluigi
Tullio
Maurizio
Dante
Melgar
Carruba
Baiocchi
Caputo
Melgara
Facchinetti
[Other illegible signatures]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

Nota descrittiva revisione POAS 2016-2018

L'ASST Nord Milano (DGR del 10 dicembre 2015 n. X/4478 dal 1 gennaio 2017 in attuazione della Legge Regionale n. 23/2015), il cui bacino di utenza è riconducibile al territorio a nord di Milano che fa riferimento a 6 Comuni (Cinisello Balsamo, Cologno, Cormano, Bresso, Cusano, Sesto San Giovanni), conta quasi 270.000 abitanti. Essa è attualmente costituita da due presidi ospedalieri (Presidio Ospedaliero Edoardo Bassini di Cinisello Balsamo e Presidio Ospedaliero della Città di Sesto San Giovanni) e dalle sedi dei servizi socio-sanitari territoriali ubicati nel territorio a Nord di Milano; oltre alla rete dei Poliambulatori territoriali dislocati in tutta l'area metropolitana di Milano.

Il presente documento, che rappresenta una revisione del POAS 2016-2018 (delibera n. 557 del 10 agosto 2017), incorpora i cambiamenti organizzativi che l'azienda necessita attuare anche in relazione alle trasformazioni e alle sinergie organizzative derivanti dall'esperienza pandemica Covid-19.

Le modifiche proposte, infatti, intendono capitalizzare quanto appreso, in modo drammatico, durante gli ultimi due anni e trasformare l'esperienza in apprendimento organizzativo per quanto riguarda sia l'assetto ospedaliero sia quello territoriale. E' infatti urgente da un lato garantire una maggiore flessibilità alle strutture ospedaliere, in modo da poter adattare l'offerta a possibili futuri cambiamenti anche rapidi della domanda, dall'altro fornire un assetto organizzativo compiuto e ben delineato all'offerta territoriale, con una puntuale definizione dei livelli di responsabilità e delle relazioni gerarchiche e funzionali in modo da poter garantire una effettiva presa in carico dei bisogni di salute alternativa ma integrata con quella ospedaliera. Inoltre diventa irrinunciabile poter contare su un nuovo Piano Organizzativo Aziendale Strategico anche in vista della prossima riforma della Legge 23/2015 in modo da poter accogliere e realizzare i cambiamenti che verranno proposti alle articolazioni organizzative del SSR potendo avvalersi di una tecnostruttura che sia nel contempo più agile e più solida.

In particolare, i principi guida a cui sono ispirate le revisioni del POAS 2016-2018 possono essere più ampiamente esplicitati come segue:

- **Unitarietà ospedaliera:** Nell'ambito della riorganizzazione delle attività ospedaliere secondo la logica del dipartimento inteso come ordinario modello di gestione operativa, con il nuovo POAS si intende superare l'attuale configurazione aziendale, che prevede la presenza di due Presidi Ospedalieri, con l'istituzione di un Presidio Ospedaliero Unico articolato in due stabilimenti. La proposta trae origine dalla valutazione positiva delle ricadute organizzative di tale modifica:

- piena attuazione della logica dipartimentale grazie ad una minor “discontinuità ambientale” e superamento della storica “incomunicabilità organizzativa” tra i due ospedali
- possibilità di costruire percorsi di cura interpresidio riducendo il rischio di perdita di informazioni nelle interfacce tra UO appartenenti ai due ospedali
- miglior utilizzo delle risorse - umane, tecnologiche e strutturali (es. sale operatorie) – grazie ad una maggior flessibilità organizzativa
- aumento della resilienza delle strutture per un più rapido adattamento dell’offerta ad eventuali future variazioni della domanda.
- costruzione di un senso di appartenenza che, pur mantenendo lo storico radicamento nel territorio, riconosca il valore complessivo dell’offerta di prestazioni di diagnosi e cura ospedaliera,
- coerenza con i criteri del DM’70 di cui al capitolo 9.9.2.3 e capitolo 2.2.3 del DM’70/2015.

Tale principio è stato condiviso con ATS Città Metropolitana che ha espresso parere favorevole all’istituzione del Presidio Unico Ospedaliero E. Bassini-Città di Sesto San Giovanni con nota del 6 ottobre 2021 indirizzata a Direzione Generale Welfare Polo Ospedaliero che ha concordato con il parere di ATS con la nota prot. 26576 dell’8/10/2021.

- **Trasversalità e visione per processi:** l’azienda promuove un approccio di riconnessione delle attività facenti capo alle diverse unità operative nell’ottica di una gestione per processi diffusa a livello aziendale e ad una gestione unitaria dei fattori produttivi; in questa direzione vanno lette le proposte di riorganizzazione delle unità di staff /line della Direzione Strategica, nonché la trasformazione di alcune unità semplici a semplici dipartimentali all’interno delle articolazioni organizzative nell’ambito dei dipartimenti sanitari e socio-sanitari;
- **Potenziamento del Territorio e delle Cure di Prossimità:** l’insorgere della pandemia da Covid-19 ha imposto all’azienda di rivedere in maniera strutturale i processi di accesso e di offerta delle prestazioni soprattutto in ambito territoriale prevedendo l’interazione di diverse figure professionali, in alcuni casi di recente introduzione (l’infermiere di famiglia e di comunità) presso i presidi territoriali nel rispetto di quanto previsto nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) per la sanità. Le proposte di revisione, in particolare della Direzione Socio-sanitaria, intendono colmare da un punto di vista organizzativo le carenze di integrazione ospedale-territorio e, quindi, propongono soluzioni organizzative volte all’integrazione processi di presa in carico del cittadino/persona assistita sia all’interno del sistema socio-

sanitario (ospedali, sedi territoriali socio-sanitarie e Medici di Medicina Generale, ecc.) che con le istituzioni esterne (ad esempio, associazioni di volontariato, enti locali ecc.). In questa prospettiva va letta anche la proposta di concentrare tutti i nodi della rete territoriale extra-ospedaliera dell'ASST Nord Milano e le sue funzioni di supporto all'interno della Direzione Socio-sanitaria.

- **Incarichi alta specializzazione:** al fine di valorizzare internamente le professionalità non di carattere puramente gestionale, l'azienda propone la riconversione di incarichi di struttura in incarichi ad altissima professionalità ai sensi dell'articolo 18 del CCNL 19 dicembre 2019 Area Sanità (colla 1 paragrafo II leggera a)).

Di seguito si illustrano le proposte di revisione del POAS 2016-2018 suddivise per Direzione.

Direzione Generale

1. UOC DAPSS: per l'UOC DAPSS si propone un cambio di afferenza dalla Direzione Sanitaria alla Direzione Generale. Tale proposta di variazione intende rafforzare il carattere di trasversalità della Direzione Aziendale delle Professioni sanitarie e sociosanitarie in quanto quest'ultima è una struttura complessa deputata alla direzione, organizzazione e coordinamento del personale infermieristico, ostetrico, tecnico-sanitario, riabilitativo, di prevenzione e degli operatori di supporto e dell'ambito sociale che operano in tutte le strutture dell'ASST sia ospedaliera che extraospedaliera. Considerata la rilevanza della territorialità, è stata istituita una UOS DAPSS Territorio che dipende gerarchicamente dall'UOC DAPSS.
2. UOC Gestione Operativa: si propone l'istituzione dell'UOC Gestione Operativa, oltre che per rispondere alle linee guida regionali definite per la redazione dei POAS 2016-2018, anche per rafforzare un approccio organizzativo orientato alla gestione per processi che si pone l'obiettivo di riconnettere trasversalmente le attività svolte dalle diverse unità operative siano esse sanitarie o amministrative nell'ottica del miglioramento continuo. In questa prospettiva, dalla UOC Gestione operativa dipende la struttura semplice di Qualità e Risk management per la quale si prevede un cambio di afferenza.
3. UOC Controllo Strategico: la struttura complessa Controllo di Gestione cambia la denominazione in UOC Controllo Strategico per evidenziare il carattere di strategicità dei processi gestiti dalla struttura (ad esempio, il processo di budget, redazione del Piano della Performance) e considerata l'assegnazione di altre funzioni trasversali e strategiche per l'azienda, quali i processi di accreditamento e l'attività in libera professione
4. UOS Comunicazione e URP: l'attività di comunicazione viene associata all'attività URP per evidenziare l'interdipendenza dei diversi canali di comunicazione nei confronti dei vari stakeholder (interni ed esterni all'azienda). A tal fine all'attività di formazione (associata nel vigente POAS alla Comunicazione) viene

assegnato un ruolo di rilievo all'interno del dipartimento amministrativo come Unità semplice dipartimentale (per un maggior approfondimento si veda la Direzione Amministrativa).

5. UOS Servizio Prevenzione e Protezione: si propone una struttura semplice "Servizio Prevenzione e Protezione" valutando in maniera adeguata il livello organizzativo sulla base delle dimensioni dell'azienda anche in relazione alla creazione di una struttura semplice Servizio di Medicina del lavoro afferente alla Direzione Sanitaria. Tale scelta organizzativa appare, quindi, maggiormente coerente con la complessità organizzativa del servizio.

Direzione Amministrativa

6. UOC Affari Generali e legali: la UOC Affari Generali cambia denominazione in Affari generali e legali incorporando al proprio interno l'UOS Affari Legali. La scelta organizzativa nasce dalla volontà di sviluppare le interdipendenze tra le due unità operative nell'ottica di una visione per processi.
7. UOS Area Giuridica del personale Dipendente/Specialisti Ambulatoriali: la struttura semplice proposta intende concentrare in un'unica struttura le attività giuridiche della gestione del personale aziendale (dipendente e specialista ambulatoriale) eliminando eventuali ridondanze organizzative
8. La UOS Gestione Gare e Contratti: per la struttura semplice Economato si propone un cambio di denominazione in "Gestione Gare e Contratti" per sottolineare maggiormente gli ambiti di attività della struttura stessa.
9. La UOC "Front-office e attività amministrative di supporto": per la UOC Spedalità si propone un cambio di denominazione in UOC "Front-office e attività amministrative di supporto" per sottolineare maggiormente gli ambiti di attività della struttura che, nello specifico, gestisce i front office aziendali e ricomprende le funzioni amministrative di supporto alla semplificazione dei sistemi di accesso.
10. UOS Gestione Tecnica Presidi Ospedalieri: nell'ambito dell'UOC Tecnico Patrimoniale, si propone un'unica unità operativa semplice "Gestione Tecnica Presidi ospedalieri" al fine di eliminare eventuali ridondanze organizzative e al tempo stesso cogliere le sinergie tra le due strutture semplici "Gestione Tecnica" assegnate a ciascun presidio ospedaliero.
11. UOS Bilancio e Rendicontazione: per la struttura semplice Area Finanza e Libera Professione si propone un cambio di denominazione in "Bilancio e rendicontazione" essendo stata assegnata al Controllo Strategico per le ragioni di cui sopra le funzioni della libera professione
12. UOSD Formazione e Capitale Umano: considerata l'elevata rilevanza strategica della funzione di formazione all'interno dell'azienda in quanto orientata allo sviluppo del capitale umano, si propone una struttura semplice dipartimentale nell'ambito del dipartimento amministrativo.

Direzione Socio-Sanitaria

13. UOS Centrale Operativa Territoriale (COT): l'inserimento di una struttura semplice "Centrale operativa Territoriale" in staff alla Direzione Socio-sanitaria rappresenta un'articolazione organizzativa in evoluzione rispetto alla precedente funzione "Centro Servizi", nonché un tassello organizzativo volto al potenziamento della territorialità in linea con quanto previsto dal PNRR.
14. UOC Ambito distrettuale 1/UOC Ambito distrettuale 2/UOS Presidi territoriali ambito distrettuale 1/UOS Presidi territoriali ambito distrettuale 2: l'insorgere della pandemia da Covid-19 ha imposto all'azienda di rivedere in maniera strutturale i processi di accesso e di offerta delle prestazioni soprattutto in ambito territoriale prevedendo l'interazione di diverse figure professionali, in alcuni casi di recente introduzione (l'infermiere di famiglia e di comunità) presso i presidi territoriali nel rispetto di quanto previsto nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) per la sanità. Si propone l'inserimento di 2 strutture complesse (Ambito distrettuale 1 e Ambito distrettuale 2) e 2 strutture semplici (Presidi territoriali ambito distrettuale 1 e Presidi territoriali ambito distrettuale 2) per colmare da un punto di vista organizzativo le carenze di integrazione ospedale-territorio. In particolare, le unità semplici "Presidi territoriali ambito distrettuale 1" e "Presidi territoriali ambito distrettuale 2" rappresentano le articolazioni organizzative gestionali a cui sarà assegnato il compito di coordinamento organizzativo delle prossime Case di Comunità e Ospedali di Comunità.
15. UOC Direzione Medica Rete Territoriale: per la UOC Direzione Medica Poliambulatori viene proposto un cambio di afferenza dalla Direzione Sanitaria alla Direzione Socio-Sanitaria oltre che di denominazione in "Direzione Medica Rete Territoriale". La scelta nasce dall'esigenza organizzativa di omogeneizzare tutti i processi igienico-sanitari, organizzativi e medico legali di tutte le strutture territoriali aziendali dei due ambiti distrettuali, nonché della rete dei poliambulatori della Città di Milano. Tale struttura al proprio interno prevede due strutture semplici (UOS Igiene e Organizzazione servizi territoriali e UOS Medicina Legale) per le quali si propone un cambio di afferenza dalla Direzione Sanitaria alla Direzione Socio-Sanitaria.

Dipartimento Materno-Infantile

16. Dipartimento Materno-Infantile: cambio di afferenza del Dipartimento Materno Infantile (dalla Direzione Sanitaria alla Direzione Socio Sanitaria). Questa modifica viene proposta in considerazione della sempre maggior rilevanza delle attività territoriali di questo dipartimento il cui obiettivo primario è lo sviluppo di una logica di prossimità al fine di evitare ricoveri inappropriati, soprattutto in età evolutiva, e di evitare la

medicalizzazione eventi fisiologici. Con questo cambio di afferenza si dà evidenza della mission del dipartimento che ha il compito di garantire la presa in cura delle donne, delle madri e dei padri, dei neonati, dei bambini e degli adolescenti, da parte dei servizi di competenza dell'ASST, facilitando la continuità d'accesso e la coprogettazione ai vari servizi ivi compresi quelli non gestiti direttamente ma presenti nella rete d'offerta del welfare locale. Il Dipartimento mantiene un'afferenza funzionale alla Direzione Sanitaria con particolare riferimento alle attività ospedaliere.

17. UOSD Consultorio Familiare Integrato: accorpamento delle due UOS Consultorio Familiare Integrato ambito di Cinisello e UOS Consultorio Familiare Integrato Sesto San Giovanni e Cologno in un'unica UOSD Consultorio Familiare Integrato. Con questa scelta si intende da un lato promuovere la trasversalità e la gestione per processi superando la frammentazione territoriale delle attività al fine di favorire una presa in carico equa e omogenea delle persone e dei nuclei familiari. Dall'altro si ritiene di dare maggior peso alla struttura in considerazione della sempre maggior rilevanza delle attività territoriali e della necessità di avere un riferimento unico e autorevole per gli interlocutori sia interni che esterni all'ASST.
18. UOC Pediatria: Accorpamento delle due UOC Pediatria SSG e UOC Pediatria Bassini in un'unica UOC Pediatria. Questa modifica è coerente con l'istituzione del Presidio Ospedaliero Unico e dà evidenza nell'organigramma di una situazione nei fatti già esistente sempre nell'ottica di omogeneizzare e creare sinergie tra le attività erogate nei due stabilimenti ospedalieri.
19. UOS Patologia Neonatale e Nido: trasformazione della UOSD Patologia Neonatale e Nido in UOS afferente alla UOC Pediatria. Questa modifica riconduce alla naturale afferenza gerarchica e gestionale questa articolazione organizzativa che, pur interfacciandosi costantemente con la UOC Ostetricia e Ginecologia, ha una specificità clinica in ambito pediatrico.
20. UOS Cure integrate in età evolutiva: trasformazione della UOS Pediatria Degenza in UOS Cure Integrate in età evolutiva afferente alla UOC Pediatria. È stata colta l'opportunità di dare all'offerta di prestazioni della Pediatria un assetto che meglio rispondesse ai bisogni della popolazione assistita con un contestuale miglioramento dell'appropriatezza delle prestazioni erogate. Il reparto pediatrico di degenza ordinaria, infatti, viene ridotto allo stretto indispensabile, perdendo la sua valenza gestionale autonoma rispetto alla UOC mentre si propone la creazione di una nuova entità organizzativa che, come descritto nel funzionigramma, possa interfacciarsi con le strutture della Rete Territoriale, con la Pediatria di Libera Scelta e con la NPIA per la definizione di percorsi di presa in carico che riducano l'ospedalizzazione inappropriata e che capitalizzino l'esperienza maturata in ambito adolescentologico (Disturbi del Comportamento Alimentare, problemi di autolesionismo).





21. UOS Ginecologia: trasformazione della UOS Ostetricia in UOS Ginecologia afferente alla UOC Ostetricia e Ginecologia. Con questa modifica si intende evidenziare e dare una valenza gestionale ad un'attività che trova il suo naturale riferimento nel Dipartimento di Chirurgia per quanto riguarda l'organizzazione delle attività, la gestione delle risorse (sale operatorie e Servizi di Anestesia e Rianimazione) oltre alle possibili sinergie cliniche (es. uroginecologia, patologia del pavimento pelvico).

Dipartimento Salute Mentale e delle Dipendenze

22. Dipartimento Salute Mentale e Dipendenze: cambio di afferenza del Dipartimento Salute mentale e delle Dipendenze (dalla Direzione Sanitaria alla Direzione Socio Sanitaria). Questa modifica viene proposta in considerazione della sempre maggior rilevanza delle attività territoriali di questo dipartimento il cui obiettivo primario è lo sviluppo di una logica di prossimità al fine di evitare ricoveri inappropriati. Il Dipartimento mantiene un'afferenza funzionale alla Direzione Sanitaria con particolare riferimento alle attività ospedaliere.

23. UOC NPIA: istituzione di una unità operativa complessa di NPIA al fine di ricercare l'integrazione tra i percorsi neuropsichiatrici ospedalieri e quelli territoriali e maggior omogeneità a livello di territorio nel suo complesso. Per questo motivo le due UOS di NPIA (Bassini e SSG) sono state rinominate in UOS NPIA Polo Ospedaliero e NPIA Polo Territoriale.

24. UOC SPDC e CPS e UOC Residenzialità e Semiresidenzialità: per le due strutture di Psichiatria (relative ai due presidi ospedalieri) è stata proposta una riorganizzazione in termini di intensità di cura superando la distinzione territoriale, bensì ricercando una maggiore omogeneità nei percorsi di presa in carico nel territorio nel suo complesso. In analogia alle strutture complesse anche le strutture semplici riflettono un'articolazione per livelli di cura uniche a livello territoriale (UOS SPDC e UOS CPS afferenti all'UOC SPDC e CPS; UOS Residenzialità e UOS Semiresidenzialità afferenti all'UOC Residenzialità e Semiresidenzialità).

Direzione Sanitaria

25. UOS Farmacia territoriale: istituzione della UOS Farmacia del Territorio quale articolazione organizzativa della UOC Servizio di Farmacia. In considerazione delle dimensioni del bacino d'utenza, si è ritenuto necessario istituire una Struttura Semplice a cui affidare il coordinamento e la gestione dei processi e della logistica a supporto di dell'erogazione di quelle attività che, anche in ragione del mutamento dello scenario epidemiologico in atto, richiedono un riferimento organizzativo ben definito, in grado di dialogare con le articolazioni organizzative territoriali.
26. UOS Medicina del Lavoro: istituzione della UOS Medicina del Lavoro in staff alla Direzione Sanitaria. Nel POAS vigente le attività di sorveglianza sanitaria dei lavoratori rappresentano unicamente una funzione, peraltro gestita in convenzione con altro Ente Sanitario pubblico. Stante le dimensioni dell'ASST (circa 2.600 dipendenti) si è ritenuto necessario dare a questa importante funzione una definizione organizzativa più chiara nell'organigramma aziendale anche nella prospettiva di un'internalizzazione delle attività ai fini di una maggiore continuità di intervento.
27. UOS Ingegneria Clinica: cambio di afferenza della UOS Ingegneria Clinica (da Staff della Direzione Generale a Staff della Direzione Sanitaria). Questa modifica viene proposta al fine di consolidare e di dare evidenza ad una relazione organizzativa nei fatti già esistente. Da un lato, infatti, il patrimonio tecnologico dell'ASST è in gran parte concentrato nelle strutture ospedaliere. Dall'altro le attività cliniche, in particolare del Dipartimento Chirurgico e del Dipartimento dei Servizi Diagnostici, richiedono un supporto tecnologico rilevante che deve essere fornito in modo costante e che deve essere coerente con le linee di sviluppo dell'offerta sanitaria.
28. UOC Direzione Medica Polo Ospedaliero: Accorpamento delle due UOC di Direzione Medica di Presidio (una per l'ospedale Bassini e una per l'ospedale di Sesto San Giovanni" in un'unica UOC di Direzione Medica del Polo ospedaliero con l'istituzione di due UOS rispettivamente denominate Igiene e organizzazione Ospedale Bassini e Igiene e organizzazione Ospedale di Sesto San Giovanni. Questa scelta è coerente con quanto sopra riportato in merito all'istituzione del Presidio Ospedaliero Unico. Questo importante cambiamento nell'organizzazione aziendale richiede, per concretizzarsi in ricadute organizzative, un governo unico delle attività di pertinenza della Direzione medica di Presidio. In questo modo, inoltre, viene fornito un unico interlocutore ai Direttori di Dipartimento e al SITRA. Le due UOS concorrono alla definizione di processi omogenei tra i due stabilimenti ospedalieri e declinano a livello locale le indicazioni della UOC tenendo in debita considerazione le specificità logistiche e organizzative delle due strutture.

Dipartimento scienze chirurgiche

29. UOSD Pre-ricovero: la riorganizzazione in atto relativamente agli aspetti organizzativi e gestionali dell'ASST rende necessario dare una valenza gestionale unitaria alle attività di pre-ricovero quale fase fondamentale del percorso del paziente chirurgico. Tale scelta è coerente con le indicazioni regionali in merito alla gestione centralizzata delle liste di attesa e, oltre a garantire omogeneità di percorsi e di criteri, consente di realizzare delle economie di scala rispetto alla situazione attuale che vede le attività di pre-ricovero con una gestione replicata, con modelli diversi, presso i due ospedali. La scelta è inoltre coerente con l'istituzione del Presidio Ospedaliero Unico.
30. UOSD Week Surgery, Day Surgery, BIC: si tratta dell'upgrade di una UOS che, nel POAS vigente afferiva alla UOC Chirurgia Generale di Sesto San Giovanni. Tale scelta è coerente con l'istituzione del Presidio Ospedaliero Unico e ha lo scopo di garantire omogeneità ai processi di ricovero e cura in ambito chirurgico, con particolare riferimento alla patologia chirurgica di media e bassa complessità, di poter mettere a disposizione del Dipartimento delle piattaforme produttive comuni (sale operatorie, posti letto) e di valorizzare un'attività gestionale complessa data la sua trasversalità e la molteplicità degli attori coinvolti. Il Dipartimento Chirurgico può così avvalersi di un'articolazione organizzativa che, interfacciandosi con le diverse UOC, declina operativamente le indicazioni del Dipartimento stesso.
31. UOS Chirurgia laparoscopica: trasformazione della UOS Chirurgia degenza, afferente alla UOC Chirurgia Generale di Sesto San Giovanni in UOS Chirurgia laparoscopica afferente alla stessa UOC. Con questa trasformazione si intende superare una definizione organizzativa statica, valorizzando l'expertise della UOC.
32. Dismissione della UOS Blocco Operatorio afferente alla UOC Anestesia e Rianimazione di Sesto San Giovanni. Le dimensioni del Blocco Operatorio di Sesto San Giovanni e la numerosità delle UO chirurgiche che condividono questa risorsa non sono tali da giustificare un incarico gestionale.
33. UOS Chirurgia in elezione: trasformazione della UOS Chirurgia mini invasiva afferente alla UOC Chirurgia Generale Bassini in UOS Chirurgia in elezione afferente alla stessa UOC. La UOS viene istituita allo scopo di garantire omogeneità di percorsi al paziente chirurgico complesso in elezione, raccordandosi con la UOSD Pre ricovero, al fine di un utilizzo efficiente delle risorse assegnate e il rispetto dei tempi di attesa in base alle priorità stabilite.
34. UOS Chirurgia d'accettazione e d'urgenza: trasformazione della UOS Chirurgia Vascolare afferente alla UOC Chirurgia Generale Bassini in UOS Chirurgia d'accettazione e d'urgenza afferente alla stessa UOC. Il profilo di offerta della UOC Chirurgia Generale Bassini non giustificava l'esistenza di un'articolazione organizzativa

- di chirurgia vascolare. Per contro, anche nella prospettiva di una possibile differenziazione della mission delle due UOC di Chirurgia Generale, si rende necessario individuare un'articolazione organizzativa con lo scopo di garantire il trattamento del paziente chirurgico complesso in urgenza emergenza, raccordandosi con la UOC Anestesia e Rianimazione. Rappresenta il punto di riferimento sia per le urgenze in arrivo dal pronto Soccorso, sia per le urgenze chirurgiche intra ospedaliere.
35. Dismissione della UOS Diagnosi e Cura del Glaucoma afferente alla UOC Oculistica. Il profilo di offerta della UOC di Oculistica non giustifica l'esistenza di un'articolazione organizzativa dedicata alla cura del glaucoma. Come già indicato nella sezione introduttiva, la valorizzazione di particolari expertise potrà avvenire più appropriatamente tramite il conferimento degli incarichi professionali previsti dal nuovo CCNL della dirigenza.
36. Dismissione della UOS Chirurgia del piede e della caviglia afferente alla UOC Ortopedia e Traumatologia. La complessità organizzativa della UOC di ortopedia e Traumatologia non giustifica l'esistenza di un'articolazione organizzativa dedicata alla chirurgia del piede e della caviglia. Come già indicato nella sezione introduttiva, la valorizzazione di particolari expertise potrà avvenire più appropriatamente tramite il conferimento degli incarichi professionali previsti dal nuovo CCNL della dirigenza.
37. Dismissione della UOS Centro per la sordità afferente alla UOC Otorinolaringoiatria. La complessità organizzativa della UOC di ortopedia e Traumatologia non giustifica l'esistenza di un'articolazione organizzativa così denominata. Come già indicato nella sezione introduttiva, la valorizzazione di particolari expertise potrà avvenire più appropriatamente tramite il conferimento degli incarichi professionali previsti dal nuovo CCNL della dirigenza.
38. Dismissione della UOS Urologia afferente alla UOC Urologia. E' stata superata una ridondanza organizzativa non coerente con l'attuale assetto.
39. UOS unità Pelvica: trasformazione della UOS Endourologia afferente alla UOC Urologia in UOS Unità Pelvica afferente alla stessa UOC. Con questa modifica si intende dare rilevanza ad un'attività complessa che si occupa di diagnosi e terapia delle patologie degli organi pelvici nonché della riabilitazione del pavimento pelvico. L'attività viene svolta in modo integrato con altre unità di offerta aziendali (UOS Ginecologia).

Dipartimento scienze mediche

40. UOSD Day Hospital, MAC: Istituzione della UOSD Day Hospital, MAC afferente al Dipartimento Scienze Mediche. Si tratta dell'upgrade di una UOS che, nel POAS vigente afferiva alla UOC Medicina Generale Bassini. Tale scelta è coerente con l'istituzione del Presidio Ospedaliero Unico e ha lo scopo di garantire omogeneità ai processi di ricovero e cura in ambito medico, con particolare riferimento alla patologia internistica di media e bassa complessità, di poter mettere a disposizione del Dipartimento delle piattaforme produttive comuni (spazi, posti letto) e di valorizzare un'attività gestionale complessa data la sua trasversalità e la molteplicità degli attori coinvolti. Il Dipartimento Scienze Mediche può così avvalersi di un'articolazione organizzativa che, interfacciandosi con le diverse UOC, declina operativamente le indicazioni del Dipartimento stesso.
41. UOC Medicina d'Accettazione e d'Urgenza: istituzione della UOC Medicina d'Accettazione e d'Urgenza. Presso l'ASST non è presente il Dipartimento Emergenza Urgenza. Con questa scelta, coerente con l'istituzione del Presidio ospedaliero Unico, si intende garantire il governo dei percorsi di accesso in urgenza emergenza, uniformando i protocolli presso i due Pronto Soccorso aziendali e identificando un unico interlocutore aziendale per il governo dei flussi e per la gestione di eventuali criticità (overcrowding, boarding) sia nei confronti delle articolazioni organizzative interne, sia nei confronti di AREU. Sarà inoltre possibile realizzare una maggior flessibilità organizzativa in modo da poter rapidamente adattare le modalità operative a possibili cambiamenti della domanda, come verificatosi durante i picchi della pandemia da SARS CoV-2.
42. UOS Pronto Soccorso e OBI Bassini e UOS Pronto Soccorso e OBI SSG: Modifica dell'afferenza delle UOS Pronto Soccorso, afferenti alle UOC Medicina Generale Bassini e Medicina Generale SSG. Le due UOS, la cui denominazione viene modificata rispettivamente in UOS Pronto Soccorso e OBI Bassini e UOS Pronto Soccorso e OBI SSG, afferiscono alla nuova UOC Medicina d'Accettazione e d'Urgenza di cui rappresentano le articolazioni organizzative locali.
43. Dismissione della UOS Medicina Degenza afferente alla UOC Medicina SSG. Le attività di degenza di una UOC di Medicina Generale, rappresentano il core business della struttura, sia in termini di mission, sia in termini di assorbimento di risorse. A differenza delle Cure Sub Acute, che si interfacciano con tutte le UOC nella fase di accettazione dei pazienti e con strutture extra aziendali in fase di dimissione, le interrelazioni del settore di degenza di una Medicina Generale si sviluppano quasi esclusivamente con il Pronto

Soccorso venendo così a mancare quella complessità gestionale che giustifica il mantenimento della UOS di Cure Sub Acute.

44. Dismissione della UOS Cardiologia afferente alla UOC Cardiologia e Unità Cardio Coronarica. È stata superata una ridondanza organizzativa non coerente con l'attuale assetto. Come già indicato nella sezione introduttiva, la valorizzazione di particolari expertise potrà avvenire più appropriatamente tramite il conferimento degli incarichi professionali previsti dal nuovo CCNL della dirigenza.
45. Trasformazione della UOS Emodinamica afferente alla UOC Cardiologia e Unità Cardio Coronarica in UOS Emodinamica ed Elettrofisiologia afferente alla stessa UOS. Con questa modifica si intende rendere più coerente la denominazione della struttura con il profilo delle attività effettivamente erogate.
46. UOC Geriatria: trasformazione della UOS Medicina Geriatrica afferente alla UOC Medicina Generale Bassini in UOC Geriatria. L'attuale quadro epidemiologico e sociale richiede competenze sempre più specifiche per il trattamento di una popolazione che presenta polipatologie e che richiede un approccio specialistico dedicato. La UOC Geriatria ha come mission la cura, intesa come recupero e ottimizzazione delle riserve funzionali di un paziente anziano successivamente ad un evento morboso acuto, sia medico che chirurgico. La struttura inoltre si raccorda con le articolazioni organizzative della Rete Territoriale al fine di contribuire alla continuità dei percorsi di cura.
47. UOS: istituzione della UOS Ortogeriatria afferente alla UOC Geriatria. La patologia ortopedica, sia traumatologica che elettiva, del paziente anziano comporta l'instaurarsi di una situazione complessa per la quale l'intervento chirurgico non può rappresentare l'unica risposta. Spesso il ricovero ospedaliero scompensa un fragile equilibrio che richiede un approccio multidisciplinare con specifiche competenze di tipo interno. La UOS ha come mission la definizione delle modalità di collaborazione in primis con la UOC di Ortopedia e Traumatologia ma anche con la UOC Recupero e Riabilitazione Funzionale nonché con le articolazioni della Rete Territoriale al fine di garantire una presa in carico ottimale del paziente anziano con patologia ortopedia-traumatologica e conseguente miglioramento degli outcomes.
48. UOS Dialisi Bassini e UOS Cal SSG: modifica della denominazione della UOS Emodialisi in UOS Dialisi Bassini e della UOS Dialisi Peritoneale in UOS CAL SSG e Territorio, entrambe afferenti alla UOC Nefrologia e Dialisi. La nuova descrizione delle due UOS è coerente con l'attuale assetto organizzativo della UOC che si sviluppa per intensità di cure. Infatti, presso l'ospedale Bassini vengono gestiti, in regime di dialisi ospedaliera, i pazienti più complessi in continuità con le attività di Nefrologia. Presso l'Ospedale di Sesto San Giovanni, dove è presente un CAL, si intende sviluppare un centro di riferimento per pazienti a medio

bassa complessità, a forte integrazione territoriale, che gestisce anche attività di dialisi peritoneale domiciliare.

49. Dismissione della UOS Neurofisiologia Clinica afferente alla UOC Neurologia. Il profilo di offerta della UOC di Neurologia non giustifica l'esistenza di un'articolazione organizzativa così denominata. Come già indicato nella sezione introduttiva, la valorizzazione di particolari expertise potrà avvenire più appropriatamente tramite il conferimento degli incarichi professionali previsti dal nuovo CCNL della dirigenza.
50. Dismissione della UOS Riabilitazione Malattie croniche e degenerative dell'anziano afferente alla UOC Recupero e Riabilitazione Funzionale. Le attività svolte dalla UOC RRF sono in gran parte rivolte verso la popolazione anziana e dunque non sembra giustificato il mantenimento di questa UOS la cui mission coincide con quella della UOC. Come già indicato nella sezione introduttiva, la valorizzazione di particolari expertise potrà avvenire più appropriatamente tramite il conferimento degli incarichi professionali previsti dal nuovo CCNL della dirigenza.

Dipartimento Servizi Diagnostici

51. UOC Diagnostica per Immagini: istituzione di una UOC Diagnostica per Immagini a cui afferiscono gerarchicamente tre unità operative semplici relative ai tre servizi di radiologia aziendali (UOS radiologia SSG, UOS Radiologia Bassini, UOS Radiologia Territorio). Questa scelta organizzativa rafforza il ruolo gestionale assegnato all'unica unità operativa complessa che deve promuovere la condivisione delle risorse per garantire livelli massimi di capacità produttiva a livello aziendale. Tale scelta è coerente con l'istituzione del presidio ospedaliero unico.
52. UOSD SIMT: trasformazione di tipologia (da UOC SIMT a UOSD SIMT); tale scelta organizzativa appare maggiormente con la complessità organizzativa del servizio.
53. Dimissione UOSD Anatomia Patologica: la scelta deriva da una eccessiva onerosità dell'adeguamento ai nuovi requisiti di accreditamento. Inoltre, già oggi l'80% delle prestazioni di anatomia patologia dell'ASST viene erogata in convenzione con altra ASST. E' intenzione dell'azienda completare il processo di esternalizzazione delle attività garantendo in ogni caso il necessario supporto diagnostico alle attività aziendali con particolare riferimento alle attività chirurgiche e più nello specifico alla UOSD Senologia.
54. Dismissione UOS Ematologia e Coagulazione: la scelta è coerente con il downgrade dell'unità operativa SIMT



55. UOS Microbiologia: cambio denominazione da POCT a "Microbiologia" per evidenziare la rilevanza strategica di questa attività in relazione sia all'attuale situazione epidemiologica sia a supporto del prevenzione e controllo delle infezioni correlate all'assistenza e ad una corretta politica nell'uso degli antibiotici.

Di seguito di allegano:

- Organigramma vigente;
- Organigramma proposto;
- Tabella comparativa tra l'assetto organizzativo vigente e quello proposto in Excel;
- Parere del Consiglio dei Sanitari;
- Parere del Collegio di Direzione;
- Documentazione attestante l'avvenuto confronto sindacale
- Funzionigramma relativo alle strutture oggetto di modifica.

Cinisello Balsamo, 16 novembre 2021

Il Direttore Generale

Dott.ssa Elisabetta Fabbrini

DIREZIONE GENERALE

UOC CONTROLLO STRATEGICO

L'UOC Controllo Strategico, in staff alla Direzione Strategica, svolge le seguenti funzioni:

- supporto tecnico all'elaborazione, revisione e controllo degli obiettivi strategici d'azienda per la predisposizione del Piano della Performance e che rappresentano il riferimento per la realizzazione del processo di budget per U.O., Servizi Sanitari e Dipartimenti
- supporto alla direzione strategica per la definizione delle linee guida annuali di budget e supporto tecnico ai singoli CDR nella predisposizione delle proposte di budget, presidio delle fasi di negoziazione degli obiettivi, predisposizione del budget di azienda (budget di CDR sia da budget trasversali di spesa) e relativa reportistica, elaborazione di consolidati aziendali di proventi e di fattori, più analisi delle cause degli scostamenti
- elaborazione reportistica per analisi andamento obiettivi della Direzione Strategica in collaborazione con la Gestione Operativa
- supporto tecnico alla definizione degli obiettivi di budget collegati al sistema di incentivazione e valutazione tecnica del grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati
- supporto tecnico alla definizione e monitoraggio degli obiettivi relativi alle risorse aggiuntive regionali (R.A.R.)
- coordinamento delle attività connesse all'accreditamento delle strutture e dei servizi: raccolta della documentazione, gestione delle procedure di presentazione delle istanze, partecipazione ai sopralluoghi condotti da ATS e gestione dei debiti informativi conseguenti;
- pianificazione attività in libera professione e monitoraggio della stessa;
- verifica requisiti per lo svolgimento attività in LP;
- monitoraggio del corretto rapporto tra attività istituzionale e libero-professionale anche in relazione ai debiti informativi regionali e nazionali.

Per tali attività l'UOC Controllo Strategico, opera in collaborazione con:

- il responsabile della Direzione Medica Polo ospedaliero e della Direzione Medica Rete Territoriale
- il responsabile della Gestione Operativa
- il responsabile della Direzione delle Professioni Sanitarie (DAPSS)
- il responsabile del SIA
- il responsabile dell'UO Bilancio e Risorse Finanziarie

Al fine di poter consentire all'UOC Controllo Strategico di disporre della totalità delle informazioni necessarie a svolgere compiutamente il lavoro di controller aziendale, dalla stessa dipende gerarchicamente la struttura semplice: Contabilità analitica e Flussi sanitari.

UOC GESTIONE OPERATIVA

L'UOC Gestione Operativa, in staff al Direttore Generale, supporta la Direzione Strategica nella programmazione dell'offerta aziendale di servizi sanitari e socio-sanitari, nella progettazione operativa e sviluppo organizzativo di nuove linee di attività, nell'analisi e nell'eventuale revisione dei processi produttivi aziendali al fine di garantire un utilizzo efficiente degli asset aziendali e un'ottimizzazione dei relativi percorsi fisici. Nello specifico l'UOC Gestione Operativa svolge le seguenti funzioni:

- supporto alla programmazione/rimodulazione dell'attività (istituzionale e prestazioni aggiuntive) in ambito ospedaliero, specialistica ambulatoriale e territoriale collaborando con i vari attori coinvolti al fine di allineare la capacità produttiva alle strategie aziendali;
- analisi e monitoraggio, in collaborazione con la UOC Controllo Strategico, delle piattaforme produttive aziendali (sale operatorie, spazi ambulatoriali, PL, sedi territoriali) nell'ottica di una loro ottimizzazione ed efficientamento partendo dalla domanda di prestazioni e dalla casistica attesa per il raggiungimento degli obiettivi aziendali;
- monitoraggio delle attività svolte in modo da garantire i tempi di attesa per le prestazioni di ricovero e per le prestazioni di specialistica ambulatoriale;
- analisi dei processi attraverso gli strumenti della gestione operativa e del lean management;
- supporto alla stesura di documenti di pianificazione e progettazione della Direzione Strategica;
- governo strategico e gestione delle agende per l'attività ambulatoriale ospedaliera ed extraospedaliera in termini di configurazione e manutenzione delle stesse;
- collaborazione con il SIA per interfaccia con gli attori della rete regionale di prenotazione delle prestazioni ambulatoriali;
- supporto tecnico e organizzativo per lo sviluppo di progetti aziendali di avvio, revisione e miglioramento di processi produttivi sanitari e socio-sanitari e processi amministrativi;
- condivisione con gli operatori del front-office delle procedure per la corretta gestione dei tempi di attesa e per la relativa comunicazione ai pazienti.

La Gestione Operativa, dato il carattere di trasversalità, si coordina in modo funzionale con le altre operative di staff e di line aziendali. In particolar modo: UOC Controllo Strategico, UOC SIA, UOC Front-office e attività amministrative di supporto, UOC Direzione Medica Polo ospedaliero, UOC Direzione Medica Rete Territoriale, UOC DAPSS, UOS Ingegneria clinica.

UOS QUALITA' E RISK MANAGEMENT

Il miglioramento continuo della qualità e della sicurezza dei servizi offerti all'utenza e le azioni finalizzate a gestire e governare i rischi connessi alle attività cliniche e assistenziali sono responsabilità fondamentale di tutti gli operatori e, in particolare dei Direttori, dei Responsabili e dei Coordinatori aziendali e di unità, ognuno per il proprio specifico ruolo e relativa competenza. Nel rispetto delle indicazioni regionali emanate in materia si ritiene necessario riunire in un unico responsabile il coordinamento di tutte le azioni, a vario titolo svolte dalle UU.OO. aziendali, finalizzate a perseguire il miglioramento della qualità e della sicurezza delle cure erogate, e a governare e ridurre quanto più possibile il rischio clinico. Il Responsabile di tale Unità opera in piena collaborazione con i Responsabili delle strutture che fanno parte dell'Azienda e, in particolare, trattandosi di attività sanitaria, è strettamente integrato con le Direzioni Mediche e Infermieristiche dei

Presidi, condividendo con gli stessi priorità, processi, risorse e offrendo un supporto metodologico e tecnico specialistico alle medesime. In particolare, svolge le seguenti:

- monitora la qualità delle prestazioni e dei servizi resi, allo scopo di migliorare la loro efficacia,
- definisce le strategie per migliorare i rapporti con l'utenza in condivisione con UOS Comunicazione e URP;
- indirizza le scelte gestionali, finalizzate al miglioramento continuo e alla riduzione delle inapproprietezze;
- si interfaccia con eventuali istituzioni ed organizzazioni esterne quali gli enti di certificazione e le società scientifiche;
- coordina e collabora con i Referenti Qualità aziendali ai fini del funzionamento del Sistema di Gestione Qualità e del raggiungimento degli obiettivi;
- rileva ed analizza gli indicatori finalizzati alla valutazione di Qualità nei servizi aziendali in relazione alle indicazioni nazionali e regionali;
- promuove il miglioramento continuo dei processi sanitari e socio-sanitari attraverso l'applicazione di metodologie lean;
- gestisce la documentazione e l'archiviazione della Documentazione del Sistema di Gestione Qualità.

All'interno dell'unità operativa, la funzione Risk Manager svolge le seguenti attività:

- gestione del sistema di incident reporting per l'individuazione e la valutazione dei momenti di rischio, individuazione delle criticità attraverso l'applicazione delle indagini di gestione del rischio (root cause analysis, audit, safetywalkaround, FMEA/FMECA);
- realizzazione di una mappatura delle diverse aree dell'ospedale per differenti livelli di rischio e identificazione degli indicatori aziendali di rischio da inserire nell'analisi dei dati del monitoraggio della qualità per la produzione di report di feedback alle UO ed ai servizi.
- segnalazione degli eventi sentinella al ministero della salute attraverso apposito sito del NSIS.
- Individuazione delle azioni correttive e preventive per la riduzione dei danni al paziente e per la riduzione del contenzioso legale e definizione delle strategie per migliorare i rapporti con l'utenza e l'immagine della struttura
- Partecipazione attiva al Comitato Valutazione Sinistri, coordinato dall'UOS legale dell'azienda.
- Definizione di momenti formativi e di aggiornamento specifici rivolti al personale medico, infermieristico e tecnico finalizzati alla diffusione della cultura del rischio e della sicurezza dei pazienti.

UOC DAPSS

L'UOC DAPSS (Direzione Aziendale delle Professioni sanitarie e sociosanitarie) dipende dal Direttore Generale ed è una struttura complessa deputata alla direzione, organizzazione e coordinamento del personale infermieristico, ostetrico, tecnico-sanitario, riabilitativo, di prevenzione e degli operatori di supporto e dell'ambito sociale che operano in tutte le strutture dell'ASST, in conformità con la pianificazione strategica e gli obiettivi aziendali. L'UOC DAPSS è titolare della gestione di processi trasversali strategici tra cui la gestione delle risorse umane, il governo e percorsi assistenziali, la sicurezza delle cure e la ricerca e sviluppo delle professioni sanitarie, socio-sanitarie e sociali.

UOS DAPSS TERRITORIALE

L'UOS DAPSS Territoriale dipende dall'UOC DAPSS e si occupa in particolare della gestione e organizzazione dei percorsi assistenziali dei pazienti nell'ambito delle strutture socio-sanitarie extra-ospedaliere supportando anche l'integrazione tra le strutture ospedaliere e territoriali.

UOS SERVIZIO PREVENZIONE PROTEZIONE

La SS Servizio Prevenzione e Protezione (SPP) deve:

- supportare la Direzione Generale, nella figura del Datore di Lavoro, nell'attuazione dell'obiettivo prioritario di tutelare la sicurezza e la salute di tutti gli operatori sanitari, amministrativi e tecnici, dipendenti e non dipendenti, ed affiancare tutte le strutture aziendali nell'attuazione dei processi di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori;
- individuare i fattori di rischio ed aggiornare la valutazione dei rischi presenti in azienda, in relazione ai cambiamenti ed all'evoluzione delle attività svolte, del progresso tecnico e della legislazione;
- elaborare le misure di prevenzione e protezione e i relativi sistemi di controllo, le procedure di sicurezza atte a ridurre i rischi;
- programmare le attività di informazione e formazione del personale sui rischi generali presenti in azienda, sui rischi dovuti alle specifiche attività svolte e sui principi fondamentali di prevenzione e sicurezza;
- formare, tramite proprio personale qualificato, sui rischi aziendali in conformità agli Accordi Stato Regioni;
- promuovere il monitoraggio del mantenimento delle condizioni di salute e sicurezza sui luoghi di Lavoro;
- promuovere i Gruppi di Lavoro (GdL) su argomenti specifici, con l'obiettivo di ottimizzare i processi trasversali rinvenibili all'interno dell'Azienda;
- promuovere la consultazione degli RLS tramite incontri periodici e comunicazioni interne;
- collaborare con le U.O. preposte per l'attuazione degli obblighi previsti all'art. 26 del D.L.vo 81/08 e s.m.i.;
- svolge le attività di Prevenzione Incendi e di Gestione del Sistema di prevenzione incendi, ai sensi del D.M. 19/3/2015, che prevedono:
 - la nomina del Responsabile tecnico della sicurezza antincendio, professionista abilitato ai sensi del D.M.5/8/2002;
 - la predisposizione e l'adozione di un apposito sistema di gestione della sicurezza finalizzato all'adeguamento antincendio di tutte le strutture facenti parti dell'ASST;
 - la redazione e l'aggiornamento periodico del documento strategico della sicurezza antincendio riportante, il budget da impegnare per la sicurezza antincendio nel periodo considerato, l'analisi delle principali cause e pericoli di incendio e dei rischi per la sicurezza delle persone, il sistema dei controlli preventivi per il rispetto dei divieti ed il mantenimento nel tempo delle

misure migliorative adottate, il piano per la gestione delle emergenze, il piano di formazione e l'organigramma del personale addetto alla gestione delle emergenze;

- la compilazione e sottoscrizione della documentazione tecnica da presentare da parte del titolare dell'attività sanitaria al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco Competente per il territorio secondo le modalità e i tempi previsti dal D.M 19/3/2015;
- la istituzione, l'aggiornamento ed il mantenimento di un numero congruo di addetti antincendio secondo quanto stabilito nell'allegato III titolo V del D.M. 19 marzo 2015 - individuando addetti di compartimento e squadra antincendio.

UOS COMUNICAZIONE E URP

La Struttura Semplice Comunicazione e URP, svolge le seguenti attività principali.

Comunicazione:

- curare i rapporti con la stampa ed i media secondo le indicazioni e di concerto con la Direzione Generale;
- provvedere alla redazione e diffusione della newsletter aziendale Ospedale e Territorio;
- supportare il personale delle strutture dell'azienda nei rapporti con i media;
- gestire la comunicazione interna e la comunicazione e le relazioni esterne con altri enti e istituzioni;
- provvedere alla progettazione e produzione dei contenuti del portale web www.asst-nordmilano.it e della intranet ed alla formazione del personale incaricato alla pubblicazione su internet/intranet;
- curare l'organizzazione di eventi secondo le indicazioni della Direzione Strategica;
- curare e controllare la corretta applicazione dei loghi aziendali e del Sistema SocioSanitario Lombardo;
- supportarsi con la struttura Comunicazione della Direzione Generale Welfare di Regione Lombardia e con gli Uffici stampa e comunicazione di altri enti e istituzioni;
- condividere con le strutture aziendali i percorsi di accoglienza inclusi quelli innovativi e digitali in collaborazione con il SIA e il Font-office.

URP:

- facilitare l'accesso ai servizi da parte dei Cittadini, contribuendo alla riduzione dei disagi da loro manifestati;
- valorizzare il diritto dei Cittadini ad essere informati, ascoltati, a ricevere una risposta chiara ed esauriente;
- garantire la trasparenza, attraverso la fornitura di chiarimenti alle istanze ricevute e favorendo il loro ruolo attivo e la partecipazione alle scelte dell'Azienda;
- assicurare l'ascolto dell'utenza accogliendo segnalazioni, osservazioni, reclami ed encomi, ed avviare quanto necessario per una tempestiva risposta alle istanze presentate;
- provvedere al monitoraggio periodico del grado di soddisfazione dei cittadini in rapporto ai servizi offerti, segnalando ai responsabili le aree di criticità, al fine di adottare gli opportuni provvedimenti migliorativi;
- svolgere attività di informazione al pubblico;
- rilevare esigenze emergenti in relazione ai mutamenti sociali e culturali;
- assicurare il servizio di "Ascolto/Mediazione trasformativa" secondo quanto previsto dalle Linee Guida di Regione Lombardia 8/07/2010 e DGR 3/03/2011 n.6984.

DIREZIONE AMMINISTRATIVA

UOC FRONT OFFICE E ATTIVITA' AMMINISTRATIVE DI SUPPORTO

L'UOC Front Office e Attività Amministrative di Supporto gestisce i front office aziendali e ricomprende le funzioni amministrative di supporto alla semplificazione dei sistemi di accesso e a garanzia di un sistema di prenotazione aziendale unico. Gestendo l'accesso dei pazienti alle prestazioni sanitarie ed il controllo dei flussi di riferimento ai fini della rendicontazione, l'attività dell'unità operativa deve essere sempre orientata a fornire la massima trasparenza dell'offerta del SSR al cittadino ponendo particolare attenzione anche alla garanzia dei tempi di attesa e alla presa in carico del paziente in stretta collaborazione con la Gestione Operativa. In ogni caso l'unità operativa deve saper accogliere il cittadino e farsi carico della domanda espressa, anche indirizzandolo e accompagnandolo al servizio adeguato.

L'attività può essere sintetizzata nelle seguenti funzioni:

- gestione dei front-office aziendali;
- attività di prenotazione, accettazione e incasso dell'attività ambulatoriale e di ricovero/pre-ricovero in regime istituzionale e in libera professione intramoenia e delle attività territoriali erogate presso i Presidi Ospedalieri (ivi compresi quelli situati nei singoli Dipartimenti) e presso le sedi extraospedaliere territoriali;
- riferimento amministrativo per le attività vaccinali sulla base delle indicazioni di ATS/regionali/nazionali;
- attività di recupero crediti per mancati pagamenti(ad esempio, i codici bianco per gli accessi in PS);
- in tutti i presidi aziendali funzioni di coordinamento e controllo sulle attività amministrative dei processi di accettazione alle prestazioni sanitarie e socio-sanitarie promuovendo l'integrazione funzionale tra attività sanitarie, socio-sanitarie ed amministrative;
- assicurare l'osservanza delle indicazioni regionali, l'applicazione ed uniformità delle procedure, dei programmi e dei comportamenti amministrativi tra le diverse strutture operative dell'azienda;
- gestione segnalazioni di disservizio e conseguenti azioni di miglioramento attraverso anche appositi gruppi di lavoro
- supporto amministrativo all'attuazione di percorsi integrati e semplificati per l'accesso degli utenti alla rete di offerta aziendale sanitaria e sociosanitaria (incluse le prestazioni erogate in modalità telematica);
- essere il riferimento amministrativo per ciò che riguarda le prenotazioni tramite i canali regionali (call center Sanità Milano; MMG; Farmacie, WEB);
- analisi errori flusso 28 San (prestazioni ambulatoriali) per conseguente revisione dell'applicativo di registrazione dati di attività e conseguenti attività formative per il miglioramento dell'attività operatori di sportello in collaborazione con l'UOC Controllo Strategico;
- invio periodico dei flussi sui tempi di attesa specialistica ambulatoriale SSN/LP e prestazioni di ricovero (assolvimento debito informativo verso ATS/Regione/Ministero);
- gestione eventuali variazioni prenotazioni connesse alle agende di attività ambulatoriale ospedaliera e extraospedaliere in collaborazione con UOC Gestione Operativa;

- rendicontazione alle istituzioni competenti degli oneri derivanti dall'erogazione di prestazioni sanitarie a stranieri extracomunitari, stranieri comunitari, cittadini iscritti al SASN e cittadini italiani indigenti;
- aggiornamento periodico tariffario solventi aziendale;
- rimborsi ai cittadini per prestazioni non erogate od erroneamente fatturate.

UOC AFFARI GENERALI E LEGALI

L'UOC Affari Generali e Legali è articolata nella UOS Affari Legali e nei seguenti Uffici: Affari Generali, Ufficio Convenzioni, Ufficio Delibere, Ufficio Protocollo Generale.

L'UOC, in particolare, deve svolgere le seguenti attività:

- curare l'iter dei provvedimenti (deliberazioni) del Direttore Generale, verificando la legittimità degli stessi;
- provvedere alla pubblicazione delle deliberazioni del Direttore Generale all'Albo pretorio on line Aziendale e alla formazione della raccolta di detti provvedimenti;
- supportare l'attività del Collegio Sindacale;
- gestire il Repertorio per la registrazione dei contratti e delle convenzioni;
- curare l'istruttoria e proporre le deliberazioni e i testi delle convenzioni attive con soggetti pubblici e privati per l'erogazione di prestazioni medico specialistiche, anche in libera professione;
- curare l'istruttoria e proporre le deliberazioni e i testi delle convenzioni passive con soggetti pubblici e privati per l'acquisizione di prestazioni medico specialistiche non rinvenibili in ambito aziendale, necessarie alla migliore assistenza all'utenza;
- curare l'istruttoria e proporre le deliberazioni e i testi delle convenzioni con associazioni di volontariato;
- curare il ricevimento, la spedizione, la protocollazione della corrispondenza istituzionale,
- curandone lo smistamento;
- curare l'istruzione e proporre deliberazioni relative a:
 - autorizzazione all'istituzione delle c.d. "prestazioni aggiuntive";
 - accettazione di donazioni, comodati d'uso e conti visione di apparecchiature;
 - altre tematiche che l'Alta Direzione ritenga di assegnare alla struttura.

UOS AFFARI LEGALI

E' una struttura semplice che deve svolgere le (principali) attività infra riportate:

- gestione del contenzioso afferente i sinistri di medical malpractice;
- rappresentanza dell'Azienda nelle mediazioni promosse da pazienti ex D.Lgs. 4 marzo 2010, n. 28;
- patrocinio legale a difesa dell'Azienda nei giudizi afferenti la responsabilità sanitaria;
- patrocinio legale a difesa dell'Azienda nei giudizi promossi da dipendenti nei confronti dell'Azienda;
- organizzazione e conduzione lavori del Comitato Valutazione Sinistri;
- gestione dei contratti assicurativi RCT / RCO, All risk, Infortuni, Kasko, RC Auto;
- redazione di pareri legali;

- consulenza legale a supporto delle UU.OO. aziendali;
- rapporti con gli studi legali esterni fiduciari dell'Ente;
- recupero crediti;

- tutela della privacy, ex D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196;
- azioni di rivalsa contro terzi; - gestione dei sinistri attivi.

UOC BILANCIO E RISORSE FINANZIARIE

Gestisce la Contabilità Generale provvedendo alla tenuta delle scritture e dei libri contabili e fiscali obbligatori, in conformità alle disposizioni di legge, registrazione ed emissione fatture. In particolare, si occupa di tutti gli adempimenti in relazione alla fatturazione elettronica, alla emissione degli ordinativi di incasso e di pagamento e riconciliazione partitari clienti e fornitori.

Garantisce inoltre:

- la gestione contabile e la riconciliazione dei dati con il registro cespiti ammortizzabili
- la registrazione di tutti gli incassi dell'Azienda e la riconciliazione dei dati con i diversi punti di riscossione aziendali
- la gestione contabile del trattamento economico del personale dipendente e non strutturato e i versamenti dei contributi sociali e fiscali
- la predisposizione delle dichiarazioni fiscali e di tutti i rapporti con l'Agenzia delle Entrate
- la gestione delle cessioni di credito
- i rimborsi ed indennizzi e reintegri
- la rilevazione e la riconciliazione delle partite intercompany
- la gestione dei rapporti con i fornitori e clienti

La contabilità dell'Azienda, nel pieno rispetto delle disposizioni di legge statali e regionali vigenti è tenuta con il sistema del "Patrimonio e risultato economico" in applicazione dei principi enunciati nel codice civile, così come integrato e modificato dal decreto legislativo 9 aprile 1991, n. 127, D.lgs. 118/2011, dei Principi Contabili Nazionali e delle Linee Guida Regionali in materia di contabilità. Il sistema di contabilità economica, basato sulle rilevazioni dei costi e dei ricavi mediante la tecnica della partita doppia, ha lo scopo di pervenire a sintesi della gestione tramite il bilancio di esercizio e l'interpretazione dei fenomeni gestionali all'interno dell'Azienda. Le scritture contabili sono effettuate con l'utilizzo di idonee procedure informatiche integrate che permettono di disporre in tempo reale di tutte le informazioni richieste dalle disposizioni di legge vigenti e dalle esigenze aziendali connesse al raggiungimento degli obiettivi economici ed informativi fissati dalla Regione. Con riferimento alla gestione contabile dell'attività libero professionale, svolge funzioni relative a tenuta delle scritture contabili separate e dei registri contabili obbligatori e in conformità alle disposizioni di legge, verifica lo stato degli incassi e provvede alla ripartizione dei compensi e alla trasmissione degli stessi alla S.C. Risorse Umane per il pagamento negli emolumenti stipendiali. Nell'ambito della Programmazione e monitoraggio dei flussi Finanziari, svolge funzioni relative alla predisposizione del Piano dei Flussi di Cassa, programmazione e monitoraggio, verifica periodica di cassa, gestione e riconciliazione dei flussi di cassa. Rileva e monitora la

gestione dei crediti/debiti per stranieri STP. Si occupa di gestione e riconciliazione dati con la Piattaforma Certificazione Crediti, gestione e riconciliazione dati con il SIOPE, cura i rapporti con il Tesoriere, verifica lo stato di solvenza dei crediti, gli incassi dei contributi di parte corrente ed in conto capitale e redige il rendiconto finanziario. Cura e verifica il rispetto dei tempi di pagamento verso fornitori, monitora e pubblica l'indicatore di tempestività dei pagamenti – ITP; cura le relazioni e i debiti informativi connessi con i flussi finanziari con la ATS, la Regione, i Ministeri, Equitalia e la Corte dei Conti. Per quanto riguarda il Piano Attuazione Certificabilità dei Bilanci, svolge le funzioni di coordinamento per la rilevazione delle procedure amministrativo-contabili e di tutte le azioni finalizzate al raggiungimento degli standard organizzativi, contabili e procedurali necessari a garantire la certificabilità del Bilancio (Percorso Attuativo della Certificabilità – PAC). Coordina le relazioni e i debiti informativi connessi all'attuazione del PAC con la Regione, i Ministeri, i Collegi Sindacali e i soggetti di competenza.

UOS BILANCIO E RENDICONTAZIONE

L'unità operativa semplice "Bilancio e Rendicontazione" dipende gerarchicamente dalla UOC Bilancio e risorse finanziarie e svolge funzioni relative a redazione del Bilancio Preventivo, assegnazione delle Risorse economiche agli ordinatori di spesa, rendicontazioni Trimestrali (CET), Bilancio d'Esercizio e controllo Contabile degli atti amministrativi per verifica della compatibilità economico patrimoniale. Cura i rapporti con il Collegio Sindacale, verifica lo stato di contabilizzazione dei contributi connessi ai progetti, cura la tenuta delle contabilità separate, cura le relazioni e i debiti informativi amministrativo-contabili con la Regione, i Ministeri e la Corte dei Conti. Predisporre l'attestazione di parifica dei conti giudiziali.

UOS AREA GIURIDICA DEL PERSONALE DIPENDENTE/SPECIALISTI AMBULATORIALI

L'UOS svolge le seguenti attività:

Area amministrativa:

- attuare gli indirizzi forniti dal Responsabile di Struttura Complessa;
- garantire la corretta applicazione degli accordi collettivi nazionali e la vigente normativa in materia di personale medico specialista ambulatoriale.

Area giuridica:

- attuare gli indirizzi forniti dal Responsabile di Struttura Complessa, in materia di pianificazione, reclutamento e fabbisogno del personale dipendente (mobilità, concorsi, selezioni interne) e non (liberi professionisti e collaboratori esterni);
- programmare i fabbisogni del personale del lavoro somministrato.

UOS GESTIONE TECNICA PRESIDI OSPEDALIERI

La struttura semplice svolge funzioni di governo dei presidi; il dirigente in capo a questa struttura semplice assume il ruolo di Responsabile Tecnico dei Presidi con funzioni di programmazione e pianificazione dei

bisogni, coordinamento, verifica e controllo delle attività manutentive del presidio, gestione, in fase esecutiva, dei contratti di manutenzione e dei lavori straordinari finanziati.

UOS GESTIONE GARE E CONTRATTI

In raccordo con gli specialisti dell'ambito di interesse, coordina l'istruttoria volta alla predisposizione dei documenti posti alla base delle procedure di gara autonome e a supporto della preparazione di procedure effettuate dai livelli di acquisto aggregati o centralizzati, identificando le prescrizioni delle leggi vigenti in materia e dei regolamenti applicabili alle singole pratiche e garantendone il rispetto. Monitora, in modo capillare, l'attività strettamente correlata all'iter procedurale di gara, dal suo avvio e sino alla fase di esecuzione del contratto, relativamente alla quale ha funzione di supporto al DEC (Direttore Esecuzione del Contratto) a maggiore garanzia del regolare svolgimento del rapporto contrattuale.

UOSD FORMAZIONE E SVILUPPO CAPITALE UMANO

L'UOSD formazione e sviluppo capitale umano dovrà occuparsi delle seguenti attività:

- coordinare le attività finalizzate al mantenimento dei requisiti di accreditamento quale Provider ECMCPD del Sistema Lombardo ECM - CPD, ai sensi della DGR VII/20767 del 16/02/2005 e s.m.i;
- redigere il Piano di Formazione Aziendale annuale (PFA) sulla base della rilevazione del fabbisogno formativo, individuando, in accordo con la Direzione Strategica, i Dipartimenti, i Responsabili delle strutture sanitarie e amministrative e di staff, i fabbisogni per le diverse figure professionali, in funzione degli obiettivi aziendali, regionali e nazionali ed in rapporto agli obiettivi ed alle innovazioni tecnologiche o gestionali previste dalle strategie aziendali nonché della formazione obbligatoria ex lege;
- curare l'istruttoria e proporre le deliberazioni e i testi di convenzioni con Università e altri soggetti qualificati per la messa a disposizione delle strutture aziendali per favorire la didattica;
- attivare le procedure di accreditamento ECM – CPD presso Eupolis-Regione Lombardia del PFA;
- pianifica, coordinare, erogare e valutare le iniziative formative volte a promuovere il miglioramento professionale continuo, provvedendo alle attività necessarie alla realizzazione dei corsi promossi in azienda, anche affidati a docenti esterni, valorizzando, in ogni caso, l'apporto di risorse interne;
- procedere all'attività di registrazione e monitoraggio della formazione erogata e curare il percorso autorizzativo/amministrativo relativo alle attività formative esterne;
- svolgere attività di supporto e consulenza ai responsabili scientifici proponenti eventi formativi per la progettazione e realizzazione degli stessi;
- curare la diffusione delle iniziative formative di Éupolis Lombardia.

DIREZIONE SOCIO SANITARIA

UOS CENTRALE OPERATIVA TERRITORIALE

L'UOS Centrale Operativa Territoriale (COT) è in staff alla Direzione Sociosanitaria e assicura continuità, accessibilità ed integrazione dell'assistenza sanitaria e socio-sanitaria, attraverso un servizio rivolto prevalentemente ad operatori sanitari e socio-sanitari. La centrale operativa territoriale assolve funzioni distinte e specifiche, seppur tra loro interdipendenti:

- coordinamento della presa in carico della persona tra i servizi e i professionisti sanitari coinvolti nei diversi setting assistenziali (transizione tra i diversi setting: ammissione/dimissione nelle strutture ospedaliere, ammissione/dimissione trattamento temporaneo e/o definitivo residenziale, ammissione/dimissione presso le strutture di ricovero intermedie o dimissione domiciliare)
- coordinamento/ottimizzazione degli interventi, attivando soggetti e risorse della rete assistenziale.
- tracciamento e monitoraggio delle transizioni da un luogo di cura all'altro o da un livello clinico assistenziale all'altro.
- supporto informativo e logistico, ai professionisti della rete (MMG, PLS, MCA, IFeC ecc.), riguardo le attività e servizi distrettuali.
- monitoraggio, anche attraverso strumenti di telemedicina, dei pazienti in assistenza domiciliare e gestione della piattaforma tecnologica di supporto per la presa in carico della persona, (telemedicina, strumenti di e-health, ecc.), utilizzata operativamente dalle CdC e dagli altri servizi afferenti al distretto, al fine di raccogliere, decodificare e classificare il bisogno.

UOC DIREZIONE MEDICA RETE TERRITORIALE

L'UOC Direzione Medica rete territoriale ha competenze gestionali e organizzative ai fini igienico sanitari rispetto a tutte le sedi aziendali territoriali extra-ospedaliere, è ha la responsabilità della corretta e funzionale erogazione delle prestazioni sanitarie erogate presso le strutture della rete territoriale.

L'UOC dipende dalla Direzione Sociosanitaria ed opera con autonomia tecnico-funzionale sulla base degli indirizzi stabiliti dal Direttore Sanitario concorrendo al raggiungimento degli obiettivi e della pianificazione/programmazione aziendale, anche in collaborazione con il DAPSS.

Fornisce gli indirizzi operativi alle SS afferenti con particolare riguardo all'omogeneizzazione e all'integrazione dei processi sanitari e socio-sanitari, alla formazione del personale, alla realizzazione di sinergie organizzative.

UOS IGIENE E ORGANIZZAZIONE SERVIZI TERRITORIALI

L'unità operativa semplice "Igiene e Organizzazione Servizi territoriali" dipende gerarchicamente dall'UOC Direzione Medica Rete Territoriale e ha competenze gestionali e organizzative ai fini igienico sanitari ed ha la responsabilità della corretta e funzionale erogazione delle prestazioni sanitarie ambulatoriali erogate presso le strutture della Rete Territoriale degli ambiti distrettuali e dei poliambulatori afferenti all'ASST Nord Milano. Opera con autonomia tecnico-funzionale secondo gli indirizzi forniti dalla UOC di afferenza e concorre al raggiungimento degli obiettivi e alla programmazione delle attività aziendali.

UOS MEDICINA LEGALE

L'unità operativa semplice "Medicina Legale" dipende gerarchicamente dall'UOC Direzione Medica Rete Territoriale. Le funzioni e le prestazioni medico legali sono: certificazioni medico legali monocratiche; commissioni e accertamenti collegiali definite da specifici disposti di legge; coordinamento area della medicina necroscopica ospedaliera e territoriale; partecipazione alle attività di gestione del rischio clinico e al Comitato Valutazione Sinistri.

UOC AMBITO DISTRETTUALE 1

L'UOC ambito distrettuale 1 dipende dalla Direzione Sociosanitaria e gestisce e coordina la rete dei servizi socio-sanitari e sanitari territoriali dell'ASST. È inoltre deputata al perseguimento dell'integrazione tra le diverse strutture sanitarie, socio-sanitarie e socio-assistenziali presenti nell'ambito, in modo da assicurare una risposta coordinata e continua ai bisogni della popolazione, nonché di uniformità dei livelli di assistenza e di pluralità dell'offerta. Pertanto l'UOC nell'ambito dell'ambito distrettuale 1 svolge, in collaborazione con le UUOO di Staff della Direzione Strategica e con la Direzione Medica della rete territoriale, le seguenti funzioni:

- provvede alla programmazione dei livelli di servizio da garantire, alla pianificazione delle innovazioni organizzativo/produttive locali, alle decisioni in materia di logistica, accesso, offerta di servizio
- eroga attraverso i propri presidi territoriali i servizi sanitari territoriali ed è caratterizzata da erogazione in forma diretta o indiretta dei servizi sanitari e socio-sanitari territoriali.
- assicura l'accesso ai servizi, l'equità all'utenza attraverso il monitoraggio continuo della qualità dei servizi, la verifica delle criticità emergenti nella relazione tra i servizi e tra questi e l'utenza finale
- interagisce con i MMG e i PLS sulla base di linee guida e procedure definite dal Dipartimento delle cure primarie
- eroga prestazioni sanitarie a rilevanza sociale, connotate da specifica ed elevata integrazione, nonché delle prestazioni sociali di rilevanza sanitaria se delegate dai comuni.

UOC AMBITO DISTRETTUALE 2

L'UOC ambito distrettuale 2 dipende dalla Direzione Sociosanitaria e gestisce e coordina la rete dei servizi socio-sanitari e sanitari territoriali dell'ASST. È inoltre deputata al perseguimento dell'integrazione tra le diverse strutture sanitarie, socio-sanitarie e socio-assistenziali presenti nell'ambito, in modo da assicurare una risposta coordinata e continua ai bisogni della popolazione, nonché di uniformità dei livelli di assistenza e di pluralità dell'offerta. Pertanto l'UOC nell'ambito dell'ambito distrettuale 2 svolge, in collaborazione con le UUOO di Staff della Direzione Strategica e con la Direzione Medica della rete territoriale, le seguenti funzioni:

- provvede alla programmazione dei livelli di servizio da garantire, alla pianificazione delle innovazioni organizzativo/produttive locali, alle decisioni in materia di logistica, accesso, offerta di servizio
- eroga attraverso i propri presidi territoriali i servizi sanitari territoriali ed è caratterizzata da erogazione in forma diretta o indiretta dei servizi sanitari e socio-sanitari territoriali.
- assicura l'accesso ai servizi, l'equità all'utenza attraverso il monitoraggio continuo della qualità dei servizi, la verifica delle criticità emergenti nella relazione tra i servizi e tra questi e l'utenza finale
- interagisce con i MMG e i PLS sulla base di linee guida e procedure definite dal Dipartimento delle cure primarie
- eroga prestazioni sanitarie a rilevanza sociale, connotate da specifica ed elevata integrazione, nonché delle prestazioni sociali di rilevanza sanitaria se delegate dai comuni.

UOS PRESIDII TERRITORIALI AMBITO DISTRETTUALE 1

L'UOS "Presidio territoriale ambito distrettuale 1" dipende dall'UOC Ambito Distrettuale 1 e rappresenta l'articolazione organizzativa che coordina i luoghi fisici, di prossimità e di facile individuazione al quale il cittadino può accedere per poter entrare in contatto con il sistema di assistenza sanitaria e socio-sanitaria.

L'unità operativa promuove un modello di intervento integrato e multidisciplinare, in qualità di sede privilegiata per la progettazione e l'erogazione di interventi sanitari e di integrazione sociale. L'attività, infatti, deve essere organizzata in modo tale da permettere un'azione d'équipe tra Medici di Medicina Generale, Pediatri di Libera Scelta, Specialisti Ambulatoriali Interni – anche nelle loro forme organizzative – Infermieri di Comunità, altri professionisti della salute, quali ad esempio Logopedisti, Fisioterapisti, Dietisti, Tecnici della Riabilitazione e Assistenti Sociali, anche al fine di consentire il coordinamento con i servizi sociali del comune di riferimento.

Occorre assicurare coinvolgimento delle AFT dei MMG e PLS, sulla definizione e l'assegnazione di obiettivi condivisi dall'équipe multiprofessionale, sulla partecipazione attiva del MMG e PLS e sulla valorizzazione delle competenze delle professioni sanitarie e sociali, insieme alle articolazioni organizzative delle strutture aziendali, aspetti ritenuti fondamentali per la sua effettiva realizzazione. In particolare, l'unità operativa deve rispondere ai seguenti obiettivi nell'ambito del proprio bacino di afferenza:

- assicurare l'accesso unitario e integrato all'assistenza sanitaria, socio-sanitaria e socio-assistenziale in un luogo di prossimità, ben identificabile e facilmente raggiungibile dalla popolazione di riferimento;

- favorire la prevenzione e la promozione della salute;
- garantire la presa in carico della cronicità e fragilità secondo il paradigma della medicina d’iniziativa;
- valutare i bisogni della persona e l’accompagnamento alla risposta più appropriata, programmabile e non;
- rispondere alla domanda di salute della popolazione garantendo la continuità dell’assistenza;
- attivare percorsi di cura multidisciplinari, che prevedono l’integrazione tra servizi sanitari, ospedalieri e territoriali, e tra servizi sanitari e sociali;
- promuovere la partecipazione della comunità locale, delle associazioni di cittadini, dei pazienti, dei caregiver.

UOS PRESIDI TERRITORIALI AMBITO DISTRETTUALE 2

L’UOS “Presidio territoriale ambito distrettuale 2” dipende dall’UOC dell’ambito distrettuale 1 e rappresenta l’articolazione organizzativa che coordina i luoghi fisici, di prossimità e di facile individuazione al quale il cittadino può accedere per poter entrare in contatto con il sistema di assistenza sanitaria e socio-sanitaria.

L’unità operativa promuove un modello di intervento integrato e multidisciplinare, in qualità di sede privilegiata per la progettazione e l’erogazione di interventi sanitari e di integrazione sociale. L’attività, infatti, deve essere organizzata in modo tale da permettere un’azione d’équipe tra Medici di Medicina Generale, Pediatri di Libera Scelta, Specialisti Ambulatoriali Interni – anche nelle loro forme organizzative – Infermieri di Comunità, altri professionisti della salute, quali ad esempio Logopedisti, Fisioterapisti, Dietisti, Tecnici della Riabilitazione e Assistenti Sociali, anche al fine di consentire il coordinamento con i servizi sociali del comune di riferimento.

Occorre assicurare coinvolgimento delle AFT dei MMG e PLS, sulla definizione e l’assegnazione di obiettivi condivisi dall’équipe multiprofessionale, sulla partecipazione attiva del MMG e PLS e sulla valorizzazione delle competenze delle professioni sanitarie e sociali, insieme alle articolazioni organizzative delle strutture aziendali, aspetti ritenuti fondamentali per la sua effettiva realizzazione. In particolare, l’unità operativa deve rispondere ai seguenti obiettivi nell’ambito del proprio bacino di afferenza:

- assicurare l’accesso unitario e integrato all’assistenza sanitaria, socio-sanitaria e socio-assistenziale in un luogo di prossimità, ben identificabile e facilmente raggiungibile dalla popolazione di riferimento;
- favorire la prevenzione e la promozione della salute;
- garantire la presa in carico della cronicità e fragilità secondo il paradigma della medicina d’iniziativa;
- valutare i bisogni della persona e l’accompagnamento alla risposta più appropriata, programmabile e non;
- rispondere alla domanda di salute della popolazione garantendo la continuità dell’assistenza;
- attivare percorsi di cura multidisciplinari, che prevedono l’integrazione tra servizi sanitari, ospedalieri e territoriali, e tra servizi sanitari e sociali;
- promuovere la partecipazione della comunità locale, delle associazioni di cittadini, dei pazienti, dei caregiver.

DIPARTIMENTI SOCIO-SANITARI

DIPARTIMENTO MATERNO-INFANTILE

Il dipartimento materno infantile afferisce alla Direzione Sociosanitaria ed è funzionale a garantire la “presa in cura” delle donne, delle madri e dei padri, dei neonati, dei bambini e degli adolescenti facilitando la continuità d’accesso e la coprogettazione con i servizi della rete d’offerta del welfare locale. Il dipartimento, nelle sue articolazioni organizzative, facilita i percorsi di vita del “sistema famiglia” garantendo la fisiologia della nascita e la dimensione relazionale dei suoi componenti. Connette la rete dell’offerta ospedaliera e territoriale, pubblica e privata accreditata (socioassistenziale, sociosanitari e sanitaria).

UOSD CONSULTORIO INTEGRATO FAMILIARE

L’UOS Consultorio Integrato Familiare si occupa della tutela e della salute psico-fisico e sociale della donna, del bambino e della famiglia in tutte le fasi del ciclo di vita. Svolge funzioni di erogazione, programmazione, organizzazione e monitoraggio delle attività consultoriali relativamente ai LEA .

Le principali attività svolte sono:

- pianificazione, gestione e monitoraggio delle attività socio sanitarie erogate.
- erogazione prestazioni tecnico professionali nelle aree relative alla procreazione (gravidanza e contraccezione , sterilità)
- interruzione volontaria della gravidanza, tutela sociale della maternità, • relazioni familiari inerenti il diritto di famiglia (separazioni, divorzi ,..)
- percorso adozioni e consulenza psicologica, sociale ed educativa per problemi individuali, di coppia o di famiglia,
- campagne di screening e di educazione alla salute.

Inoltre l’UOS collabora con i Servizi dell’ASST e degli Enti Territoriali, nella definizione di protocolli di presa in carico integrata sanitaria, socio sanitaria e sociale. In particolare, collabora con gli Enti Istituzionali (Tribunale Ordinario e Tribunale per i Minorenni), in materia di Tutela Minori, per i casi rientranti nel diritto di famiglia, e del Centro Adozioni nella valutazione delle coppie richiedenti l’adozione, e nel periodo di affido pre- adottivo per l’adozione nazionale e post-adozione nell’internazionale.

UOC PEDIATRIA

L'Unità Operativa Complessa di Neonatologia e Pediatria offre prestazioni di diagnosi e cura per pazienti in età evolutiva dal neonato fisiologico e patologico fino agli adolescenti di età inferiore ai 18 anni. E' attivo un servizio di guardia pediatrica 24 ore su 24 con relative consulenze al Pronto Soccorso per patologie pediatriche. Svolge attività di Day Hospital e attività poliambulatoriale specialistica. Gli ambulatori specialistici aziendali sono: adolescenti, allergologia, cefalee, endocrinologia, enuresi, gastroenterologia, nefrologia, urologia, uronefrologia, chirurgia generale pediatrica ed ematologia.

UOSD CURE INTEGRATE IN ETA' EVOLUTIVA

Presso questa articolazione organizzativa della UOC Pediatria si sviluppano percorsi di cura a carattere innovativo prevalentemente orientati secondo tre direttrici:

- Disturbi del comportamento alimentare e problemi di autolesionismo in collaborazione con la UOC NPIA e con il Consultorio Familiare Integrato
- "Outpatient clinic" (ambulatori, MAC) per la gestione delle patologie acute a bassa-media complessità, prevalentemente internistiche, in stretta collaborazione con la Pediatria di Libera Scelta
- Day Surgery Pediatrico

UOS PATOLOGIA NEONATALE E NIDO

La struttura offre prestazioni di primo e secondo livello per la cura e assistenza di neonati fisiologici e patologici di età gestazionale ≥ 32 settimane e di peso ≥ 1.5 Kg. Garantisce la prevenzione del dolore e sostiene l'allattamento al seno secondo le linee guida OMS-Unicef. Promuove gli screening facoltativi oltre agli screening obbligatori. Collabora con l'UOC di Ostetricia e Ginecologia e con la rete di consultori nella definizione dei percorsi di presa in carico della diade mamma-bambino.

UOS GINECOLOGIA

La struttura ha come mission l'assistenza alla donna che presenta una patologia benigna o maligna dell'apparato riproduttivo in tutte le fasi della vita.

Eroga la sua attività, sia programmata che in urgenza offrendo prestazioni in regime ambulatoriale (visite ed esami strumentali), di Day Hospital e di ricovero. Collabora alla definizione di percorsi integrati Ospedale-Territorio in modo da garantire una presa in carico globale della donna.

DIPARTIMENTO DI SALUTE MENTALE E DELLE DIPENDENZE

Il dipartimento di salute mentale e delle dipendenze afferisce alla Direzione Socio-sanitaria. I bisogni riconducibili all'area della salute mentale, adulta e dell'infanzia/adolescenza, così come l'area relativa alle dipendenze possono meglio trovare coerenza organizzativa in modelli dipartimentali funzionali che privilegiano il funzionamento per processi trasversali. Le Unità che afferiscono al Dipartimento Salute mentale e Dipendenze sono articolate in settori ospedalieri, territoriali, residenziali e semiresidenziali dei territori di riferimento, operano in sinergia con gli Enti locali e la rete sociale e per garantire la presa in carico trasversale e la gestione unitaria dell'intero percorso di cura del paziente.

L'organizzazione del DSM è strutturata per:

- rafforzare le sinergie e il coordinamento tra area di degenza, servizi territoriali, ambulatori specialistici, attività di riabilitazione semiresidenziale e residenziale in una logica di rete;
- dedicare competenze e risorse a servizi territoriali e semiresidenziali finalizzati alla diagnosi e cura dei disturbi psicopatologici dell'età adolescenziale e giovanile;
- implementare i servizi per la doppia diagnosi di disabilità intellettiva e disturbo psichiatrico,;
- rinforzare l'attività territoriale e domiciliare, al fine di ridurre trattamenti ospedalieri o residenziali e promuovere l'inserimento sociale dei pazienti psichiatrici;
- strutturare strumenti di valutazione e monitoraggio continuo della qualità e della efficienza dei servizi erogati.

UOC SPDC E CPS

La struttura offre prestazioni sia in regime di ricovero che ambulatoriale alle persone con disturbi psichici di età ≥ 18 anni. Opera in stretta integrazione con le strutture territoriali del Dipartimento di Salute Mentale e delle Dipendenze in modo da garantire la presa in carico del paziente in tutto il percorso di diagnosi, cura e riabilitazione.

UOS SPDC

La struttura si articola su due presidi ospedalieri e accoglie le persone con disturbi psichici in fase acuta per le quali sono impraticabili le cure ambulatoriali e l'assistenza da parte del contesto familiare. Il ricovero, di norma con il consenso della persona, può rendersi necessario anche per l'osservazione continuativa del paziente, per avviare un appropriato iter diagnostico e per valutare le terapie in atto.

UOS CPS

Il Centro Psico-Sociale (CPS), è il servizio ad accesso diretto con sede extraospedaliera per la gestione dei pazienti psichiatrici. Ha contatti e collabora con tutte le altre Strutture Semplici del DSMD. Ha contatti e collabora con le unità operative ospedaliere per i Servizi di Consulenza specialistica (programmati/urgenti). Ha aperto un canale privilegiato di collaborazione con il Consultorio Integrato Familiare dell'ASST. Ha contatti con il SerD per la gestione condivisa dei pazienti. Ha contatti con i Servizi Territoriali quali: Servizi Sociali dei Comuni, Terzo Settore, Ufficio di Piano, Servizio Inserimento Lavorativo, Medicina Legale, Tutela Minori.

UOC RESIDENZIALITA' E SEMIRESIDENZIALITA'

L'UOC Residenzialità e semiresidenzialità dipende dal Dipartimento di Salute Mentale e delle Dipendenze e coordina le attività delle strutture semplici afferenti promuovendo e attivando percorsi di integrati tra le strutture ospedaliere e territoriali.

UOS RESIDENZIALITA'

L'UOS Residenzialità comprende i programmi residenziali di carattere riabilitativo (intensivi ed estensivi) e i programmi post acuzie. In ambito residenziale si sviluppano progetti terapeutico-riabilitativi a termine e sono quindi di esclusiva competenza sanitaria. Tali programmi devono essere funzionali al piano di trattamento individuale complessivo predisposto dalla micro equipe territoriale.

Nell'ambito di tale area vengono erogati anche programmi sanitari di residenzialità leggera che non hanno il loro fulcro nella struttura residenziale, ma che per essere attuati necessitano dell'appoggio di una soluzione abitativa adeguata per il soggetto assistito in strutture svincolate dall'accreditamento.

UOS SEMIRESIDENZIALITA'

Le strutture semiresidenziali come i centri diurni (CD) sono afferenti al DSMD sono dedicati alla promozione di interventi terapeutico – riabilitativi individuali e di gruppo. Le strutture rivolgono i propri servizi ad un'utenza di età compresa tra i 18 e i 65 anni in carico al CPS di competenza. L'equipe multidisciplinare si occupa di progettare e attuare programmi integrati ed individualizzati.

I CD offrono percorsi riabilitativi differenti e adattati alle specifiche necessità e potenzialità del singolo individuo; consentono di sperimentare e apprendere abilità nella cura del sé, nelle attività della vita quotidiana e nelle relazioni interpersonali individuali e di gruppo.

L'utente e la sua rete sociale, familiari e caregiver, vengono intesi come protagonisti del proprio percorso di cura.

I percorsi riabilitativi vengono concordati e co-programmati in un'ottica di recovery, strutturando le azioni, i modi ed i tempi partendo dalle competenze di azione dei singoli soggetti.

L'obiettivo è sempre il raggiungimento del maggior grado di benessere possibile per la persona inserita nel suo contesto, partendo dai suoi desideri ed i suoi bisogni. L'intervento riabilitativo si articola prevalentemente nelle seguenti aree:

- Attività risocializzanti;
- Attività sulle abilità di base;
- Attività corporee;
- Attività espressive;
- Attività propedeutiche a percorsi di inserimento lavorativo.
- Le attività si articolano in prestazioni <4h e >4h.

UOC NPJA

La struttura complessa del Dipartimento Materno infantile, articolata in Polo Ospedaliero e Polo Territoriale, risponde ai bisogni di salute e cura delle patologie psichiatriche e neurologiche dell'età evolutiva.

Il Polo Territoriale rappresenta il fulcro organizzativo della rete ed è la sede principale per la riabilitazione e la presa in carico multidisciplinare integrata di lungo periodo dell'utente e della sua famiglia.

Svolge il ruolo di coordinamento dei diversi interventi di prevenzione, cura, riabilitazione e inserimento scolastico e sociale attuando quanto previsto all'art. 25 del DPCM LEA 2017. Ciò implica inoltre il collegamento stabile e l'integrazione con i pediatri di libera scelta ed i medici di medicina generale, con l'area scolastica, sociale, educativa e giudiziaria, con i Consultori, i servizi di Salute Mentale Adulti e quelli per le Dipendenze Patologiche. Le attività delle strutture territoriali di NPJA sono descritte nell'art 25 del DPCM LEA 2017, ed in particolare:

- Diagnosi e cura delle patologie e/o nelle fasi che non richiedono dotazioni tecnologiche particolari, con presa in carico delle situazioni cliniche per le quali vi è necessità.
- Controllo e trattamento di patologie complesse già diagnosticate presso centri di 3° livello.
- Abilitazione/riabilitazione territoriale delle funzioni alterate dello sviluppo (cognitivo, comunicativo e linguistico, relazionale, neuromotorio e neurosensoriale)
- Supporto all'inclusione scolastica, in particolare secondo quanto previsto dalla L. 104/1992, dalla L. 170/2010 e succ.
- Interventi educativo-terapeutici e sui contesti di vita Supporto all'inclusione sociale, in collaborazione con il Servizio Sociale.

- Consulenze, a richiesta, alle UUOO ospedaliere, per i soggetti ricoverati.
- Attività di prevenzione (secondaria e terziaria).

Il Polo Ospedaliero risponde, sia in regime di ricovero che ambulatoriale, ai bisogni di diagnosi e cura delle patologie neurologiche e psichiatriche acute e di elevata complessità e non tenendo una costante integrazione con il Polo Territoriale al fine di garantire la continuità del percorso. Le attività di ricovero in Day Hospital e le attività MAC sono finalizzate a garantire prestazioni multiple e/o complesse (multispecialistiche e pluriprofessionali) di carattere diagnostico, terapeutico, riabilitativo, che per la loro natura non possono essere eseguite in modo puntiforme a livello ambulatoriale in quanto richiedono una sorveglianza o un'osservazione medica e/o infermieristica e/o educativa/riabilitativa/psicologica protratta nell'arco della giornata.

UOS NPIA POLO OSPEDALIERO

La struttura opera in accordo con gli indirizzi forniti dalla UOC di afferenza e collabora con le strutture ospedaliere che si occupano di disturbi e patologie neuropsichiatriche dell'età evolutiva (UOS Percorsi di Cura dell'età evolutiva) offrendo prestazioni di visita, colloquio psicologico, testistica, terapia logopedica, terapia neuropsicomotoria, attività di supporto alla presa in carico dei pazienti e della famiglia. Opera in continuum con la UOS NPIA Rete Territoriale e con la UOSD Consultorio Familiare Integrato al fine di garantire un percorso senza soluzioni di continuità.

UOS NPIA RETE TERRITORIALE

La struttura opera in accordo con gli indirizzi forniti dalla UOC di afferenza e collabora con le strutture territoriali che si occupano di disturbi e patologie neuropsichiatriche dell'età evolutiva. Svolge attività di programmazione e supporto alla presa in carico dei pazienti e delle famiglie in integrazione con istituzioni esterne sanitarie, educative, scolastiche, sociali, giudiziarie. Offre prestazioni quali valutazioni per certificazione, partecipazione a commissioni per sostegni, scolastici, colloquio con i genitori, counselling. Opera in continuum con la UOS NPIA Polo Ospedaliero e con la UOSD Consultorio Familiare Integrato al fine di garantire un percorso senza soluzioni di continuità.

DIREZIONE SANITARIA

UOC DIREZIONE MEDICA POLO OSPEDALIERO

Il Direttore Medico del Polo Ospedaliero ha competenze gestionali e organizzative ai fini igienico sanitari e ha la responsabilità della conduzione generale del Presidio Ospedaliero Unico. Fornisce gli indirizzi operativi alle UOS afferenti con particolare riguardo all'omogeneizzazione e all'integrazione dei processi, alla formazione del personale, alla realizzazione di sinergie organizzative al fine di garantire un uso efficiente e appropriato delle risorse. Favorisce la collaborazione tra aree sanitarie e aree amministrative e concorre al miglioramento dell'interoperabilità tra i processi.

Area di responsabilità

- dirige con autonomia tecnico-funzionale le strutture ospedaliere di cui è preposto e ne è responsabile ai fini organizzativi e gestionale;
- opera in posizione di linea al Direttore Sanitario;
- assicura l'applicazione delle linee di sviluppo individuate dalla Direzione Sanitaria e il contributo e l'integrazione funzionale dei Dipartimenti alle linee di programma dell'azienda;
- concorre alla definizione dei criteri e delle priorità di allocazione delle risorse per le UU.OO. verificando la congruità tra risorse assegnate e obiettivi prefissati;

Funzioni gestionali e organizzative

- predisposizione degli atti necessari al processo di budget in collaborazione con la direzione sanitaria aziendale;
- verifica dei risultati dei processi di lavoro e sull'appropriatezza nell'utilizzo delle risorse, con particolare riferimento agli episodi di ricovero ed all'utilizzo delle tecnologie complesse;
- realizzazione di integrazione, mediazione e collegamento tra le UU.OO. attraverso la partecipazione a gruppi di lavoro multidisciplinari e multiprofessionali su tematiche specifiche; favorisce l'utilizzo di linee guida predisposte da società scientifiche o da gruppi di esperti per una buona pratica clinica;
- predisposizione di valutazioni tecnico-sanitarie sugli interventi di ristrutturazione e/o innovazioni edilizie, collaborazione alla progettazione;
- proposte e pareri per l'acquisto attrezzatura e dei dispositivi medici; collaborazione alla definizione delle priorità;
- cooperazione alla definizione di programmi per la valutazione di efficienza ed efficacia delle attività programmate e in urgenza-emergenza;
- definizione delle modalità con cui viene garantita la continuità dell'assistenza al paziente in caso di eventi imprevisti (clinici, organizzativi, tecnologici)
- adozione, d'intesa con il Direttore Sanitario di provvedimenti di emergenza (chiusura attività, chiusura sala operatoria, pronto soccorso etc.);
- collaborazione alla definizione del piano di formazione ed aggiornamento permanente aziendale per il personale;

- gestione documentazione sanitaria e consegna cartelle cliniche, vigilanza sulla tenuta degli archivi clinici;

Gestione e supervisione dei servizi generali di supporto alle attività sanitarie in collaborazione con altri uffici del Presidio/Azienda, quali:

- igiene ambientale;
- ristorazione dei degenti;
- gestione dei rifiuti ospedalieri;
- gestione dei trasporti in ambulanza dei degenti;
- sterilizzazione del materiale ad uso sanitario.
- Promozione e sviluppo della qualità dell'assistenza
- collaborazione con la UOS Qualità e Risk Management per l'introduzione e utilizzo nell'organizzazione ospedaliera di strumenti e metodologia necessari alla verifica e revisione della qualità (VRQ) ed al miglioramento continuo della qualità (MCQ) dei servizi e delle prestazioni sanitarie;
- emanazioni di direttive sulla corretta gestione delle liste di attesa e vigilanza sulla tenuta dei registri;
- accreditamento delle strutture sanitarie in collaborazione con la UOC Controllo Strategico;

Funzioni medico-legali

- polizia mortuaria; denunce delle cause di morte;
- dichiarazione di nascita;
- dichiarazione di interruzione volontaria di gravidanza;
- donazioni e trapianto di organi e tessuti;
- gestione della documentazione sanitaria;
- rapporti con l'autorità giudiziaria;

Funzione Igienistiche

- collaborazione alla stesura e applicazione del programma di prevenzione e controllo delle infezioni ospedaliere;
- vigilanza smaltimento rifiuti (urbani, ospedalieri, tossico/nocivi);
- collaborazione alla identificazione dei possibili rischi ed alla individuazione dei soggetti esposti con il Servizio di Prevenzione e Protezione (sicurezza nei posti del lavoro - inquinamento e microclima);
- vigilanza su cucina e mensa;
- effettuazione di indagini epidemiologiche su problematiche specifiche avvalendosi del personale dello SPIO.

UOS IGIENE E ORGANIZZAZIONE OSPEDALE "E. BASSINI"

Il Responsabile della UOS declina a livello della Struttura Ospedaliera i compiti e le funzioni attribuite alla UOC di afferenza sulla base delle indicazioni fornite dal Direttore UOC Direzione Medica Polo Ospedaliero. Ha la responsabilità generale della corretta conduzione dell'Ospedale Bassini e collabora con la UOS Igiene e

organizzazione Ospedale “Città di Sesto San Giovanni” con l'obiettivo di omogeneizzare e integrare i processi di erogazione delle prestazioni e delle attività. Coordina il personale dello SPIO di cui si avvale per l'effettuazione di indagini epidemiologiche e per l'attuazione dei programmi di lotta alle infezioni correlate all'assistenza.

UOS IGIENE E ORGANIZZAZIONE OSPEDALE SSG

Il Responsabile della UOS declina a livello della Struttura Ospedaliera i compiti e le funzioni attribuite alla UOC di afferenza sulla base delle indicazioni fornite dal Direttore UOC Direzione Medica Polo Ospedaliero. Ha la responsabilità generale della corretta conduzione dell'Ospedale di Sesto San Giovanni e collabora con la UOS Igiene e organizzazione Ospedale “E. Bassini” con l'obiettivo di omogeneizzare e integrare i processi di erogazione delle prestazioni e delle attività. Coordina il personale dello SPIO di cui si avvale per l'effettuazione di indagini epidemiologiche e per l'attuazione dei programmi di lotta alle infezioni correlate all'assistenza.

UOS FARMACIA TERRITORIO

L'UOS Farmacia territoriale dipende dall'UOC Farmacia e svolge le seguenti attività:

- gestione della erogazione dei beni per le strutture sanitarie e sociosanitarie che trovano collocazione nella Rete Territoriale della ASST (servizi distrettuali e loro articolazioni, SerD, etc.);
- gestione della erogazione di farmaci per gli assistiti domiciliari secondo normativa regionale e nazionale (distribuzione diretta da ASST);
- gestione della protesica minore, maggiore ed integrativa in distribuzione diretta o tramite servizi/convenzioni.

UOS SERVIZIO MEDICINA DEL LAVORO

L'UOS svolge l'attività di sorveglianza sanitaria del personale ai sensi degli art. 41 e 42 del D.Lgs. 81/2008.

L'UOS dipende dalla Direzione Sanitaria e collabora con essa per:

- la definizione dei criteri di idoneità delle diverse figure professionali alle specifiche mansioni e al reinserimento lavorativo dei lavoratori inidonei alla mansione attribuita o disabili o, comunque, con ridotta capacità lavorativa
- promuove e facilita l'emersione delle malattie professionali anche attraverso la collaborazione con i Servizi di Prevenzione e Protezione Aziendali.

UOS INGEGNERIA CLINICA

Il Servizio Ingegneria Clinica è la struttura semplice che deve:

- gestire l'intero patrimonio delle apparecchiature biomediche in uso presso l'Azienda;
- migliorare la qualità del servizio sanitario, soprattutto per quanto riguarda la sua organizzazione e l'appropriata acquisizione e gestione delle apparecchiature; al fine di sistematizzarne e ottimizzarne, per quanto di competenza, l'introduzione e l'impiego (uso appropriato e efficace);
- garantire la sicurezza dei pazienti e degli operatori sanitari;
- ridurre i costi di acquisto e di gestione delle apparecchiature biomediche;
- sviluppare studi di technology assessment finalizzati all'introduzione di nuove tecnologie;
- sviluppare information technology in ambito sanitario e attività di ricerca.

Le principali attività del Servizio Ingegneria Clinica sono:

- predisporre, d'intesa con i Direttori delle diverse Unità Operative, il piano annuale di sostituzione e di sviluppo delle apparecchiature biomediche, da sottoporre al parere della Direzione Aziendale;
- definire, d'intesa con i Direttori delle diverse Unità Operative, le caratteristiche tecniche d'acquisto delle apparecchiature e formulare il parere in fase di gara;
- predisporre le procedure di accettazione, collaudando, inventariando e dismettendo le apparecchiature;
- gestire la manutenzione delle apparecchiature;
- formare il personale sanitario per l'utilizzo corretto e sicuro delle apparecchiature;
- collaborare al processo aziendale di Autorizzazione/Accreditamento in riferimento alle problematiche connesse con le apparecchiature biomediche;
- supportare, mediante consulenza tecnica, le Strutture Sanitarie e Amministrative.

DIPARTIMENTI SANITARI

DIPARTIMENTO SCIENZE MEDICHE

UOC GERIATRIA

La struttura complessa di Geriatria si occupa della cura delle patologie dell'anziano in fase acuta e delle patologie croniche riacutizzate. Data la particolare fragilità del paziente anziano, la mission della Geriatria è anche la prevenzione e la riduzione delle invalidità conseguenti alle patologie acute e all'ospedalizzazione al fine di migliorare la qualità della vita.

Il metodo di lavoro si basa sull'approccio multi-professionale e multi-disciplinare e sulla costante ricerca della continuità ospedale-territorio attraverso la collaborazione con i servizi extra-ospedalieri.

UOS ORTOGERIATRIA

Alla UOS di Geriatria sono delegate in particolare le attività a forte integrazione territoriale quali, a titolo esemplificativo, la gestione delle dimissioni verso il domicilio o verso strutture socio-sanitarie, a garanzia della continuità assistenziale e del percorso di cura.

UOC MEDICINA D'ACCETTAZIONE E D'URGENZA

La struttura complessa è costituita dai Pronto Soccorso e dalle Unità di Osservazione Breve Intensiva (OBI) ubicate nei due ospedali aziendali. Svolge attività di accettazione, diagnosi e trattamento delle emergenze-urgenze dei pazienti che accedono agli ospedali sia in auto-presentazione, sia attraverso il sistema di emergenza territoriale.

Fornisce indirizzi operativi alle strutture semplici afferenti, garantendo efficacia, efficienza e qualità delle cure attraverso la formazione continua del personale e l'adozione di protocolli che assicurino uguale trattamento a parità di quadro nosologico di presentazione.

UOS PRONTO SOCCORSO E OBI BASSINI

La struttura opera in accordo con gli indirizzi forniti dalla UOC di afferenza e garantisce le attività di diagnosi, osservazione e trattamento delle patologie acute caratterizzate da indifferibilità dell'intervento. Collabora con le strutture di ricovero dell'Ospedale di riferimento al fine di garantire la continuità del percorso diagnostico-terapeutico-assistenziale e l'appropriatezza degli interventi.

UOS PRONTO SOCCORSO E OBI SSG

La struttura opera in accordo con gli indirizzi forniti dalla UOC di afferenza e garantisce le attività di diagnosi, osservazione e trattamento delle patologie acute caratterizzate da indifferibilità dell'intervento. Collabora con le strutture di ricovero dell'Ospedale di riferimento al fine di garantire la continuità del percorso diagnostico-terapeutico-assistenziale e l'appropriatezza degli interventi.

UOSD DH-MAC

La struttura opera trasversalmente a livello dipartimentale e garantisce alle diverse articolazioni organizzative del Dipartimento la disponibilità di risorse - posti letto/enti tecnici, personale, attrezzature, dispositivi medici – finalizzate ad offrire cure appropriate ai pazienti nell’ambito di un percorso di cura che si snoda tra il regime di ricovero e quello ambulatoriale.

Opera in accordo con la Direzione del Dipartimento e con le diverse UO con le quali definisce i criteri di eleggibilità dei pazienti e i percorsi organizzativi al fine di massimizzare l’efficienza nell’utilizzo delle risorse.

UOS EMODINAMICA ED ELETTROFISIOLOGIA

La struttura è dotata di spazi e attrezzature per l’esecuzione di interventi di cardiologia interventistica, diagnostica e terapeutica oltre che per il trattamento dei disturbi del ritmo.

Svolge gli interventi per la cardiopatia ischemica sia in attività programmata sia in situazioni di urgenza-emergenza quale centro di riferimento regionale per la rete STEMI.

DIPARTIMENTO SERVIZI DIAGNOSTICI

UOC DIAGNOSTICA PER IMMAGINI

La struttura dispone di un parco tecnologico avanzato che garantisce prestazioni di diagnostica sulle 24 ore a pazienti ricoverati, di PS e ambulatoriali, sia in urgenza che in elezione. I campi di attività comprendono la radiologia tradizionale, con acquisizione delle immagini in digitale, la radiologia interventistica e vascolare, l’ecografia, la tomografia assiale computerizzata e la risonanza magnetica. Essendo articolata in più punti di erogazione, sia ospedalieri che territoriali, la struttura complessa garantisce l’uniformità dei protocolli e un efficiente utilizzo delle risorse. Cura l’aggiornamento tecnologico e il mantenimento dei requisiti di sicurezza per pazienti e operatori.

UOS RADIOLOGIA BASSINI

Principali aree di intervento:

- Radiologia convenzionale;
- MOC;
- Ecografia addominale, tiroidea, osteoarticolare e delle parti molli;
- TC Body, encefalo, osteoarticolare in urgenza;
- Colonscopia virtuale, EnteroTC;
- RMN Body, Neuro, Osteoarticolare;
- Cardio RMN;
- Senologia: ecografia, mammografia clinica, screening mammografico;
- Procedure di radiologia interventistica:

- Drenaggi biliari;
- Drenaggi di raccolte;
- Procedure di dilatazione pneumatica delle stenosi dell'apparato digerente;
- Nefrostomie;
- Agobiopsie percutanee Eco o TC guidate;
- Interventistiche senologica (duttogalattografia, agoaspirati e biopsie di lesioni mammarie sotto guida ecografica, centratura di lesione mammaria sotto guida ecografica o radiografica, stereotassi).

Il servizio di Pronto Soccorso dispone delle seguenti apparecchiature diagnostiche:

- 1 RMN 1,5 Tesla;
- 1 MOC;
- 1 TC multisclices 16 strati;
- 2 Ecografi ed 1 ecografo portatile;
- 1 Mammografo digitale diretto;
- 1 Ortoclino telecomandato;
- 1 Sala angiografica;
- 4 Diagnostiche di radiologia convenzionale;
- 2 Apparecchi per radiografie in reparto di degenza;
- 1 Ortopantomografo con telecraniografo;
- 1 Diagnostica di PS digitale diretta.

UOS RADIOLOGIA SSG

Principali aree di intervento:

- Radiologia tradizionale;
- Ortopantomografia;
- Mammografia;
- Tomografia Computerizzata (TC);
- Dentscan per implantologia;
- MOC;
- Ecografia;
- Rx apparato digerente, Rx clisma opaco;
- Cistouretrografia retrograda;
- Agoaspirati parti molli (mammella, tiroide e linfonodi).

Dotazione:

- TC 16 strati;
- Ecografo;
- Ortocline;
- Apparecchiature per radiologia tradizionale.

UOS RADIOLOGIA TERRITORIO

La struttura dispone della tecnologia adeguata a rispondere alla domanda di un'utenza ambulatoriale, garantendo la diagnosi di primo livello e il collegamento con le strutture ospedaliere in modo da assicurare la continuità del percorso diagnostico in caso di necessità di esami di secondo livello. Opera con autonomia tecnico-funzionale sulla base degli indirizzi stabiliti dal Direttore di UOC.

UOSD SIMT

La struttura effettua indagini di laboratorio e prestazioni di medicina trasfusionale in regime di routine e di urgenza.

Fa parte del DMTE, struttura interaziendale che coordina sul piano tecnico, scientifico e organizzativo l'attività delle strutture trasfusionali del territorio come previsto dal Piano Regionale Sangue e Plasma.

Si occupa della compatibilizzazione e distribuzione di emocomponenti ad uso trasfusionale sia per i due ospedali dell'ASST sia per l'attività trasfusionale domiciliare.

Promuove il buon uso del sangue a garanzia della sicurezza dei pazienti attraverso protocolli condivisi con le UO aziendali.

DIPARTIMENTO SCIENZE CHIRURGICHE

UOSD WEEK SURGERY-DAY SURGERY-BIC

La struttura è dedicata a soddisfare i bisogni dell'attività chirurgica a bassa e media complessità clinica e assistenziale. L'organizzazione ha una natura trasversale al Dipartimento di Scienze Chirurgiche e coinvolge tutte le UO afferenti al Dipartimento garantendo, attraverso la condivisione dei processi, la miglior efficienza allocativa nell'utilizzo delle risorse. Ha lo scopo di ridurre al minimo necessario la permanenza in ospedale dei pazienti attraverso percorsi omogenei e garantendo sicurezza e qualità assistenziale. L'area funzionale Day Surgery-BIC è in grado di provvedere in un solo giorno al ricovero, all'intervento e alla dimissione del paziente. L'area funzionale Week Surgery accoglie pazienti sottoposti a trattamenti chirurgici e procedure invasive programmate con durata della degenza limitata a pochi giorni.

UOSD PRE-RICOVERO

La struttura coordina e gestisce in modo uniforme le attività finalizzate alla valutazione preoperatoria dei pazienti candidati ad intervento chirurgico e procedure invasive programmate. Opera trasversalmente al Dipartimento di Scienze Chirurgiche e coordina la definizione di procedure interdipartimentali in collaborazione con i servizi diagnostici e con gli specialisti coinvolti nel percorso di valutazione, allo scopo di garantire efficacia, efficienza e qualità del processo.

Collabora con le UO Chirurgiche nel migliorare la gestione delle liste d'attesa e delle liste operatorie.

UOS CHIRURGIA LAPAROSCOPICA

La struttura opera in accordo con gli indirizzi forniti dalla UOC di afferenza e ha come mission la definizione, l'applicazione e il monitoraggio di PDTA per le patologie chirurgiche che possono fruire di un approccio laparoscopico. Assicura il raggiungimento e il mantenimento della "learning curve" e la definizione dei privileges del personale.

UOS CHIRURGIA IN ELEZIONE

La struttura ha lo scopo di definire, gestire e monitorare i percorsi chirurgici in elezione garantendo cure appropriate e rispetto dei tempi di attesa in coerenza con le condizioni cliniche dei pazienti. Opera in accordo con gli indirizzi forniti dalla UOC di afferenza e con la UOSD precovero in modo da garantire un uso efficiente e appropriato delle risorse (Sale operatorie, posti letto, personale).

UOS CHIRURGIA D'ACCETTAZIONE E D'URGENZA

La struttura ha lo scopo di garantire la miglior risposta assistenziale per la gestione (diagnostica, terapeutica e di degenza) delle emergenze e urgenze chirurgiche. Opera secondo gli indirizzi della UOC di afferenza e collabora con tutte le UO che fanno parte del DEA nella definizione dei percorsi clinico organizzativi allo scopo di garantire la tempestiva presa in carico dei pazienti secondo criteri di efficienza, efficacia e sicurezza.

UOS UNITA' PELVICA

La struttura ha lo scopo di fornire un approccio multidisciplinare e multiprofessionale alla diagnosi e trattamento delle disfunzioni e delle patologie del pavimento pelvico con il coinvolgimento attivo del paziente durante tutto il percorso di cura. Opera in accordo con gli indirizzi forniti dalla UOC di afferenza e ha come finalità la tempestiva presa in carico della persona evitando visite ed esami non appropriati.